

Bilancio di Sostenibilità

2017
2018



Bilancio di
Sostenibilità
2017 | 2018



Autostrada del Brennero SpA
Brennerautobahn AG



GRI 102-1

GRI 102-3

GRI 102-4

GRI 102-5

Consulenza tecnico-metodologica

Studio Vispa snc - rete d'impresa Trentino Green Network

Progetto grafico

Giorgia Codato

Fotografie

Archivio Autostrada del Brennero SpA

© 2019 Autostrada del Brennero SpA / Brennerautobahn AG

www.autobrennero.it - Via Berlino, 10 - Trento

*Tutti i diritti riservati. Nessuna parte di questo libro può essere riprodotta o trasmessa in qualsiasi forma
o con qualsiasi mezzo elettronico, meccanico o altro, senza l'autorizzazione scritta del proprietario dei diritti e dell'Editore.*

Bilancio di Sostenibilità 2017 | 2018

- p. 5 Lettera agli stakeholder
- p. 7 Note metodologiche
- p. 8 Autostrada del Brennero SpA e gli obiettivi di Sviluppo Sostenibile
- p. 11 I numeri 2018**

- p. 12 01.**
- Il Gruppo Autostrada del Brennero**
- p. 14 Il Gruppo Autostrada del Brennero
 - p. 18 La vision

- p. 19 La rete autostradale
- p. 20 Le opere di eccellenza**

- p. 22 La sicurezza
- p. 24 La mobilità sostenibile
- p. 25 I servizi per viaggiatori ed autotrasportatori
- p. 26 L'innovazione per Autostrada del Brennero SpA
- p. 27 Il dialogo con gli stakeholder
- p. 28 La mappa degli stakeholder**
- p. 30 La matrice di materialità**

- p. 34 02.**
- Il valore della Società**
- p. 36 Il sistema di governance
 - p. 40 Il patrimonio e gli investimenti della Società
 - p. 42 I risultati economico-finanziari
 - p. 46 Le ricadute sui territori e le esternalità

- p. 50 03.**
- La tutela dell'ambiente**
- p. 52 Gli investimenti in campo ambientale**
 - p. 53 Overall**
 - p. 54 La ricerca e lo sviluppo
 - p. 59 L'inquinamento acustico
 - p. 60 L'energia e le fonti rinnovabili
 - p. 62 Le emissioni ed i trasporti
 - p. 65 I consumi idrici
 - p. 66 Le materie prime
 - p. 68 La gestione dei rifiuti e le emergenze ambientali
- p. 70 04.**
- L'attenzione alle persone**
- p. 72 I collaboratori
 - p. 76 La salute e la sicurezza dei lavoratori
 - p. 79 La formazione e lo sviluppo
 - p. 81 La macchina della sicurezza**
 - p. 86 La manutenzione**
 - p. 88 L'autostrada di prossimità
 - p. 91 Il progetto Open
 - p. 93 La prima rete italiana cardio-protetta

- p. 94 05.**
- La comunicazione**
- p. 96 I progetti di educazione autostradale
 - p. 98 Viabilità, meteo e territorio
 - p. 100 Il sito web e la app per viabilità e servizi ai viaggiatori
 - p. 101 Il rapporto con l'utenza

- p. 107 Appendice**
- p. 108 GRI Content Index



Lettera agli stakeholder

GRI 102-14



Con questa, il Bilancio di Sostenibilità di Autostrada del Brennero SpA giunge alla sua terza edizione, un'iniziativa che smette pertanto di rappresentare una novità, per divenire una modalità costante con la quale la Società rende conto a voi del proprio operato.

Gli "stakeholder" di un Bilancio di Esercizio sono tradizionalmente i Soci. Il Bilancio di Sostenibilità, invece, si rivela uno strumento prezioso per una società come Autostrada del Brennero SpA, perché consente di mostrare quanto più vasta sia in realtà la platea dei "portatori d'interesse", ossia di coloro che a vario titolo vantano una connessione con le scelte della concessionaria autostradale di A22. Nelle due scorse edizioni, si è cercato di dimostrare che "autostrada" e "sostenibilità" non sono due concetti antinomici, ma che al contrario le decisioni prese da chi amministra l'autostrada non solo possono essere sostenibili, ma anzi concorrono a determinare la sostenibilità dello sviluppo del territorio di pertinenza. Il punto d'incontro tra i concetti di "autostrada" e "sostenibilità" si chiama "assunzione di responsabilità".

La stesura di questo Bilancio vuole essere un ulteriore tassello della più vasta assunzione di responsabilità di una Società consapevole che le scelte fatte oggi condizioneranno in parte il domani non solo dei Soci, ma anche dell'utenza, dei propri collaboratori, della mobilità nazionale ed europea e delle Comunità che hanno nella qualità del proprio territorio il patrimonio più importante. Come ricaverete dalla lettura, in questo Bilancio vogliamo rendicontare quanto fatto dalla Società in questi due anni pensando a ciascuno di voi distintamente e, al contempo, all'interno di un progetto comune: quello di una mobilità volano di sviluppo economico sostenibile, la mobilità del futuro.

Di qui la grande attenzione per tutto ciò che può contribuire a ridurre ulteriormente un tasso di incidentalità da tempo al di sotto della media nazionale e in linea con gli obiettivi europei. Di qui accorgimenti come l'installazione di defibrillatori in tutte le aree di sosta. Di qui l'investimento costante nelle fonti di energia rinnovabili, tanto per la copertura dei bisogni energetici della Società, quanto per contribuire al cambiamento di paradigma energetico che interesserà progressivamente l'utenza. Di qui l'impegno non solo per garantire la sicurezza dei collaboratori di Autostrada del Brennero SpA in quanto lavoratori – e i costanti riconoscimenti dell'Inail dimostrano che la direzione è quella giusta – ma anche il loro benessere in quanto persone: consideriamo un particolare motivo di vanto il fatto che il tasso di rientro al lavoro dopo la maternità in Autostrada del Brennero SpA sia del cento per cento. Di qui le politiche di riduzione dell'inquinamento acustico e atmosferico, l'accantonamento di risorse per finanziare la ferrovia, l'incentivo al trasferimento del traffico dalla gomma alla rotaia e il costante ascolto delle istanze degli Enti locali.

A tutti voi, buon viaggio verso il futuro.

Walter Pardatscher
Amministratore Delegato

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Walter Pardatscher".

Luigi Olivieri
Presidente

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Luigi Olivieri".



Note metodologiche



In virtù degli impatti complessivi che un'infrastruttura come un'autostrada determina sui territori che attraversa e con gli stakeholder di riferimento, Autostrada del Brennero SpA ha ritenuto necessario puntare a uno sviluppo infrastrutturale attento agli utenti, all'ambiente e ai dipendenti: uno sviluppo sostenibile. Questa scelta si è concretizzata anche nella redazione del presente Bilancio di Sostenibilità, che mira a plurimi obiettivi: in un contesto di instabilità del mercato, di cambiamenti ambientali e di incertezze sociali la Società vuole dare il proprio contributo per garantire un futuro sostenibile alle nuove generazioni.

Dal punto di vista della sostenibilità, il settore autostradale è legato a sfide di grande importanza: la garanzia della sicurezza, la riduzione dell'inquinamento, il consolidamento di una convivenza virtuosa con i territori attraversati e la creazione di condizioni adatte alla crescita e alla diffusione su ampia scala della mobilità sostenibile. La scelta di redigere il Bilancio di Sostenibilità, arrivato con questa alla terza edizione, rappresenta un ulteriore tassello di questa assunzione di responsabilità.

La pubblicazione, frutto di una continuativa attività di confronto e dialogo con le parti interessate è stata realizzata in accordo alle linee guida internazionali GRI STANDARD, pubblicate nel 2016 dall'Organizzazione non profit GRI – Global Reporting Initiative. Il grado di applicazione scelto è quello core-fondamentale, con la previsione di un aggiornamento costante a cadenza biennale. Il campo di applicazione a cui fanno riferimento i dati presentati nel Bilancio di Sostenibilità si riferisce al perimetro di attività di Autostrada del Brennero SpA, mentre la descrizione delle attività include anche quanto realizzato dalle altre società del Gruppo, tra cui le controllate e le collegate descritte puntualmente nel capitolo 2 "Il valore della Società" e nell'infografica "I numeri 2018" presente nell'introduzione.

I dati si riferiscono al biennio 2017-2018: nello specifico al periodo compreso tra il 1° gennaio 2017 e il 31 dicembre 2018; laddove possibile, i dati sono riportati sotto forma di serie storica quinquennale (2014-2018).

Autostrada del Brennero SpA e gli obiettivi di Sviluppo Sostenibile

Nel 2015, i leader mondiali hanno fissato 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile della Terra, da raggiungere entro il 2030. Questi obiettivi si prefiscono di porre fine alla povertà, contrastare le inegualità, arrestare i cambiamenti climatici. Guidati dagli obiettivi, è arrivato il momento per tutti (governi, aziende, società civile e cittadini) di lavorare insieme per costruire un futuro migliore. In questo contesto vengono esplicitati gli impegni di Autostrada del Brennero SpA in relazione a 9 dei 17 obiettivi che compongono l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.



GRI 102-12

GLI IMPEGNI DI AUTOSTRADA DEL BRENNERO SpA



L'impegno della Società sul fronte della salute, della sicurezza e del benessere è triplice. È riuscita a ridurre drasticamente il tasso di incidentalità e di mortalità grazie al costante ammodernamento della tratta e all'implementazione di misure gestionali. Ha, inoltre, fatto sì che A22 diventasse la prima autostrada cardioprotetta d'Italia. Si prende cura non solo della sicurezza degli utenti, ma anche del benessere del personale attraverso iniziative straordinarie come, ad esempio, la campagna per la qualità del sonno. Infine, la Società tutela la salubrità dei territori attraversati con politiche di abbattimento dell'inquinamento acustico e atmosferico.

GRI 403-4



Da molti anni Autostrada del Brennero SpA è fortemente impegnata nella lotta al cambiamento climatico attraverso la riduzione delle emissioni di CO₂. L'impegno è su diversi fronti: la promozione della mobilità sostenibile, la diffusione di carburanti a basso impatto ambientale come l'idrogeno, l'innovazione per la riduzione della congestione del traffico veicolare nei periodi di maggiore domanda di servizio, la creazione di punti di ricarica per veicoli elettrici e di punti di alimentazione per i camion frigoriferi.

GRI 305-5



Autostrada del Brennero SpA è impegnata per l'aumento dell'approvvigionamento energetico da fonti rinnovabili e a basso impatto per migliorare costantemente le proprie performance energetiche. Tra i principali progetti: la creazione, per prima in Italia nel 2011, di un impianto di produzione di idrogeno da fonti rinnovabili con relativa distribuzione in prossimità della stazione autostradale di Bolzano Sud (altri 5 impianti sono in previsione); l'installazione nel 2009 della prima barriera antirumore fotovoltaica in Italia; la realizzazione di punti di ricarica per veicoli elettrici; l'aumento dei punti di rifornimento di metano nelle aree di servizio. La realizzazione nel corso del 2018 all'interno dell'autoporto Sadobre, presso la barriera autostradale di Vipiteno (BZ), del primo impianto di distribuzione GNL¹.

GRI 302-4



La Società interpreta se stessa come "autostrada di prossimità", ovvero una società al servizio dei territori attraversati, i cui Enti locali sono pertanto non solo Soci, ma anche partner di un'infrastruttura che vuole essere sempre più sostenibile. Autostrada del Brennero SpA è inoltre impegnata per la salvaguardia del patrimonio storico-artistico, attraverso progetti di restauro e di ri-strutturazione di beni monumentali limitrofi al tracciato autostradale.

GRI 203-1

¹ Gas naturale liquefatto



Autostrada del Brennero SpA investe nella ricerca per aggiornare l'infrastruttura e renderla sostenibile, di qualità e affidabile, nell'ottica di contribuire a migliorare il futuro sistema della mobilità a livello europeo.

GRI 203-1

Particolare attenzione è rivolta alla riduzione della congestione del traffico, in aumento strutturale negli ultimi anni, con ricadute positive sia dal punto di vista ambientale che sociale, alla mitigazione degli impatti acustici e paesaggistici e alla creazione di valore nel rispetto dei territori attraversati e delle popolazioni residenti.



La Società è impegnata nell'educazione autostradale degli studenti delle scuole secondarie inferiori e superiori. In particolare, si preoccupa di integrarne le conoscenze specifiche in materia di sicurezza autostradale. Autostrada del Brennero SpA inoltre sostiene l'istruzione dei figli dei dipendenti attraverso l'erogazione di borse di studio.

GRI 413-1

La Società si impegna per raggiungere elevati livelli di produttività economica attraverso la diversificazione dei servizi, l'aggiornamento tecnologico e l'innovazione.

GRI 102-2

Con la certificazione Family Audit, il cui iter è stato avviato nel 2009, la Società promuove il benessere del personale, prevedendo ad esempio l'estensione dell'utilizzo della banca ore al contratto part time, l'introduzione di sistemi di formazione a distanza, l'ampliamento della flessibilità durante pausa pranzo.

Nello specifico la Società promuove: il miglioramento delle condizioni di lavoro del personale dipendente, la formazione e l'aggiornamento professionale, l'integrazione con le aziende del territorio. Il tasso di ritorno al lavoro dopo il congedo parentale è pari al 100%.



Autostrada del Brennero SpA persegue il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile, attraverso la creazione di partnership con gli stakeholder e la partecipazione a progetti europei, finalizzati allo scambio e alla condivisione di conoscenza, esperienza, risorse tecnologiche e finanziarie.

GRI 102-12



Autostrada del Brennero SpA effettua gli acquisti, per quanto possibile, secondo criteri di sostenibilità. Inoltre è impegnata nel riutilizzo dei materiali nello svolgimento delle attività di realizzazione di nuove opere e di manutenzione dell'infrastruttura.

GRI 301-2

La Società effettua la rendicontazione non finanziaria dal 2015, avvalendosi come strumento del Bilancio di Sostenibilità e della metodologia internazionale GRI – Global Reporting Initiative. Scopo della pubblicazione è anche coinvolgere e comunicare l'impegno per la sostenibilità a tutti gli stakeholder.



I NUMERI 2018

GRI 102-7

Il Gruppo Autostrada del Brennero

| | | | |
|----------------------|---------------------|------------------------|----------------------|
| € 472.649.076 | € 67.690.291 | € 1.804.738.922 | € 815.389.359 |
| Fatturato | Utile | Passività | Patrimonio netto |

Autostrada del Brennero SpA

| | | | |
|----------------------|---------------------|------------------------|----------------------|
| € 397.122.327 | € 68.200.598 | € 1.727.970.951 | € 810.451.323 |
| Fatturato | Utile | Passività | Patrimonio netto |

5

Imprese controllate

2

Imprese collegate

7

Altre imprese

1043

Dipendenti della Società

A22

**314**

Rete autostradale (Km)

**6**

Province attraverse

**44.126**

Veicoli teorici giornalieri medi

**31,2**

Ponti e viadotti (Km)

**147**

Sovrapassi autostradali

**30**

Gallerie unidirezionali

**22**

Aree di servizio

**24**

Stazioni autostradali

**23**

Operatori CAU

**6**

Centri per la sicurezza

**6**

Centri servizi



.01

Il Gruppo
Autostrada
del Brennero



Autostrada del Brennero SpA è da tempo un'arteria vitale per il Paese e per l'Europa, una realtà che dobbiamo alla brillante intuizione e alla tenace determinazione degli uomini che, quasi 70 anni fa, in un'Italia che stava appena riprendendosi dal secondo conflitto mondiale, capirono prima degli altri due cose: la prima, l'assoluta necessità per il Paese di connettere la sua costituenda rete autostradale con il resto d'Europa; la seconda, la strategica opportunità per i territori attraversati dalla nuova arteria di esserne e rimanerne protagonisti grazie al controllo esercitato sulla Società dai propri enti locali.

Luigi Olivieri
Presidente
di Autostrada del Brennero SpA

**Convegno “Autostrada del Brennero
1959-2019 – un’infrastruttura
al servizio dei territori”**

San Michele all'Adige (TN), 20 febbraio 2019

Il Gruppo Autostrada del Brennero

GRI 102-2

GRI 102-5

La capogruppo Autostrada del Brennero SpA, con sede a Trento, è una Società per Azioni a prevalente capitale pubblico costituita appositamente per la costruzione e la gestione dell'autostrada A22 Brennero-Modena. Attualmente l'assetto societario è dato da 17 soci pubblici che controllano l'84,75% delle quote azionarie e da 4 soci privati che controllano il 14,16%, cui si aggiungono azioni proprie di Autostrada del Brennero SpA (1,09%).

| Soci | % |
|---|-----------------|
| 1 Regione autonoma Trentino Alto Adige | 32,2893 |
| 2 Provincia autonoma di Bolzano | 7,6265 |
| 3 Provincia autonoma di Trento | 7,3969 |
| 4 Cassa del Trentino SpA | 0,5357 |
| 5 Provincia di Verona | 5,5128 |
| 6 Provincia di Mantova | 3,1896 |
| 7 Provincia di Modena | 4,2410 |
| 8 Provincia di Reggio Emilia | 2,1752 |
| 9 Azienda consorziale trasporti di Reggio Emilia | 0,3258 |
| 10 Comune di Bolzano | 4,2268 |
| 11 Comune di Trento | 4,2319 |
| 12 Comune di Verona | 5,5087 |
| 13 Comune di Mantova | 2,1159 |
| 14 Camera di Comercio di Bolzano | 0,8414 |
| 15 Camera di Comercio di Trento | 0,3370 |
| 16 Camera di Comercio di Verona | 1,6972 |
| 17 Camera di Comercio di Mantova | 2,4970 |
| TOT. PARTECIPAZIONE ENTI PUBBLICI | 84,7487 |
| 18 Serenissima Partecipazioni SpA | 4,2327 |
| 19 Società Italiana per Condotte d'Acqua SpA - Roma | 0,1000 |
| 20 Banco Popolare Società Cooperativa | 1,9973 |
| 21 Infrastrutture CIS Srl | 7,8275 |
| TOT. PARTECIPAZIONE ALTRI SOCI | 14,1575 |
| 22 Autostrada del Brennero SpA (azioni proprie) | 1,0938 |
| TOTALE | 100,0000 |

Autostrada del Brennero SpA ha progressivamente ampliato la collaborazione con altre imprese e società per azioni operanti sul territorio e direttamente o indirettamente legate alle funzioni autostradali previste dallo Statuto societario, formando il Gruppo Autostrada del Brennero, composto da una rete di società controllate e collegate.

Al 31 dicembre 2018 le società controllate sono Sadobre SpA, Autostrada regionale Cispadana SpA, Autostrada Campogalliano Sassuolo SpA, STR Brennero Trasporto Rotaia SpA, Rail Traction Company SpA. A queste si aggiungono le collegate Istituto per Innovazioni Tecnologiche Scarl e Lokomotion GmbH. Altre imprese presenti nel Gruppo sono Interbrennero SpA, Autostrada Torino-Milano SpA, Società iniziative autostradali e servizi SpA, Centro Ricerche Stradali SpA, Confederazione Autostrade SpA, Consorzio Autostrade Italiane Energia, Quadrante Servizi Srl.

PARTECIPAZIONI

Al 31 dicembre 2018

GRI 102-45

Imprese controllate

- Stazione autostradale doganale di confine del Brennero SpA (Sadobre SpA)
- Autostrada Regionale Cispadana SpA
- Autostrada Campogalliano Sassuolo SpA
- STR Brennero Trasporto Rotaia SpA
- Rail Traction Company SpA (indiretta)

Imprese collegate

- Istituto per Innovazioni Tecnologiche Bolzano Scarl
- Lokomotion GmbH (indiretta)

Altre imprese

- Interbrennero - Interporto servizi doganali e intermodali del Brennero SpA
- Autostrada Torino-Milano SpA (ASTM SpA)
- Società iniziative autostradali e servizi SpA (SIAS SpA)
- CRS - Centro Ricerche Stradali SpA in liquidazione
- Confederazione Autostrade SpA
- Consorzio Autostrade Italiane Energia
- Quadrante Servizi Srl (indiretta)

MISSION

GRI 102-16

La Società ha come oggetto principale la promozione, la progettazione, la costruzione e l'esercizio di autostrade compresa l'autostrada Brennero-Verona-Modena, ad essa già assentita in concessione, nonché di opere stradali, contigue o complementari e di opere pubbliche, o di pubblica utilità accessorie o comunque connesse con l'attività autostradale, affidate in concessione di costruzione e/o di gestione ai sensi di legge.

(Statuto, art.3)

Tra gli scopi statutari della Società è inoltre prevista la possibilità di perseguire il trasporto di merci e persone prioritariamente sull'asse del Brennero, di valorizzare il trasporto intermodale di merci, di promuovere attività di studio, di ricerca, di utilizzo nel campo delle energie alternative, delle fonti rinnovabili e nel campo della sicurezza stradale e ambientale, attuare la gestione di aree di servizio e ogni attività commerciale esercitata in via prevalente al servizio dell'attività autostradale.

L'operato della Società è ispirato ai valori enunciati nel documento di Politica della Qualità, Ambiente, Sicurezza: tutela ambientale e sviluppo compatibile; crescita sociale ed economica, locale, nazionale ed europea ed eliminazione/riduzione dei rischi per la salute e la sicurezza connessi alle attività aziendali.

Ai valori si affiancano i principi di legalità, integrità, cortesia e trasparenza, egualianza ed imparzialità, continuità e regolarità, partecipazione, efficienza ed efficacia, protezione dei dati personali, salute e sicurezza, rispetto dell'ambiente.

NELLA STORIA

LA VIA DEL BRENNERO. UN GRANDE SISTEMA DI TRASPORTO INTERMODALE NEL CORSO DEI SECOLI

La Via del Brennero è antica quanto l'Europa. La ricerca archeologica ha dimostrato che l'uomo si è servito di questa direttrice fin dalla preistoria. Il suo ruolo è stato tutt'altro che marginale, perché ha permesso il contatto tra le popolazioni mediterranee e quelle d'oltralpe, contribuendo a legarle così in un destino comune.

Di traffico strutturato e organizzato lungo l'asse si può parlare già in età romana. Un sito, quello di Villa Mansio nel Comune di Brentino Belluno, è particolarmente significativo per Autostrada del Brennero SpA. Lo è perché fu scoperto negli anni Sessanta durante la costruzione dell'arteria e perché la *mansio* può essere considerata come un "area di servizio" autostradale di epoca romana ubicata lungo la via Claudia Augusta, la A22 dell'epoca. La Società ha recentemente contribuito alla valorizzazione dell'area archeologica e messo a disposizione del Comune i propri terreni.

La Via del Brennero non ha contribuito solo a collegare il Sud e il Nord d'Europa, ma anche l'Europa stessa all'Oriente, in particolare nel periodo di massimo splendore della Serenissima Repubblica di Venezia. Sull'argomento, nel 2018 Autostrada del Brennero SpA ha editato un volume curato dal Centro Studi Martino Martini di Trento: *La Via della Seta e la Via del Brennero - Un grande sistema di trasporto intermodale nel corso dei secoli*. Lo studio evidenzia come le merci da e per il Nord Europa passassero, anche allora, attraverso la Via del Brennero, in questo senso un completamento della Via della Seta.



Photo credit: Centro Martino Martini - Trento

LA CONVENZIONE

La Convenzione scaduta il 30 aprile 2014 è costituita da diversi documenti strettamente collegati fra loro, che ne fanno parte integrante: l'Atto stipulato il 29/07/1999, seguito dalla Convenzione Aggiuntiva 06/05/2004, l'Addendum 16/12/2004, e l'Atto Integrativo 18/10/2005. A seguito della registrazione da parte della Corte dei Conti, l'insieme di questi atti - considerati come un *unicum* - aveva inoltre determinato, fra gli altri punti ed obblighi, il termine della proroga della concessione stessa fissandola al 30 aprile 2014.

All'art. 25 la Convenzione prescriveva inoltre che "... alla scadenza del periodo di durata della concessione il concessionario uscente resta obbligato a proseguire nell'ordinaria amministrazione dell'esercizio dell'autostrada e delle relative pertinenze fino al trasferimento della gestione stessa ..."; inoltre "... per le nuove opere eseguite, che verranno eventualmente assentite successivamente alla presente convenzione e non ancora ammortizzate, il concessionario uscente ha diritto ad un indennizzo di tali poste dell'investimento, da parte del subentrante. Tale indennizzo è regolato secondo quanto previsto dalla Direttiva Ministeriale n.283/98 ...".

Tale obbligo è stato confermato in data 25 Febbraio 2014 dalla Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali (struttura dell'Ente Concedente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Dipartimento per le Infrastrutture, gli Affari Generali ed il Personale) nella propria comunicazione inviata a questa Società, ove viene specificato che: "... nelle more del perfezionamento del subentro nella Concessione, la cui scadenza è fissata al 30 Aprile p.v., si richiede a codesta Società di proseguire, a far data dal 1 Maggio 2014, nella gestione della Concessione medesima secondo i termini e le modalità previste dalla Convenzione vigente (... primo comma dell'art. 25 di detta Convenzione) e dai successivi Atti aggiuntivi in modo da garantire l'espletamento del servizio autostradale senza soluzione di continuità. ... Sarà cura della scrivente comunicare, con un preavviso di almeno 6 mesi, la data dell'effettivo subentro nella Concessione in oggetto".

Si ricorda che si sono susseguite diverse procedure per l'affidamento dal 2011 al 2014: il Bando di gara per l'affidamento in concessione dell'Autostrada del Brennero (settembre 2011), la proposta avanzata dalla Società al Concedente MIT (aprile 2014), la notifica da parte del Governo Italiano alla UE (agosto 2014), il Decreto Legge "Sblocca Italia" (dicembre 2014).

Successivamente al dicembre 2014 di seguito si evidenziano i principali atti o provvedimenti normativi intercorsi:

- il Protocollo d'Intesa stipulato il 14 gennaio 2016 tra il Concedente MIT e le Amministrazioni pubbliche territoriali attraversate dalla A22.
- l'art. 13 bis (Disposizioni in materia di concessioni autostradali) del Decreto Legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 dicembre 2017 n. 172.

Tale norma prevede che gli atti convenzionali di concessione siano stipulati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con i concessionari autostradali, individuati al comma 1 nelle Amministrazioni pubbliche interessate allo sviluppo del corridoio scandinavo mediterraneo sottoscrittrici del Protocollo d'Intesa 14 gennaio 2016.

Le interlocuzioni tra il concedente MIT e gli Enti Pubblici territoriali sono proseguiti, ma alla data di redazione del presente documento non si è addivenuto ad una soluzione condivisa del percorso e dello strumento giuridico che possa ottemperare al dettato normativo.

GRI 102-16

La vision

L'asse del Brennero, composto dall'autostrada A22 e dalla contigua linea ferroviaria Verona-Brennero-Monaco fa parte del corridoio europeo TEN-T Scandinavo-Mediterraneo e rappresenta non solo il principale collegamento tra Nord e Sud Europa ma, intersecando a Verona il corridoio TEN-T Mediterraneo, è un importante collegamento con la Spagna, la Francia e i Balcani.

In questo contesto, Autostrada del Brennero SpA partecipa in modo attivo e qualificato al miglioramento del sistema europeo della mobilità del futuro, contribuendo a rafforzare il mercato interno, ad aumentare la coesione territoriale dal punto di vista economico e sociale, a ridurre le emissioni di gas serra.

Dalla sua costituzione nel 1959 e, oggi più che mai, la vision della Società è improntata alla creazione di valore, sia aziendale che sociale, per i territori attraversati, coniugando gli interessi societari ad un preciso rispetto dell'ambiente e delle comunità circostanti: arricchire il tessuto urbano di nuovi e più agili collegamenti, valorizzare le peculiarità culturali locali, sfruttare le energie alternative e le fonti rinnovabili rappresentano di questo impegno le principali declinazioni.

La sfida della rete transeuropea dei trasporti posta dalla Commissione Europea pone un radicale cambiamento di prospettiva, superando il singolo progetto di trasporto per espandersi al concetto di rete; introduce così nuove prospettive d'uso dell'infrastruttura, improntate non soltanto allo scorrimento del traffico veicolare ma all'inclusione nel proprio DNA di funzioni nuove come la produzione di energie rinnovabili e la promozione dell'utilizzo di idrogeno, metano ed energia elettrica per alimentare i veicoli.

Corollario di questa nuova prospettiva è l'orientamento all'innovazione, da sempre insito nel *modus operandi* della Società, che dagli anni Novanta continua a investire importanti risorse nella ricerca su due principali fronti:

- le nuove tecnologie per la gestione dell'infrastruttura e per la sicurezza degli utenti;
- una intermodalità efficiente e moderna, in particolare promuovendo il trasporto merci su rotaia.

LA RETE AUTOSTRADALE

GRI 102-2

GRI 102-6

Schematizzazione della rete con indicate le principali città, stazioni ferroviarie ed aeroporti

L'autostrada del Brennero, denominata anche A22, è una delle arterie principali della rete autostradale italiana, in quanto collega la Pianura Padana e l'autostrada A1 con l'Austria e la Germania.

Con un percorso totale di 314 km, il tracciato dell'A22 inizia al passo del Brennero, uno dei più bassi valichi alpini, situato a soli 1.375 m s.l.m. al confine con l'Austria, e attraversa verticalmente l'intera Italia settentrionale terminando a Modena, all'allacciamento con l'autostrada A1.



*ENTRATA disponibile solo in direzione NORD
USCITA disponibile solo in direzione SUD

LE OPERE DI ECCELLENZA

Da anni Autostrada del Brennero SpA realizza opere per soddisfare appieno i requisiti di sicurezza e di solidità, utilità e bellezza ed inoltre per trasformare l'arteria A22 in un'autostrada di prossimità, porta di accesso ai territori e alla loro cultura e storia.



SOVRAPPASSI

Opere integrate nel paesaggio grazie a diverse caratterizzazioni architettoniche, con valenze anche culturali, sociali, ecologiche ed estetiche



BARRIERE DI SICUREZZA

Progettate e brevettate dalla Società e realizzate in acciaio COR-TEN S355J0WP e dotate di marcatura CE



BARRIERE ANTIRUMORE

142 barriere fonoassorbenti (56 in carreggiata nord e 86 in carreggiata sud) per uno sviluppo complessivo di 84,5 km



ALLARGAMENTO CORSIA DI EMERGENZA

Ampliamento di un metro della corsia di emergenza lungo la carreggiata nord da Egna Ora (BZ) a Verona Nord, per incrementare la sicurezza del tracciato



Veri e propri "laboratori" su scala reale della sicurezza stradale attiva e passiva



AREE DI SERVIZIO

Le aree di servizio superano la tradizionale condizione di semplice sosta verso un processo di trasformazione dell'autostrada



CENTRO DI PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE IDROGENO

Potenzialità di rifornimento fino a 15 autobus o 700 autovetture al giorno



CARATTERIZZAZIONI ARTISTICHE

Le rotatorie presso le stazioni autostradali diventano occasione per costruire un paesaggio contemporaneo capace di trasformare spazi solitamente anonimi in luoghi dotati d'identità



AREE DI SOSTA PER MEZZI PESANTI

Interventi di ampliamento previsti 1.873 stalli (+50%)



PLESSI MUSEUM

Primo esempio italiano di spazio museale in autostrada (2.500 mq)

IL FUTURO

IL TUNNEL DEL BRENNERO

Il Tunnel del Brennero, alla cui realizzazione Autostrada del Brennero SpA contribuisce attraverso l'accantonamento del Fondo Ferrovia a partire dal 1998, è considerato una delle opere infrastrutturali più all'avanguardia a livello nazionale. Si tratta di una galleria che collega l'Italia e l'Austria lunga 55 km - che diventano 64 considerando anche la circonvallazione di Innsbruck - dedicata al traffico ferroviario: un'opera di importanza europea, quale parte essenziale del corridoio TEN-T Scandinavo-Mediterraneo. Grazie all'eliminazione delle pendenze che ora i convogli devono superare al valico del Brennero, consentirà ai treni più lunghi e con grossi carichi merci di circolare in numero più elevato e a velocità più sostenute, con un minor consumo di energia e con un tempo di percorrenza di soli 20 minuti, un terzo di quello attuale.



GRI 102-2

La sicurezza

Uno dei principali ambiti di ricerca di Autostrada del Brennero SpA è la sicurezza dei viaggiatori.

Oltre a pianificare ed eseguire regolari interventi di manutenzione, la Società studia nuove tecnologie applicate all'infrastruttura e all'impiantistica: da questo impegno deriva una riduzione del tasso di incidentalità globale rispetto al 1999 del 65,5% (il tasso di incidentalità si calcola rapportando il numero degli incidenti ai km percorsi) e del tasso di incidentalità con esito mortale del 86%. Non è da trascurare sotto questo profilo l'importante misura decisa dalla Società, che ha introdotto il divieto di sorpasso per i veicoli di massa a pieno carico > 7,5 t e per i treni costituiti da autoveicoli trainanti caravan o rimorchi lungo tutto il tracciato dell'Autostrada del Brennero, una delle misure più efficaci per ridurre il livello di incidentalità dell'arteria, cui si affianca l'imposizione del limite generale fisso a 110 km/h per la tratta Bolzano Sud-Brennero.

Le principali azioni messe in campo dalla Società sono:

- l'impiego di pavimentazione drenante (e fonoassorbente) in luogo del tradizionale asfalto, che riducendo i fenomeni di aquaplaning e spray, mantengono un elevato standard di sicurezza anche in condizioni meteo avverse;
- l'installazione di barriere di sicurezza in acciaio COR-TEN, una pregiata lega che ossidandosi protegge l'acciaio sottostante dalla corrosione uniformandosi ai colori del paesaggio circostante;
- l'allargamento della corsia di emergenza e l'allungamento e l'allargamento delle piste di decelerazione e accelerazione;



- la presenza di piazzole di sosta e di emergenza;
- l'installazione di colonnine SOS ogni 1500 metri, geolocalizzate, dalle quali si può richiedere soccorso sanitario, meccanico e contattare i vigili del fuoco;
- il miglioramento della visibilità in punti critici, attraverso l'installazione di corpi illuminanti a led a servizio degli svincoli e delle gallerie e di pannelli porcellanati e vernici bianche per le pareti delle gallerie; in particolare, nelle gallerie di recente ristrutturazione sono stati installati nuovi sistemi di segnalazione luminosa per indicare vie di fuga e distanze di sicurezza;
- l'installazione di una guida ottica luminosa a sensori per il rilevamento di nebbia e luminosità;
- l'utilizzo di materiali ad alta rifrangenza per la segnaletica verticale e di vernici ad alte prestazioni per la segnaletica orizzontale;
- l'installazione del sistema di allertamento dei veicoli contromano presso tutte le aree di servizio e alcune stazioni.

Per quanto riguarda la salvaguardia della sicurezza, la gestione delle emergenze sanitarie e il soccorso stradale, Autostrada del Brennero SpA opera attraverso una vera e propria rete, detta "Macchina della sicurezza", composta da Vigili del Fuoco e Protezione civile, Corpi vigili volontari, agenti della Polizia Stradale, operatori del soccorso meccanico, cui si aggiungono addetti alla manutenzione, Ausiliari della Viabilità e addetti presso le aree di servizio. L'eccellenza di questa rete si esprime oggi nel primato della rete autostradale cardio-protetta, con ben 25 defibrillatori, collocati presso le 22 aree di servizio, il Plessi Museum, l'autoporto Sadobre di Vipiteno e l'autoparco Rovereto Sud; il progetto è nato per prevenire le morti per arresto cardiaco.



La mobilità sostenibile

GRI 102-2

A settembre 2018, dando continuità ad un impegno iniziato negli anni Duemila, Autostrada del Brennero SpA ha approvato il Piano per la mobilità sostenibile, ritenendo la mobilità un aspetto fondamentale dello sviluppo socio-economico. La diffusione sempre più ampia delle fonti di energia rinnovabili e delle reti di distribuzione intelligenti stanno determinando un nuovo modo di pensare gli spostamenti di persone e merci. Il Piano, che descrive la fattibilità tecnico-economica lungo l'arteria dell'autostrada del Brennero dei servizi relativi alla mobilità sostenibile, si articola in cinque punti:

1. nuovi punti di ricarica per veicoli elettrici oltre ai 6 già attivi lungo l'asse;
2. nuove stazioni di rifornimento ad idrogeno da affiancare a quella già esistente a Bolzano Sud;
3. potenziamento dell'infrastruttura per il rifornimento di veicoli alimentati a GPL² e GNC³ presso più aree di servizio lungo l'asse;
4. realizzazione di due stazioni di rifornimento per mezzi pesanti alimentati a GNL⁴ e GNC da affiancare a quella già esistente presso l'Autoporto Sadobre;
5. creazione di una rete per la ricarica di veicoli elettrici aziendali e del personale dipendente presso le sedi di lavoro di Autostrada del Brennero SpA.

Nel 2014 è stato inaugurato un impianto di produzione e distribuzione di idrogeno nei pressi della stazione autostradale di Bolzano Sud, gestito dall'Istituto per Innovazioni Tecnologiche Scarl di Bolzano, cui seguiranno altri impianti alimentati da diverse fonti rinnovabili: idroelettrico, idroelettrico con fotovoltaico, biomassa.

In parallelo, la Società agevola la realizzazione delle infrastrutture di ricarica per i veicoli elettrici. Inoltre sono stati realizzati punti di carica per l'alimentazione dei camion frigoriferi e nel corso del 2019 ne verranno realizzate ulteriori presso il parcheggio della stazione di Rovereto Sud per evitare il ricorso al motore dei mezzi pesanti e ridurre le emissioni di gas serra.

In modo coerente con la sua visione sullo sviluppo futuro dei trasporti nel rispetto dei territori attraversati e delle loro popolazioni, Autostrada del Brennero SpA promuove l'intermodalità attraverso il potenziamento del trasporto merci su rotaia, con l'obiettivo di alleggerire parte del traffico di mezzi pesanti: a tal fine nel 1997 costituisce la società Brennero Trasporto Rotaia, con l'intento di contribuire anche al finanziamento dell'ammodernamento della linea ferroviaria e alla realizzazione del Tunnel del Brennero e dell'interporto di Trento Nord.

Sempre coerentemente alla visione sulla mobilità sostenibile, Autostrada del Brennero SpA coordina il progetto europeo LIFE BrennerLEC finalizzato alla creazione di un corridoio a ridotte emissioni che sta sperimentando sul tratto altoatesino e trentino dell'autostrada sistemi di gestione della velocità massima consentita per il miglioramento della qualità dell'aria.

2 Gas di petrolio liquefatti
3 Gas naturale compresso
4 Gas naturale liquefatto

I servizi per viaggiatori ed autotrasportatori

GRI 102-2

Oltre a garantire la mobilità, la Società offre agli utenti una serie di servizi indispensabili per viaggiare serenamente, in modo sicuro e sostenibile. Questa attenzione si esplica in particolare nella realizzazione di parcheggi e autoporti, con il potenziamento dei servizi per i lavoratori che viaggiano tante ore su mezzi pesanti.

Un elemento fondamentale del servizio all'utenza è rappresentato dalle aree di servizio, che assicurano rifornimento di carburante, ristoro, presenza di servizi igienici ed altre attività accessorie. Le procedure ad evidenza pubblica volte ad affidare, alla scadenza dei precedenti contratti, la gestione dei servizi oil e non oil, risultano ad oggi quasi giunte alla conclusione ed hanno previsto anche la realizzazione di investimenti in ambito di tutela e sostenibilità ambientale a carico dei soggetti aggiudicatari. Autostrada del Brennero SpA ha inoltre approvato, e già in parte realizzato, interventi di ampliamento, ristrutturazione e riqualificazione delle aree di servizio, secondo innovativi criteri funzionali ed estetici, con particolare attenzione alla sostenibilità ambientale.

I parcheggi di attestamento vengono spesso collocati in prossimità delle stazioni autostradali per incentivare forme di mobilità sostenibile e per fare in modo che l'utente, lasciando la macchina, possa raggiungere il lavoro aderendo a iniziative di *car sharing* o di *car pooling*.

Inoltre la Società dal 2012 sta investendo sulla interoperabilità dei sistemi di telepedaggio, in conformità alla direttiva 2004/52/CE e alla connessa decisione 2009/750/CE. In particolare, ha istituito il SET (Servizio Europeo di Telepedaggio), volto ad agevolare il pagamento del pedaggio in tutta Europa. Il SET offre all'utenza la possibilità di stipulare un contratto con un unico fornitore di servizi e di adoperare una sola unità di bordo, al fine di garantire comodità e notevoli risparmi amministrativi soprattutto all'utenza commerciale.

L'assistenza in caso di necessità e la disponibilità di informazioni sul traffico sono altri due punti di eccellenza di Autostrada del Brennero SpA nell'ambito della sicurezza. Informazioni sul traffico vengono diffuse attraverso il Centro Assistenza Utenza (CAU), i numeri verdi, il servizio Inforadio in italiano e in tedesco e il Televideo, oltre che naturalmente mediante il sito web www.autobrennero.it e l'applicazione gratuita A22, scaricabile da Apple Store e da Google Play.

Per monitorare nel corso degli anni il livello di soddisfazione degli utenti autostradali relativamente ai servizi erogati, viene effettuata annualmente l'indagine di Customer Satisfaction, che viene realizzata dal 2002 e che dal 2017 ha coinvolto oltre mille intervistati all'anno.

L'innovazione per Autostrada del Brennero SpA

GRI 102-2

Sin dalle fasi di progettazione e realizzazione dell'infrastruttura negli anni Sessanta, l'A22 è stata improntata alla ricerca di soluzioni innovative e tecnologicamente all'avanguardia, dovendo far fronte a percorsi impervi, forte presenza di corsi d'acqua, temperature rigide cercando di mitigare l'impatto paesaggistico dell'infrastruttura.

Dalla manutenzione al monitoraggio, le tecnologie applicate da Autostrada del Brennero SpA sono un punto di riferimento per il settore: ne sono esempi ormai storici l'illuminazione graduata e l'introduzione dell'acciaio COR-TEN per le barriere di sicurezza, materiale di alta qualità più resistente all'usura e all'urto dei mezzi pesanti.

Anche per risolvere il problema dell'inquinamento acustico e della sicurezza sono state individuate soluzioni all'avanguardia: l'asfalto drenante fonoassorbente, importante anche per rendere più sicuro il manto stradale in caso di avverse condizioni meteo, e le barriere antirumore, vere e proprie opere architettoniche pensate per inserirsi in modo armonico nel paesaggio circostante.

Il 2009 è l'anno in cui l'innovazione sposa la sicurezza e l'ambiente in un unico progetto: l'installazione della prima barriera antirumore fotovoltaica d'Italia, in accordo con il Comune di Ispra (TN), che sfrutta l'infrastruttura per la produzione di energia rinnovabile con una produzione media annua nell'ultimo quinquennio pari a 770.806 kWh: un progetto che vale alla Società il prestigioso riconoscimento a livello mondiale "Toll Excellence Award 2012".

Specifici sistemi tecnologici di monitoraggio, controllo e comando da remoto sono stati adottati in particolare nelle gallerie che superano i 500 metri di lunghezza. Dal 1999 le gallerie in A22 sono veri e propri "laboratori" su scala reale della sicurezza stradale passiva e attiva e rappresentano un'eccellenza a livello europeo.

Nel 2014, nel corso della conferenza ISE (Integrated System Europe), Autostrada del Brennero SpA viene insignita del prestigioso riconoscimento "Innovation Award" nell'ambito "Transport & Communication Facility" per l'installazione del *video wall* presso la sala operativa del nuovo Centro Assistenza Utenza (CAU).

Attualmente la sfida sul fronte dell'innovazione è rappresentata dalla necessità di potenziamento dell'arteria, in seguito ai *trend* di aumento dei flussi di traffico: per questo è prevista la realizzazione della terza corsia su una tratta di 90 km tra Verona e Modena, una delle progettualità più complesse dai tempi della costruzione dell'A22. Parallelamente, in altre tratte si cercano soluzioni alternative che possano evitare l'espansione fisica dell'infrastruttura: è il caso della nuova corsia dinamica in via di conclusione nella tratta Verona Nord-Bolzano Sud, che consiste nell'utilizzo temporaneo della corsia di emergenza come ulteriore corsia di transito durante i picchi di traffico.

Il dialogo con gli stakeholder

Per Autostrada del Brennero SpA il dialogo con gli stakeholder e l'analisi di materialità che ne deriva sono strumenti importanti per illustrare i risultati del percorso di sviluppo sostenibile intrapreso, coerentemente con la propria strategia di business, al fine di definire i contenuti della Dichiarazione Non Finanziaria secondo le Linee Guida di rendicontazione internazionali GRI (edizione GRI STANDARD) e specifiche settoriali.

Gli stakeholder rappresentano un'ampia gamma di interessi diversi: mantenere relazioni stabili e durature è un elemento cruciale per la creazione di valore condiviso nel lungo periodo. Attraverso la comprensione delle specifiche necessità e priorità, Autostrada del Brennero SpA può gestire anticipatamente l'insorgere di potenziali criticità e perfezionare le proprie azioni in risposta agli interessi degli stakeholder. La Società persegue un approccio proattivo nei confronti della pluralità di interlocutori con cui costantemente si rapporta, promuovendo il dialogo costante e recependone le esigenze. Autostrada del Brennero SpA è consapevole che questi momenti di confronto costituiscono occasioni reciproche di crescita e arricchimento. Dal mese di settembre 2018 sono state condotte le interviste e sono stati realizzati tavoli di confronto con le parti più interessate alle attività di Autostrada del Brennero SpA con l'obiettivo di individuare i temi rilevanti per la Società e per i principali stakeholder.

Per quanto concerne gli stakeholder interni, una prima fase di confronto ha avuto luogo con l'Alta Direzione della Società, ossia il Presidente e l'Amministratore Delegato. Il dialogo con il Gruppo di Lavoro è stato strutturato attraverso momenti di ascolto, finalizzati a far emergere le attività svolte dalla Società in tema di responsabilità ambientale e sociale d'impresa e raccogliere informazioni sui temi rilevanti per la stesura della matrice di materialità.

Il dialogo con i soci di Autostrada del Brennero SpA è stato un'ulteriore occasione per analizzare le tematiche rilevanti da tenere in considerazione quando si parla di sostenibilità e dare evidenza che la Società è un gestore autostradale caratterizzato da una gestione efficace e da elevati standard di qualità e sicurezza. Ci si è altresì avvalsi, come fonte bibliografica, dei comunicati stampa 2017-2018, dai quali è emerso l'impegno societario all'implementazione dei servizi, all'adozione di tecnologie ambientali all'avanguardia a garanzia di una mobilità più ecologica e più sicura, nel rispetto dell'ambiente e dei territori attraversati.

Per quanto riguarda il dialogo con gli stakeholder esterni sono state identificate le principali parti interessate quali: gli Enti locali lungo la tratta autostradale, la Polizia di Stato, i partner dei progetti europei, le Associazioni di categoria degli Autotrasportatori e i viaggiatori, i quali hanno messo in risalto i risultati raggiunti da Autostrada del Brennero SpA in tema di sicurezza degli utenti, ambiente e mobilità sostenibile, identificando anche le possibili aree di miglioramento.

LA MAPPA DEGLI STAKEHOLDER

GRI 102-13

GRI 102-40

Attraverso la mappa degli stakeholder Autostrada del Brennero SpA identifica in modo puntuale i propri interlocutori. Questa mappa costituisce il punto di partenza per impostare un efficace processo di ascolto e di coinvolgimento delle parti interessate interne ed esterne alla Società.



GRI 102-42

GRI 102-43

IL METODO

LA DEFINIZIONE DELLA MATRICE DI MATERIALITÀ

In termini di rendicontazione di sostenibilità sono considerati materiali, ovvero rilevanti, quegli aspetti che hanno un impatto significativo sulle performance economiche, sociali e ambientali della Società e che potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder. Il processo di Analisi di materialità ha previsto una prima identificazione degli aspetti materiali suddivisi in 3 ambiti (sociale, economico, ambientale). La definizione degli aspetti ritenuti materiali, ovvero rilevanti per la redazione del Bilancio di Sostenibilità della Società è stata ricavata dal coinvolgimento dei principali stakeholders identificati secondo i principi di responsabilità, influenza, prossimità, dipendenza e rappresentanza.

Il risultato delle attività ed il confronto, elencati di seguito, sono le fonti utilizzate per la stesura della matrice di materialità:

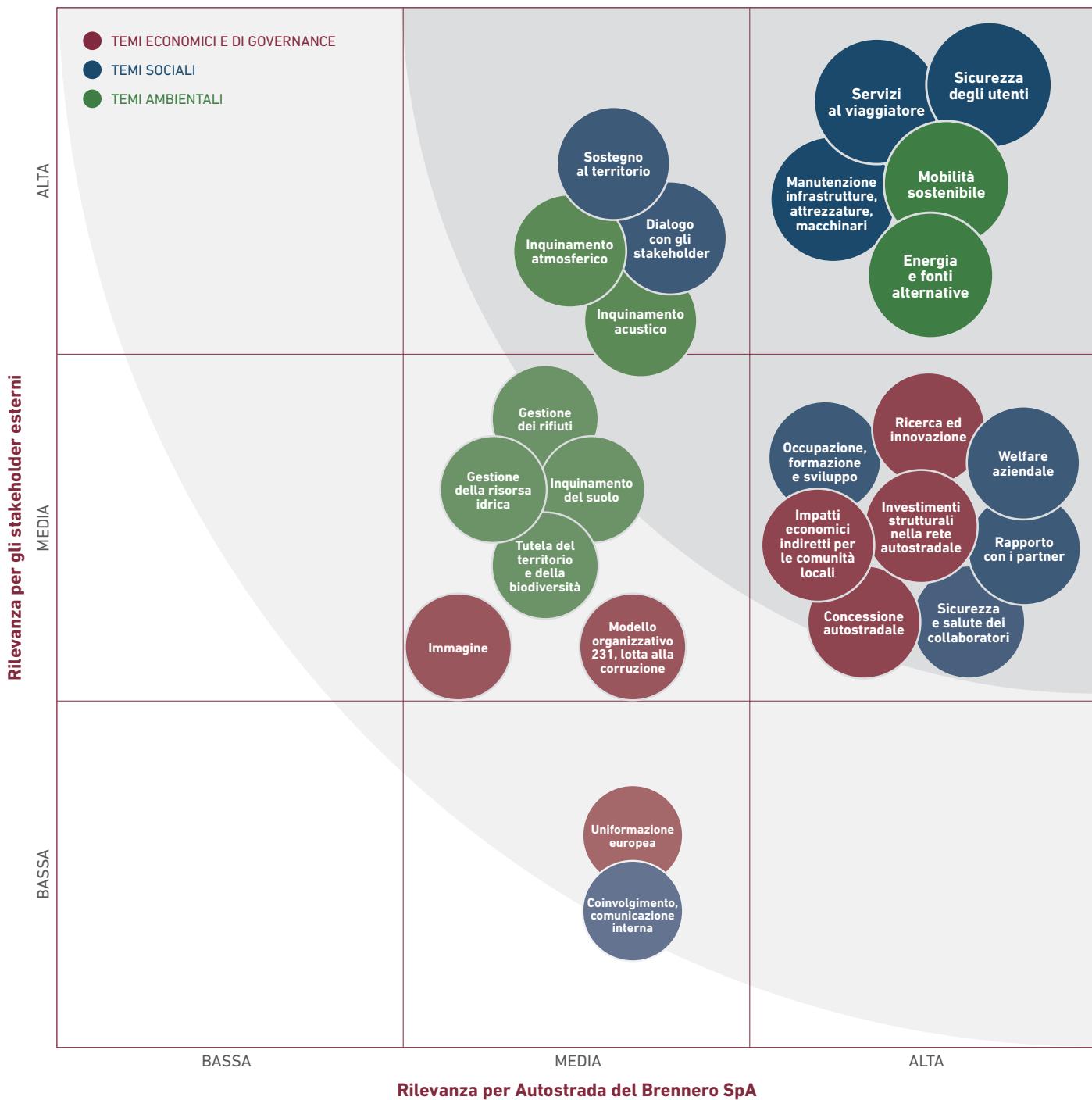
- coinvolgimento dei vertici aziendali e del gruppo di lavoro;
- ascolto dalle associazioni di categoria degli autotrasportatori tramite il tavolo di confronto;
- somministrazione di interviste qualitative alle parti interessate;
- ascolto di alcune amministrazioni comunali collocate lungo l'asse autostradale;
- analisi della rilevazione della soddisfazione dell'utenza;
- analisi del contesto settoriale;
- analisi di alcune fonti bibliografiche interne.



LA MATRICE DI MATERIALITÀ

GRI 102-15

La matrice di materialità sintetizza graficamente il rapporto di interrelazione che esiste tra i valori di ponderazione attribuiti ai temi da parte della Società rispetto agli stakeholder. La mappa è stata disegnata con due scale di valori: sull'asse delle ordinate è rappresentata la rilevanza per gli stakeholder; sull'asse delle ascisse quella per Autostrada del Brennero SpA.



GRI 102-44

GRI 102-47

GRI 102-49

I TEMI MATERIALI RENDICONTATI NEL PRESENTE BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

Tutela dell'ambiente

- mobilità sostenibile
- energia e fonti alternative
- inquinamento atmosferico
- inquinamento acustico
- gestione dei rifiuti
- inquinamento del suolo

La mobilità sostenibile è il modello di trasporti che riduce al minimo l'impatto ambientale, massimizzando l'efficienza, l'intelligenza e la rapidità degli spostamenti, per questo la Società partecipa ai programmi di co-finanziamento europei: CEF – Connecting Europe Facility, LIFE e HORIZON 2020. Rendere più fluido e quindi anche più sicuro, il traffico, significa un minore impatto emissivo di sostanze inquinanti in atmosfera e un aumento dei volumi di mobilità sostenibile. Per questo Autostrada del Brennero SpA è impegnata nella riduzione delle emissioni di CO₂ dirette e indirette e nell'aumento dell'approvvigionamento energetico da fonti rinnovabili al fine di migliorare le proprie performance energetiche.

L'inquinamento acustico viene mitigato grazie alla progettazione e realizzazione delle barriere antirumore. Con la costruzione delle prime barriere agli inizi degli anni Novanta, la Società ha avviato la ricerca di soluzioni innovative per mantenere sotto controllo la soglia di rumore generata dal traffico veicolare, prima tra tutte l'adozione dell'asfalto DFAS (Drenante Fonoassorbente Speciale) nel 1995.

Attraverso il sistema di gestione integrato vengono tenuti sotto controllo la raccolta differenziata, gli approvvigionamenti di materia prima e le emergenze ambientali derivanti da incidenti o oversamenti in suolo, gestite direttamente dalla Società oppure da ditte incaricate.

Attenzione al Personale

- occupazione, formazione e sviluppo
- welfare aziendale
- salute e sicurezza dei collaboratori

Nel perseguire gli obiettivi aziendali Autostrada del Brennero SpA pone grande attenzione all'occupazione, alla tutela della sicurezza dei collaboratori, fornendo loro gli strumenti, le risorse formative e di welfare aziendale affinché possano svolgere al meglio il loro lavoro e aumentare il benessere aziendale. Tra le prime in Trentino la Società ha ottenuto la certificazione Family Audit, strumento manageriale che promuove il cambiamento culturale e organizzativo per la conciliazione di vita e lavoro dei dipendenti.

Dialogo con le comunità locali

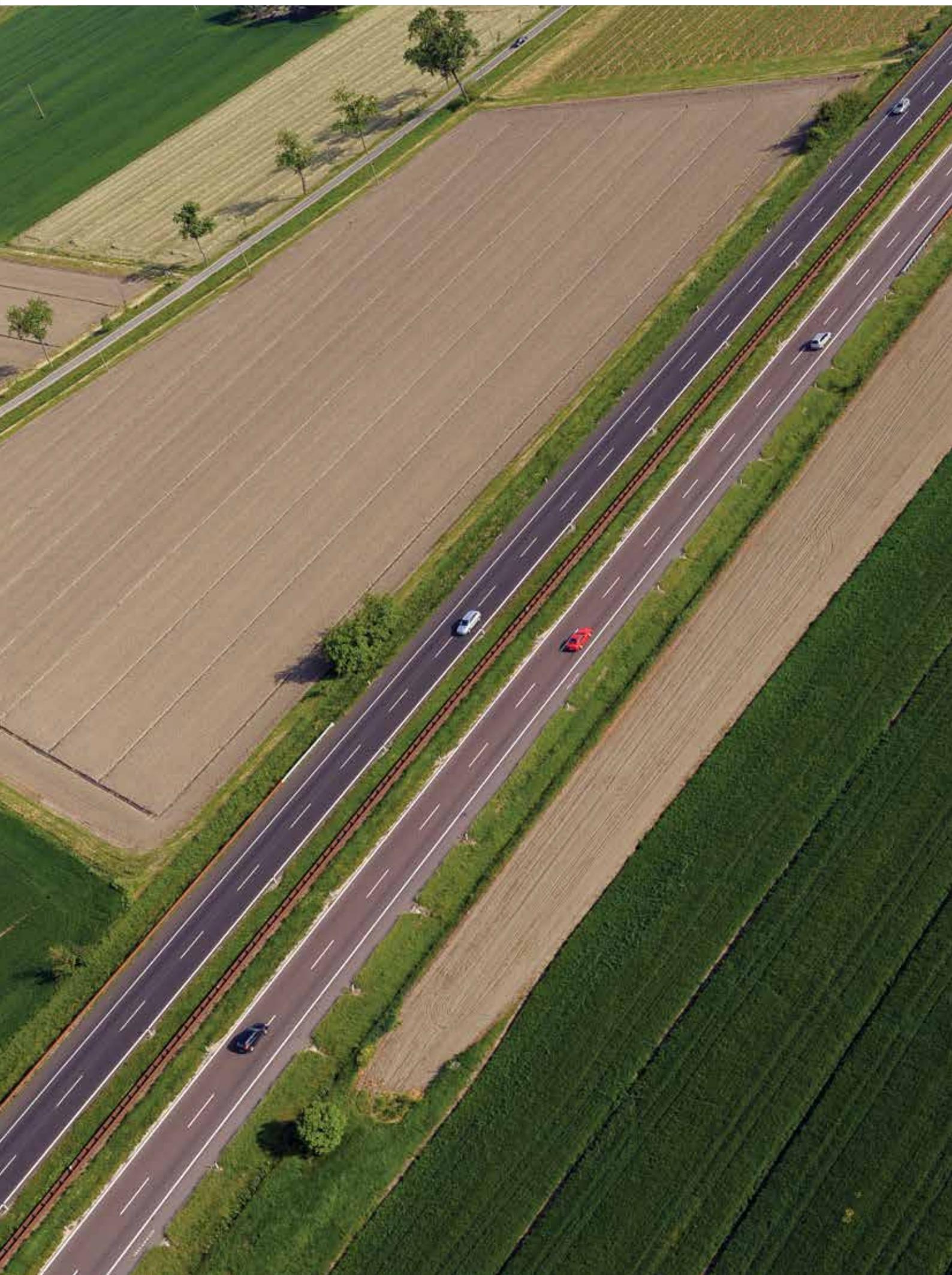
- sostegno al territorio
- dialogo con gli stakeholder
- impatti economici indiretti con le comunità locali

Autostrada del Brennero SpA crede nel coinvolgimento partecipativo dei propri stakeholder. Avere un rapporto positivo e costante nel tempo con i portatori d'interesse aiuta ad accrescere la fiducia, a migliorare i processi decisionali e a ridurre i conflitti. Da tempo ha inteso se stessa come "autostrada di prossimità", ossia come società al servizio dei territori. È, infatti, obiettivo della Società contribuire allo sviluppo sostenibile del territorio e al benessere comune nel contesto della gestione autostradale, valorizzando i territori attraversati e generando opportunità economiche e sociali.

Attenzione alla qualità del servizio

- sicurezza degli utenti
- servizi al viaggiatore
- manutenzione infrastrutture, attrezzature e macchinari
- ricerca ed innovazione
- investimenti strutturali nella rete autostradale
- rapporto con i partner
- concessione autostradale

"Qualità del servizio" ha molti significati per Autostrada del Brennero SpA e i temi rilevanti, elencati sopra, ne sono la dimostrazione. La sicurezza stradale è da sempre uno dei pilastri su cui si basano le scelte e le decisioni della Società. Numerose le iniziative intraprese in tal senso: gli investimenti in manutenzione e tecnologie per la sicurezza; il "divieto di sorpasso per i mezzi pesanti" che ha condotto ad una progressiva riduzione del livello di incidenzialità, l'incremento del numero di piazze di emergenza e l'estensione della pavimentazione drenante e fonoassorbente. La sicurezza stradale è garantita attraverso il lavoro di sorveglianza e prevenzione svolto dalla Polizia Stradale, nonché dai controlli e dagli interventi effettuati dagli ausiliari del traffico di A22 che garantiscono i servizi di assistenza all'utenza con continuità. Esperienza, competenza, investimenti strutturali nella rete autostradale, ricerca e innovazione sono aspetti che, tutti insieme, costituiscono l'attenzione al servizio al viaggiatore. La pubblicazione, ogni anno rinnovata della Carta dei Servizi è solo un esempio di come la Società cura la relazione con l'utente e i partner per garantire anche alle generazioni future la qualità di una delle più belle autostrade d'Italia. Aspetto considerato rilevante durante l'analisi di materialità è anche il rinnovo della concessione autostradale.





.02

Il valore
della Società



L'Autostrada del Brennero connette l'Europa all'Italia ma connette anche quattro regioni, sei province, 69 comuni. Il nostro azionariato è all'84,75% pubblico e questo ha influito molto sul modo di gestire la Società. Siamo anche fieri di avere il 14,15% di azionariato privato perché ciò dimostra che la nostra azienda persegue obiettivi di carattere pubblico, ma che riesce a gestire l'Autostrada con l'efficienza di un privato.

Walter Pardatscher
Amministratore Delegato
di Autostrada del Brennero SpA

**Convegno “Autostrada del Brennero
1959-2019 – un’infrastruttura
al servizio dei territori”**

San Michele all'Adige (TN), 20 febbraio 2019

Il sistema di governance



Il sistema di governance della Società è rappresentato dal Consiglio di Amministrazione, dal Comitato Esecutivo e dal Collegio Sindacale, quale organismo di vigilanza.

Cariche sociali al 31 dicembre 2018

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

Olivieri Luigi

Amministratore Delegato

Pardatscher Walter

Vice Presidente

Sachetto Fausto

Amministratori

Ausserhofer Thomas
De Beni Carla
Esposito Angela
Gasser Fink Maria Anna
Giacomelli Antonio
Maia Mauro
Palazzi Mattia
Pasquali Maria Chiara
Rosatti Paolo
Santagata Giulio
Tezza Maria Luisa

COMITATO ESECUTIVO

Presidente

Olivieri Luigi

Amministratore Delegato

Pardatscher Walter

Vice Presidente

Sachetto Fausto

Amministratori

Giacomelli Antonio
Palazzi Mattia

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

Ciuffarella Giovanni

Sindaci Effettivi

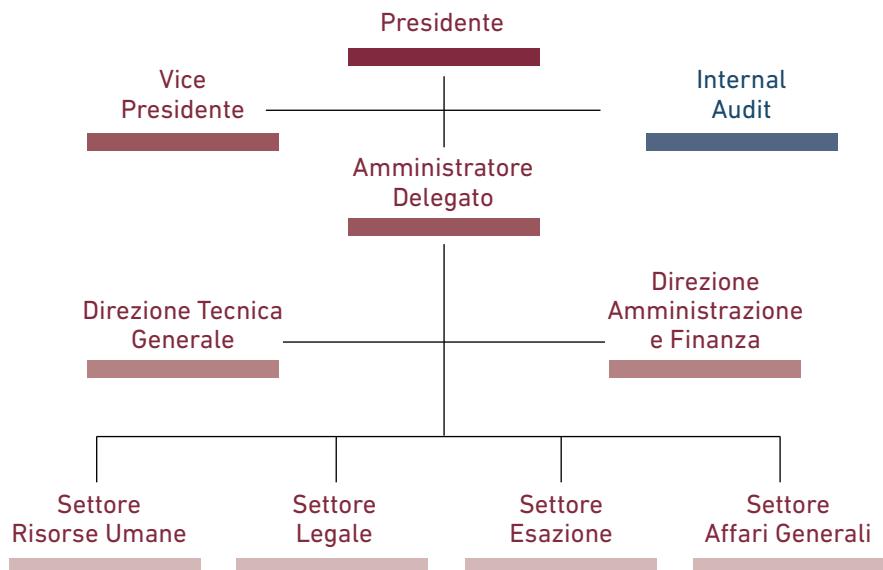
Morisco Felice
Odorizzi Cristina
Skocir Veronika
Zanini Tommaso

Sindaci Supplenti

Florian Von Call Martha
Zanoner Nicola

La struttura organizzativa

Il Consiglio di Amministrazione nomina Presidente, Vicepresidente e Amministratore Delegato. La struttura di Autostrada del Brennero SpA, recepiti i cambiamenti posti in atto nel corso del 2017, è formata da due Direzioni e da quattro Settori. Le Direzioni si occupano delle attività proprie della Società, ovvero progettazione, direzione lavori, manutenzione e collaudo delle opere autostradali (a cura della Direzione Tecnica Generale) e gestione amministrativa e finanziaria (a cura della Direzione Amministrazione e Finanza). I quattro Settori garantiscono l'efficiente funzionamento dell'azienda: Settore Risorse Umane, Settore Legale, Settore Esazione, Settore Affari Generali.

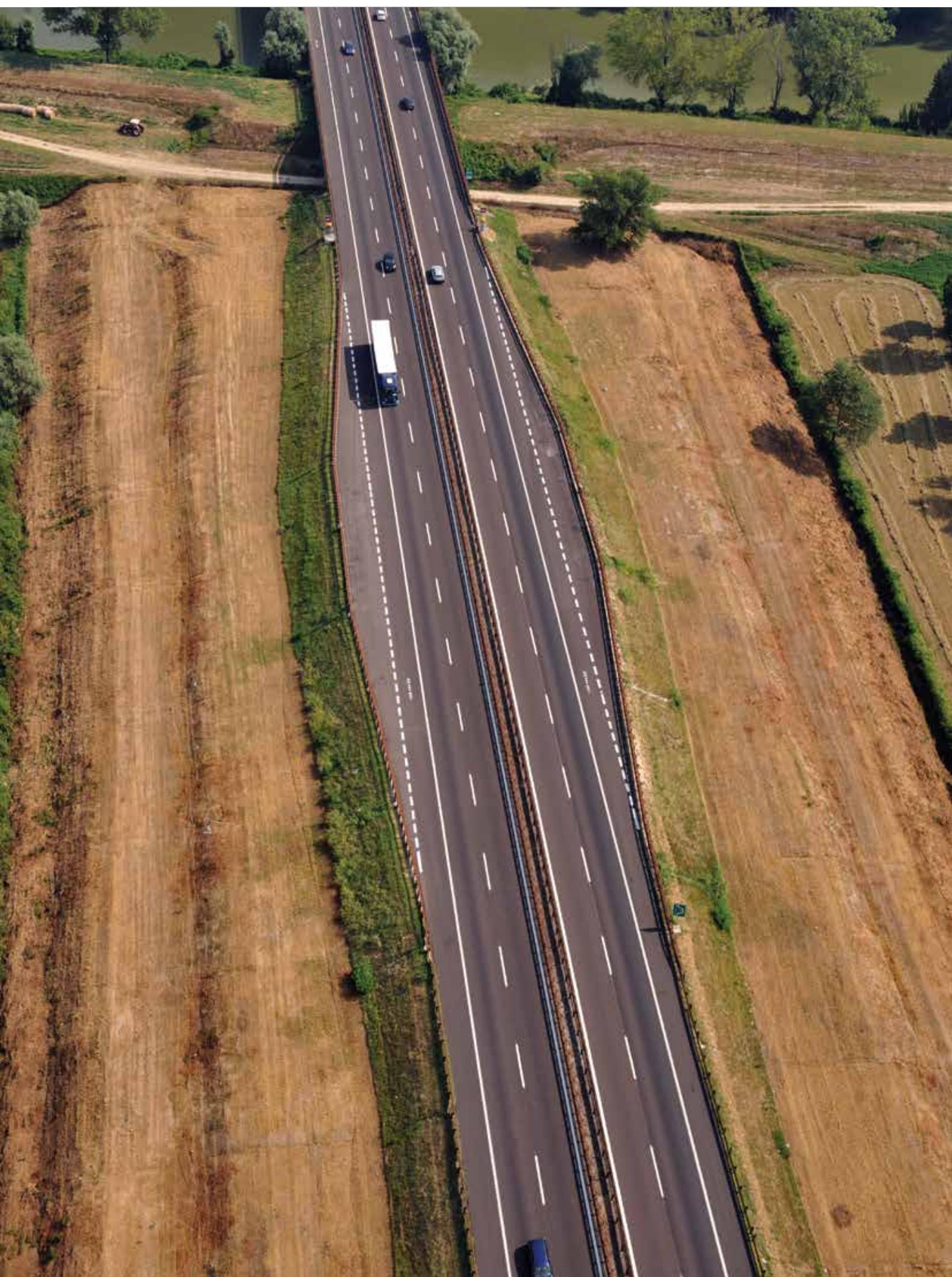


Il sistema di gestione integrato

Autostrada del Brennero SpA ha stabilito, attua e tiene aggiornato il proprio Sistema Organizzativo, eseguendo tutte le attività che ne migliorano con continuità l'efficacia, in accordo con gli obiettivi aziendali e le norme di riferimento. Il processo di creazione del Sistema Organizzativo è iniziato nel 2003, quando la Società ha ottenuto la certificazione integrata UNI EN ISO 9001 e UNI EN ISO 14001. Nel maggio 2009 Autostrada del Brennero SpA ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo in attuazione del D.Lgs.n.231/2001, approvando l'“Analisi dei rischi”, il “Modello di Organizzazione e Gestione” e il “Codice etico e di comportamento” e, nel 2010, le prime Procedure Generali oggetto di implementazione del Modello 231. Nel 2011, il Sistema di Gestione per la Sicurezza e Salute dei Lavoratori è stato certificato in conformità alla norma OHSAS 18001. Nel corso del 2014 la Società ha ottenuto l'accreditamento quale Organismo di Ispezione di Tipo B ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012. In particolare, grazie a questo riconoscimento, Autostrada del Brennero SpA può operare nel campo della verifica della progettazione ai fini della validazione così come previsto dal D.Lgs.n.50/2016 per progetti di costruzioni edili, opere di ingegneria, opere di presidio e di difesa ambientale e di ingegneria naturalistica.

Nel 2016 è stato avviato un percorso di condivisione e di cooperazione con gli stakeholder che ha condotto alla predisposizione del primo Bilancio di Sostenibilità, di cui il presente documento rappresenta la terza edizione. Nel 2018 Autostrada del Brennero SpA ha adeguato il proprio Sistema Organizzativo alle norme UNI EN ISO 9001:2015 e UNI EN ISO 14001:2015, introducendo l'analisi dei rischi e delle opportunità. Nello stesso anno la Società ha integrato la gestione dei principali adempimenti relativi alla protezione dei dati personali nel proprio Sistema Organizzativo, redigendo anche una specifica procedura.

| AREA | NORME E REGOLAMENTI | CONTENUTI |
|---|---|--|
| Sistema di gestione della qualità | UNI EN ISO 9001 | L'obiettivo è di guidare i processi al fine di accrescerne l'efficacia e l'efficienza nella fornitura del servizio verso gli stakeholder esterni. |
| Sistema di gestione ambientale | UNI EN ISO 14001 | L'obiettivo è fornire all'azienda un approccio e dei mezzi pratici che la sostengano nella gestione della responsabilità ambientale. |
| Responsabilità amministrativa dell'ente | D.Lgs.n.231/2001 (Modello di organizzazione, gestione e controllo) | Disposizioni regolanti la gestione aziendale al fine di prevenire il rischio di reati e di illeciti amministrativi, valorizzando i principi di liceità e correttezza. |
| Etica | Codice Etico e di Comportamento | Documento contenente le regole di comportamento adottate dai diversi destinatari e i principi comportamentali relativi a legalità, correttezza, tutela dei diritti umani, salute e sicurezza, rispetto dell'ambiente, diligenza e professionalità, immagine e riservatezza. |
| Personale | L.P. n. 1/2011 Provincia autonoma di Trento (Family Audit) | Politiche di gestione del personale orientate al benessere dei propri dipendenti e delle loro famiglie, individuando obiettivi e iniziative che consentono di migliorare le esigenze di conciliazione tra vita e lavoro dei dipendenti. |
| Sistema di gestione della sicurezza | OHSAS 18001 | L'obiettivo è di definire le modalità per individuare le responsabilità, le procedure, i processi e le risorse per la realizzazione di una politica di prevenzione e di controllo dei rischi nel rispetto delle norme di salute e sicurezza vigenti e per il miglioramento continuo delle performance. |
| Organismi di ispezione | UNI CEI EN ISO/IEC 17020 | Accreditamento ai sensi del D.Lgs.n.50/2016, il quale prevede, all'art. 26, che le stazioni appaltanti appurino la correttezza e la conformità degli elaborati progettuali alla normativa vigente prima di dare avvio all'appalto delle opere pubbliche. |
| Responsabilità sociale e ambientale d'impresa | Bilancio di Sostenibilità | Rendicontazione non finanziaria redatta in modo conforme allo standard internazionale GRI – Global Reporting Initiative. |



Il patrimonio e gli investimenti della Società

Il capitale sociale di Autostrada del Brennero SpA è composto da 1.534.500 azioni, di cui 921.010 vincolate al trasferimento solo tra Enti Pubblici e 613.490 azioni liberamente trasferibili, dal valore nominale di euro 36,15 per azione.

La Società ha una forte solidità patrimoniale: la struttura delle fonti di finanziamento è caratterizzata da mezzi propri (patrimonio netto) per 810,4 milioni di euro, a fronte di passività a breve termine per 97,3 milioni e passività a medio e lungo termine per 820,2 milioni. Tra le passività, sia a breve che a medio e lungo termine, non si registrano debiti nei confronti di istituti finanziari, con i quali non sono in essere linee di credito passive. Tra le passività a breve termine, la voce più significativa si riferisce ai debiti di funzionamento verso i fornitori e gli appaltatori, per contratti in corso di esecuzione, acquisti di beni e prestazioni di servizi, pari a 33,9 milioni di euro. Per quanto riguarda le passività a medio e lungo termine la voce principale è riferita agli accantonamenti per il Fondo Ferrovia, che nel 2018 hanno raggiunto l'ammontare complessivo di 687,99 milioni di euro. Il fondo è stato istituito in ottemperanza alla Legge 27 dicembre 1997 n. 449, art. 55: a decorrere dal 1° gennaio 1998 Autostrada del Brennero SpA è autorizzata ad accantonare una quota anche prevalente dei proventi in un fondo destinato al rinnovo dell'infrastruttura ferroviaria e delle opere connesse attraverso il Brennero fino al nodo della stazione di Verona. Il fondo è stato attivato sin dal 1998, a dimostrazione dell'interesse della Società verso strategie di trasporto intermodale che garantiscano la difesa dell'ambiente e allo stesso tempo la continuità del trasporto merci attraverso il Brennero. Il valore accantonato nell'esercizio 2018 è stato pari a 34,5 milioni di euro, corrispondente al valore previsto nel Protocollo d'intesa firmato il 14 gennaio 2016 tra il concedente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e i Soci pubblici di Autostrada del Brennero SpA.

GLI INVESTIMENTI

Gli investimenti di Autostrada del Brennero SpA si inseriscono all'interno dell'attuale Piano Economico Finanziario riferito all'arco temporale 2003-2045.

Il Piano Economico Finanziario, comprensivo del Piano degli investimenti, è divenuto parte integrante della convenzione sottoscritta tra Autostrada del Brennero SpA ed il concedente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti alla fine del 2005, con il perfezionamento dell'atto integrativo di proroga della concessione fino al 30 aprile 2014. In vista della scadenza della concessione e al fine di garantire il servizio autostradale senza soluzione di continuità, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con provvedimento del 25 febbraio 2014, ha invitato la Società a proseguire nella gestione della concessione a partire dal 1° maggio 2014, con l'obbligo di assicurare gli interventi di manutenzione ordinaria e l'esecuzione di tutti gli interventi preventivamente concordati finalizzati al mantenimento degli standard di sicurezza dell'infrastruttura.

Di seguito vengono elencate le macro voci che compongono il Piano investimenti.

Realizzazione della terza corsia Verona-Modena

Si tratta del più importante e articolato ampliamento infrastrutturale dai tempi della costruzione dell'autostrada. Il progetto interessa oltre 90 chilometri di rete autostradale, nel tratto compreso tra le province di Verona, Mantova, Reggio Emilia e Modena. L'investimento realizzato nel periodo 2006-2018 è stato complessivamente pari a 19,05 milioni di euro, a fronte di un importo totale stimato dell'opera pari a 753 milioni.

Adeguamento della corsia d'emergenza tra Egna e Verona

I lavori prevedono l'allargamento di un metro della corsia di emergenza lungo la carreggiata nord dalla stazione di Egna Ora (Bz) fino a quella di Verona Nord, con l'obiettivo di incrementare la sicurezza del tracciato. Il progetto prevede altresì il rifacimento delle opere connesse, quali piazze, varchi, barriere di sicurezza, attenuatori d'urto, segnaletica orizzontale e verticale, piste di immissione e uscita dalle stazioni autostradali e dalle aree di servizio. L'investimento realizzato nel periodo 2006-2018 è stato complessivamente pari a 153,88 milioni di euro.

Rifacimento di sovrappassi, vie di fuga ed accessi d'emergenza

L'investimento in questa tipologia di interventi è anch'esso riconducibile ad un obiettivo di incremento della sicurezza del tracciato. L'investimento realizzato nel periodo 2006-2018 è stato complessivamente pari a 101,50 milioni di euro.

Innovazioni gestionali

In questa voce figurano interventi diversi, come la realizzazione di barriere antirumore, la riqualificazione di aree infrastrutturali, centri di manutenzione, stazioni autostradali e centri di assistenza utenti, la ristrutturazione delle aree di servizio, la realizzazione di una stazione per il controllo dei mezzi pesanti che entrano nel territorio italiano, la creazione di zone parcheggio e la dotazione di tecnologie per la sicurezza quali ad esempio i software di supervisione e controllo utilizzati dal Centro Assistenza Utenza, i pannelli a messaggio variabile a disposizione dell'utenza ed i sistemi di rilevamento automatico di veicoli in contromano. Nella presente voce sono compresi altresì gli investimenti della Società a favore di nuove energie pulite, con i relativi costi di ricerca e sperimentazione. L'investimento realizzato nel periodo 2006-2018 è stato complessivamente pari a 227,25 milioni di euro.

I risultati economico-finanziari

GRI 201-1

Il valore economico diretto generato, distribuito e trattenuto da Autostrada del Brennero SpA è riportato nelle tabelle seguenti. Il valore economico diretto trattenuto, pari alla differenza tra il valore generato e il valore distribuito, corrisponde agli utili realizzati dalla Società. Negli anni gli utili sono stati in parte distribuiti attraverso i dividendi ai soci di Autostrada del Brennero SpA, il cui azionariato è composto per l'84,75% da 17 soci pubblici rappresentanti i territori attraversati dall'A22, per il 14,16% da 4 soci privati e per il 1,09% da azioni proprie.

| VALORE ECONOMICO DIRETTO AUTOSTRADA DEL BRENNERO SpA (€) | | | | | | |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|---------------------------|
| Valore economico | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | VARIAZIONE % 2017/2018 |
| Diretto generato | 382.976.478 | 384.603.575 | 394.008.311 | 406.719.763 | 415.372.201 | 2,1% |
| Diretto distribuito | 310.297.592 | 308.225.918 | 322.274.009 | 324.981.862 | 347.171.603 | 6,8% |
| Diretto trattenuto | 72.678.886 | 76.377.657 | 71.734.302 | 81.737.901 | 68.200.598 | -16,6% |

Il valore economico diretto generato è rappresentato principalmente dai ricavi relativi alla gestione tipica autostradale, ovvero i pedaggi e, in misura minore, dalle royalty derivanti dalla vendita di prodotti (carburanti e servizio di ristorazione) presso le aree di servizio. Altre voci consistenti sono i proventi finanziari, in prevalenza composti dai ricavi dovuti ad investimenti in titoli che non costituiscono partecipazioni e da altri ricavi come ad esempio gli incassi da parcheggi e quelli generati dal risarcimento danni su opere autostradali. Infine, gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni si riferiscono alla capitalizzazione dei costi del personale per la realizzazione degli interventi di

| VALORE ECONOMICO DIRETTO GENERATO AUTOSTRADA DEL BRENNERO SpA (€) | | | | | | |
|---|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|---------------------------|
| | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | VARIAZIONE % 2017/2018 |
| Ricavi da vendite e prestazioni | 335.034.240 | 344.743.510 | 358.545.271 | 372.495.294 | 385.195.553 | 3,4% |
| Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni | 2.549.030 | 2.193.858 | 2.335.714 | 2.751.717 | 1.955.845 | -28,9% |
| Altri ricavi e proventi | 12.842.687 | 9.123.812 | 9.557.454 | 10.512.868 | 9.970.929 | -5,2% |
| Proventi finanziari e rivalutazioni | 25.746.682 | 28.421.802 | 23.157.870 | 20.527.009 | 18.237.451 | -11,2% |
| Altro | 6.803.839 | 120.593 | 412.002 | 432.875 | 12.423 | -97,1% |
| TOTALE | 382.976.478 | 384.603.575 | 394.008.311 | 406.719.763 | 415.372.201 | 2,1% |

investimento.

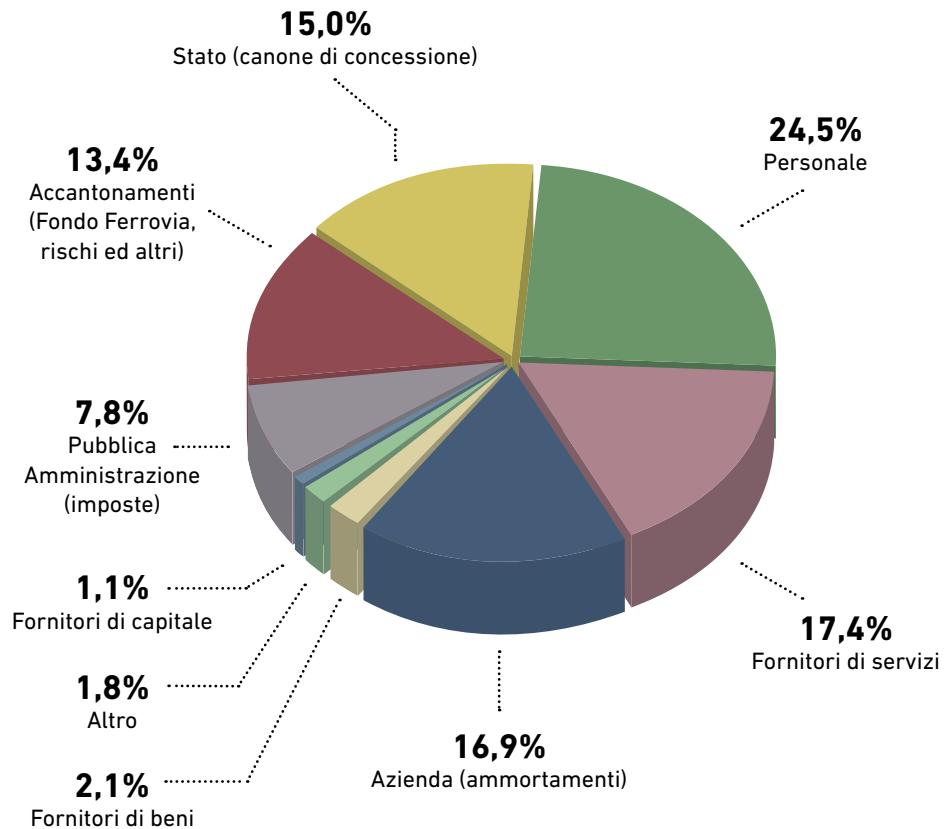
Di notevole interesse è anche il valore economico diretto distribuito, rappresentato da quanto riconosciuto agli stakeholder:

| VALORE ECONOMICO DIRETTO DISTRIBUITO AUTOSTRADA DEL BRENNERO SpA (€) | | | | | |
|---|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|-----------------------------------|
| | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
| | | | | | VARIAZIONE % 2017/2018 |
| Fornitori di beni | 6.645.617 | 6.273.709 | 6.734.466 | 7.059.112 | 7.338.421 |
| Fornitori di servizi | 67.994.568 | 63.494.079 | 60.043.962 | 66.183.949 | 60.511.605 |
| Azienda (ammortamenti) | 32.298.448 | 32.305.435 | 32.012.768 | 31.855.358 | 58.784.853 |
| Personale | 75.545.973 | 77.812.523 | 82.947.266 | 84.507.494 | 85.097.737 |
| Stato (canone di concessione) | 45.007.958 | 46.617.001 | 48.730.495 | 50.639.087 | 52.130.788 |
| Accantonamenti (Fondo Ferrovia, rischi ed altri) | 46.589.583 | 37.099.580 | 49.137.783 | 48.011.159 | 46.481.795 |
| Pubblica Amministrazione (imposte) | 29.457.926 | 36.962.591 | 34.804.251 | 30.078.152 | 27.055.632 |
| Fornitori di capitale | 3.133.084 | 3.930.494 | 4.359.520 | 3.902.774 | 3.642.773 |
| Altro | 3.624.435 | 3.730.506 | 3.503.498 | 2.744.777 | 6.127.999 |
| TOTALE | 310.297.592 | 308.225.918 | 322.274.009 | 324.981.862 | 347.171.603 |
| | | | | | 6,8% |





Valore economico diretto distribuito da Autostrada del Brennero SpA nel 2018



Nel 2018 la voce primaria del valore economico diretto distribuito è rappresentata dal personale (24,5%), formata da retribuzioni, oneri sociali e trattamento di fine rapporto, seguita dai fornitori (19,5%), se si sommano le voci di acquisto beni (2,1%) e fruizione di servizi (17,4%). In quest'ultima voce sono ricompresi anche i costi delle manutenzioni, che rappresentano la tipologia di costo primario all'interno della categoria. Consistenti sono anche gli importi relativi agli ammortamenti (16,9%), al canone di concessione in favore dello Stato (15,0%), agli accantonamenti (13,4%), composti principalmente dal Fondo Ferrovia e alle imposte riconosciute alla Pubblica Amministrazione (7,8%), che riguardano il pagamento delle imposte IRES e IRAP.

Le ricadute sui territori e le esternalità

GRI 102-9

GRI 203-1

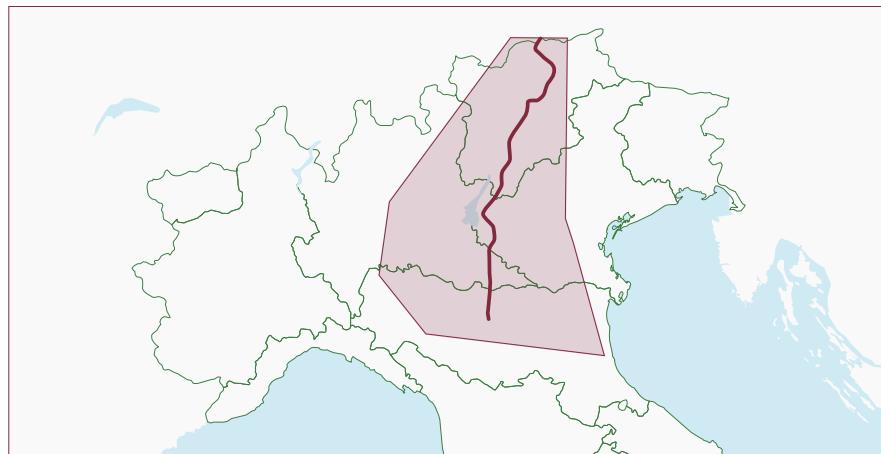
Nel 2018 la società di studi economici Nomisma ha realizzato un importante studio di "Valutazione di impatto socio-economico dell'Autostrada del Brennero", che analizza le ricadute generate sui territori delle sei province attraversate dalla A22 in termini di forniture, scambi commerciali, flussi turistici ed occupazione.

I fornitori

A valle delle procedure ad evidenza pubblica volte all'affidamento di lavori, servizi e forniture, due terzi dei fornitori della Società sono ubicati in prossimità dell'autostrada. Da un confronto con le imprese collocate al di fuori del territorio di pertinenza di A22 emerge che i fornitori di Autostrada del Brennero SpA presentano valori di fornitura medi più bassi ma fatturati di fornitura complessivi più elevati (92 milioni vs 68 milioni nel 2016), a significare un'e-quilibrata e diffusa distribuzione delle risorse della Società tra i fornitori.

Come evidenzia Nomisma, la maggior parte dei fornitori si concentra in 5 settori: costruzioni (27%), attività a supporto delle imprese (20%), in particolare per la cura e la manutenzione del paesaggio, commercio (10%), fornitura di energia e raccolta dei rifiuti (9%) e servizi di informazione e comunicazione (8%). Per fatturato fornito i fornitori appartengono invece principalmente ai settori trasporto e immagazzinaggio (46%) e costruzioni (18%).

La localizzazione delle imprese sul territorio



Fonte: Elaborazioni Nomisma su dati Istat

**NUMERO DI IMPRESE FORNITRICI PER LOCALIZZAZIONE E FATTURATO GENERATO CON A22
VALORI IN MILIONI DI EURO E PERCENTUALI - ANNO 2016**

| | NUMERO DI IMPRESE | FATTURATO FORNITO (mln €) | FATTURATO PROPRIO (mln €) | % FATF/FATP |
|------------------|-------------------|---------------------------|---------------------------|-------------|
| Imprese Area A22 | 59 | 31 | 5.428 | 0,6% |
| Altrove | 30 | 66 | 2.041 | 3,2% |
| TOTALE | 89 | 97 | 7.469 | 1,3% |

Nel 2018, il numero totale dei fornitori della Società è stato pari a 1.884 unità, per un valore economico generato dalle transazioni pari complessivamente ad euro 148.280.939.

Gli scambi commerciali

La dinamica dei flussi commerciali import-export, in tutte e sei le province attraversate da A22, presenta un *trend* molto positivo nel periodo considerato dallo studio (+82,1% tra il 2000 ed il 2017 e +52,9% tra il 2009 ed il 2017).

In particolare risulta aumentato (+77% nel periodo 2000-2017) l'interscambio commerciale tra Italia e Paesi A22 (ovvero i Paesi collegati direttamente dall'arteria, in modo esclusivo oppure parziale) rispetto all'interscambio tra Italia ed Europa nello stesso periodo.

FLUSSI COMMERCIALI (IMPORT+EXPORT) PER PAESI DIRETTAMENTE RICOLLEGABILI ALL'UTILIZZO DELL'A22

| | TRADE 2000 (mln €) |
|--|-------------------------------|
| Fonte: Elaborazioni Nomisma su dati Istat | |
| Paesi Bassi (1/2) | 939 |
| Germania | 11.627 |
| Danimarca | 481 |
| Belgio (1/2) | 852 |
| Lussemburgo | 59 |
| Norvegia | 142 |
| Svezia | 559 |
| Finlandia (1/2) | 107 |
| Austria (1/2) | 1.072 |
| Polonia | 546 |
| Repubblica Ceca | 502 |
| Paesi area A22 | 16.886 |
| Europa | 36.271 |
| Mondo | 46.527 |
| Incidenza Paesi A22 su tot. Europa (differenza quote percentuali) | 46,55% |
| Incidenza Paesi A22 su tot. mondo (differenza quote percentuali) | 45,10% |

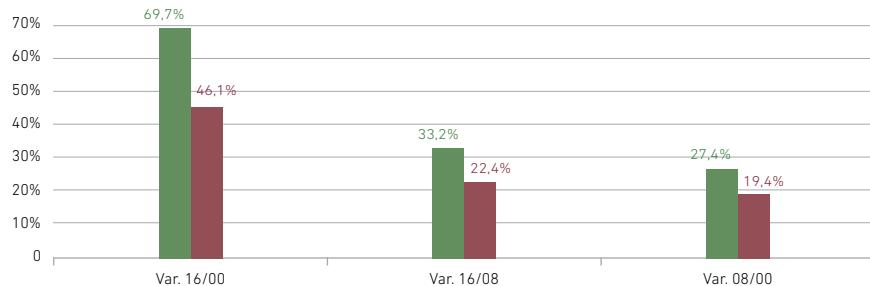
Si tenga conto del fatto che per Paesi Bassi, Belgio, Finlandia e Austria i flussi commerciali generati sono stati considerati con quote dimezzate, in quanto A22 è in competizione con almeno un'altra infrastruttura, mentre per Germania, Danimarca, Lussemburgo, Norvegia, Svezia, Polonia, Repubblica Ceca A22 rappresenta il collegamento principale dall'Italia.

I flussi turistici

Anche su arrivi e presenze turistiche l'impatto di A22 è considerevole. Dal 2000 al 2016, gli arrivi nell'area A22 sono aumentati del 69,7% e le presenze del 34,7%. L'incremento è consistente anche se si considera il periodo più ravvicinato dal 2008 al 2016, con + 33,2% per gli arrivi e + 15,6% per le presenze.

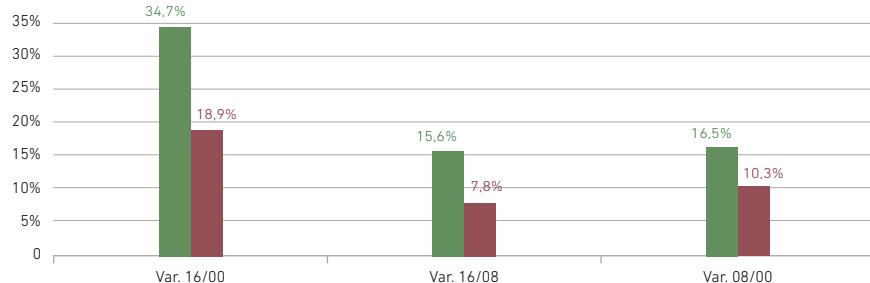
Dinamica arrivi

█ Area A22
█ Italia



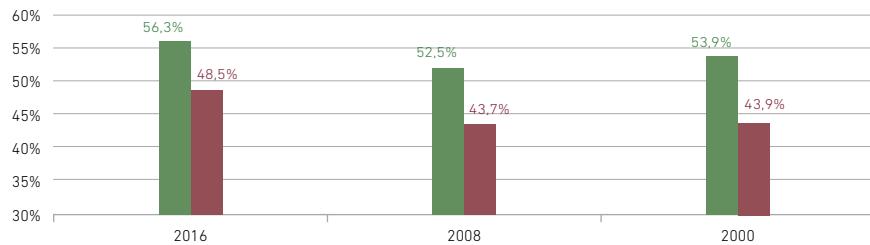
Dinamica presenze

█ Area A22
█ Italia



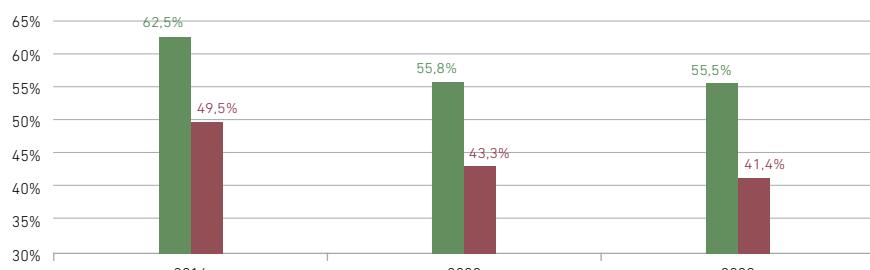
Incidenza stranieri arrivi

█ Area A22
█ Italia



Incidenza stranieri presenze

█ Area A22
█ Italia



L'occupazione

Anche grazie all'incremento degli scambi commerciali e all'aumento degli arrivi e delle presenze turistiche favoriti dalla presenza dell'arteria A22, il tasso di disoccupazione è inferiore rispetto alla media italiana sia nel 2004 con ciclo economico favorevole che nel 2017 in tutte e sei le province. L'incremento del tasso di disoccupazione registrato tra il 2004 ed il 2017 (da 8,0% a 11,2% nelle sei province) è dovuto principalmente al calo del tasso di inattività (da 37,4% a 34,6%), in quanto un maggior numero di persone precedentemente ai margini del mercato del lavoro ha iniziato a cercare attivamente occupazione, a fronte di un incremento del tasso di occupazione (da 57,6% a 58,0%).

L'occupazione è anche fattore di attrazione demografica, come dimostra l'aumento della popolazione residente nei territori delle sei province A22, che tra il 2000 e il 2017 è aumentata del 13,9% (contro la media italiana del 6,4%) e che tra il 2007 e il 2017 è aumentata del 6,7% (media italiana 4,1%).

Iniziative in favore della comunità locale

Oltre agli impatti indiretti precedentemente descritti, Autostrada del Brennero SpA sostiene i territori attraversati con investimenti di varia natura, finalizzati a:

- migliorare l'accessibilità dei territori limitrofi attraverso infrastrutture di collegamento alla rete autostradale;
- valorizzare i territori dal punto di vista turistico;
- tutelare e promuovere il patrimonio storico, artistico e culturale;
- sostenere le comunità colpite da calamità naturali;
- restaurare beni storico-artistici nei territori attraversati dal tracciato dell'A22.

Autostrada del Brennero SpA ha finanziato nel biennio 2017-2018 iniziative in favore della comunità locale per un ammontare complessivo di 832.586 euro.



.03

La tutela
dell'ambiente



Lasciatemi dire una cosa che troppo spesso viene dimenticata: l'Autostrada del Brennero è bellissima. L'Autostrada del Brennero va percorsa avendo in mente l'intenzione di fermarsi, almeno una volta o due, uscire dall'automobile e guardarsi intorno. È una delle autostrade più belle del mondo.

Paolo Mieli

Giornalista e storico

**Convegno “Autostrada del Brennero
1959-2019 – un’infrastruttura
al servizio dei territori”**

San Michele all'Adige (TN), 20 febbraio 2019

Gli investimenti in campo ambientale

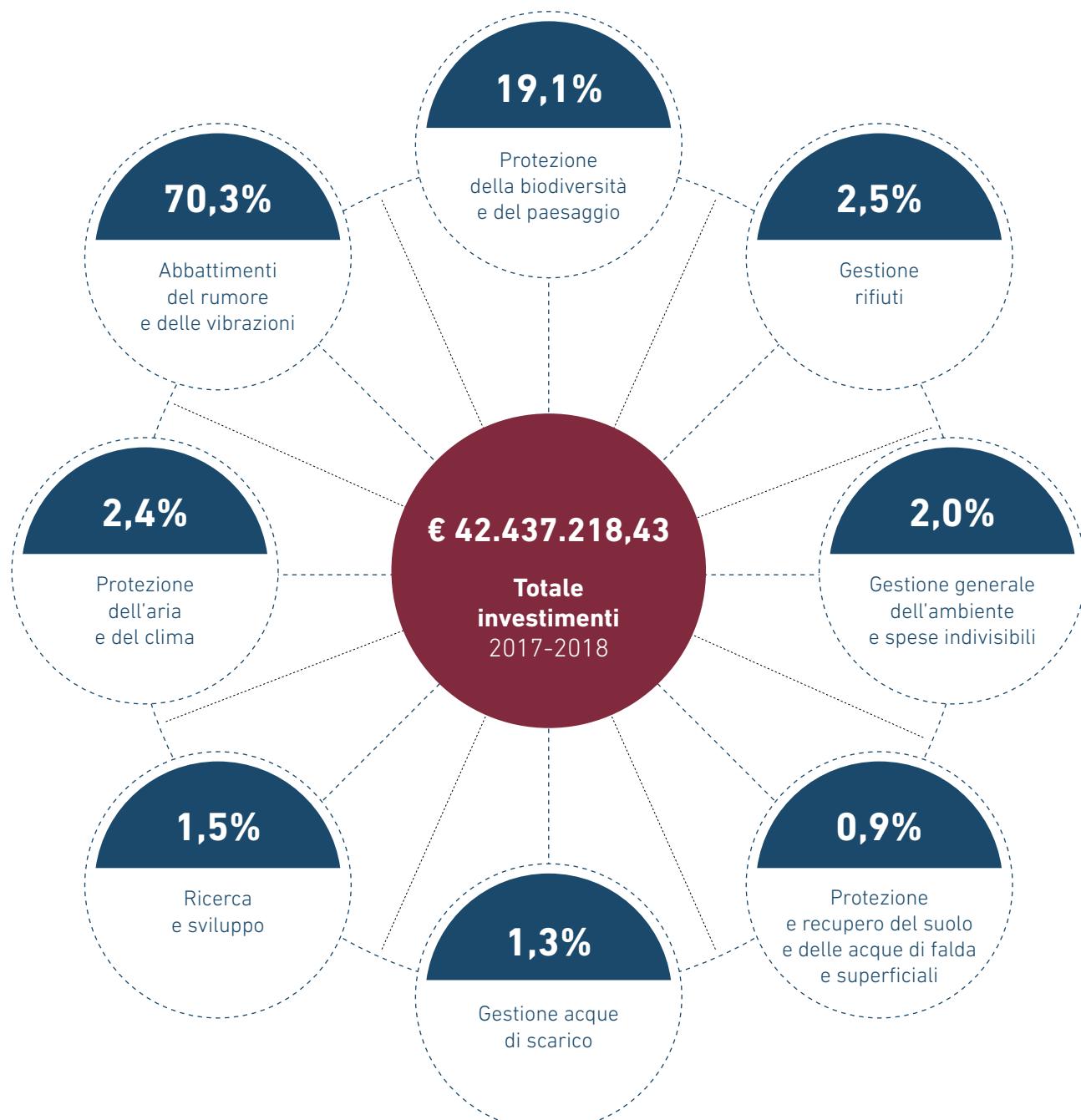
A supporto del suo impegno per la sostenibilità, nel biennio 2017-2018 Autostrada del Brennero SpA ha realizzato investimenti in campo ambientale per un valore complessivo di oltre 42 milioni 400 mila euro. Gli investimenti ambientali sono aggiuntivi rispetto al Piano degli investimenti che è parte integrante della convenzione tra Autostrada del Brennero SpA ed il concedente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, descritto nel capitolo 2 al paragrafo "Il patrimonio e gli investimenti della Società".

La voce che risulta prioritaria nel biennio 2017-2018 è rappresentata dagli abbattimenti del rumore e delle vibrazioni, che costituisce il 70,3% del totale degli investimenti in campo ambientale. Subito a seguire la protezione della biodiversità e del paesaggio con il 19,1% degli investimenti complessivi.



OVERALL

Nel 2017-2018 Autostrada del Brennero SpA ha rafforzato la sua missione ambientale, come dimostrano gli investimenti volti a mitigare l'impatto dell'attività sui territori attraversati dall'arteria A22.



La ricerca e lo sviluppo

Autostrada del Brennero SpA partecipa in modo attivo e qualificato alla sostenibilità del sistema europeo della mobilità del futuro, attraverso progetti di ricerca e sviluppo.

I progetti europei

La ricerca è sviluppata su più traiettorie e la progettazione europea condotta internamente ne è un pilastro che vede la Società coinvolta in diversi progetti sovranazionali.

Brenner Lower Emissions Corridor (BrennerLEC) è il progetto co-finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del Programma LIFE, nel quale Autostrada del Brennero SpA ha il ruolo di coordinatore. La finalità di BrennerLEC è di creare un corridoio a emissioni ridotte lungo il tratto autostradale che attraversa il Trentino Alto Adige, implementando in via sperimentale sistemi di gestione dinamica del traffico autostradale ai fini del miglioramento della qualità dell'aria, della tutela del clima e della protezione dal rumore nell'ambito di alcune sezioni pilota. Sono interessati dal progetto circa 90 km di tracciato di A22, da Bolzano Nord a Rovereto Sud. Le misure adottate dal progetto sono basate su previsioni delle concentrazioni di inquinanti e di flussi di traffico e vengono applicate su tre tratti sperimentali di test, implementando le seguenti politiche: gestione dinamica del traffico autostradale da applicare ai veicoli leggeri in base alle condizioni di qualità dell'aria, gestione dinamica della capacità autostradale utilizzando la corsia di emergenza in condizioni di traffico intenso e riducendo la velocità, gestione dinamica integrata del traffico in corrispondenza delle aree urbane. Per le misurazioni sono state installate 13 centraline multi-parametriche, rilevanti 8 composti inquinanti (CO, CO₂, NO, NO₂, O₃, COV, PM2,5, PM10) e tre stazioni di misura, di cui uno dell'APPA di Trento e due dell'APPA di Bolzano. La durata del progetto è di 56 mesi, pertanto terminerà nel 2021. A partire dai primi mesi del 2017 hanno avuto luogo numerosi test di riduzione della velocità in due tratti autostradali e si è cominciato a lavorare alla catena modellistica che troverà implementazione nel corso del 2019.

Nel 2018 è stato approvato un secondo progetto LIFE coordinato dall'azienda che gestisce il trasporto pubblico locale SASA: si chiama ZERO EMISSIONS LIFE IP – Zero Emission Services for a Decarbonised Alpine Economy e sarà realizzato nel periodo 2019-2027. Obiettivo del progetto è la decarbonizzazione del traffico stradale implementando servizi di mobilità a zero emissioni per il settore pubblico (autobus pubblici, raccolta rifiuti, pulizia strade), la logistica (trasporto merci nel centro città), il trasporto passeggeri (taxi, shuttle turistici), la mobilità privata ed aziendale.

Nell'ambito del progetto saranno messe in servizio stazioni di rifornimento e ricarica di energia verde a Bolzano, Merano, comuni della Val Venosta, Brunico, Affi.

BRENNERLEC



OBIETTIVI DEL PROGETTO

Creare un **Lower Emissions Corridor (LEC)** lungo il tratto autostradale dell'A22 in Trentino Alto Adige, al fine di tutelare il particolare ambiente alpino attraversato, sperimentando e validando misure volte a produrre benefici ambientali. Il progetto metterà a punto diverse strategie di gestione dinamica del traffico:

- gestione dei flussi di traffico intenso (riduzione dinamica della velocità e attivazione della corsia dinamica);
- gestione dinamica della velocità in funzione della qualità dell'aria;
- gestione dei flussi di traffico in prossimità dei maggiori centri abitati con segnaletica "intelligente".

La via dell'idrogeno

Con una partecipazione del 36,21% Autostrada del Brennero SpA è parte dell'Istituto per Innovazioni Tecnologiche Scarl, mediante il quale dal 2009 al 2014 ha realizzato un impianto pilota di produzione, stoccaggio e distribuzione di idrogeno a Bolzano sud. La sua dislocazione geografica è strategica in quanto situata a circa metà del tratto Monaco-Modena e alla periferia di Bolzano, città già impegnata nello sviluppo di energie alternative. L'impianto di produzione di idrogeno consente infatti il rifornimento della flotta di mezzi pubblici della Provincia autonoma di Bolzano e può essere utilizzata anche per veicoli, sostituendo circa 525 mila litri di benzina o 440 mila litri di diesel all'anno ed evitando oltre 1 milione 600 mila kg di emissioni di CO₂ all'anno.

Ogni giorno l'impianto di Bolzano Sud può rifornire fino a 15 autobus o 700 veicoli privati. Oltre a Bolzano Sud, la Società prevede la realizzazione di altri cinque siti di produzione, stoccaggio e distribuzione di idrogeno.

Colonnine di ricarica per veicoli elettrici e/o ibridi

Poiché il traffico veicolare lungo l'arteria A22 è in aumento tanto da toccare i 44 mila veicoli teorici giornalieri medi all'anno nel 2018, Autostrada del Brennero SpA ha messo in atto azioni di responsabilità ambientale d'impresa volte a promuovere l'impiego di carburanti a minor impatto ambientale e il risparmio energetico presso gli utenti.

Autostrada del Brennero SpA ha sottoscritto una convenzione con Tesla Motors, società statunitense leader mondiale nella produzione di veicoli elettrici, nell'ambito della quale dal 2015 sono state installate presso l'area parcheggio Brennero/Plessi Museum 16 colonnine elettriche di rifornimento per vetture del proprio marchio. Ulteriori 16 sono state installate presso il parcheggio autostradale di Affi, ove la società statunitense ha inoltre predisposto nel 2017 l'infrastruttura funzionale all'installazione di una colonnina multistandard di ricarica rapida da porre a servizio di veicoli elettrici e/o ibridi (in linguaggio tecnico, supercharger) valida, non solo per marchi UE, ma anche per altri produttori.

Sempre nell'ottica di minimizzare l'impatto ambientale delle emissioni dei veicoli in transito, Autostrada del Brennero SpA ha installato due colonnine multi-standard di ricarica rapida nelle aree di servizio Paganella est e ovest, per garantire una ricarica efficace nel tempo di una pausa caffè. Inoltre presso l'area di servizio Paganella ovest è presente una seconda colonnina con lo scopo di eliminare i tempi di attesa nel caso la prima fosse già occupata oltre a supportare un eventuale disservizio temporaneo della "rapida". Tali colonnine sono alimentate anche da energia rinnovabile, nello specifico dall'energia eolica dell'impianto dell'area Paganella est. Per un riepilogo più dettagliato si rimanda all'infografica a pag. 58.

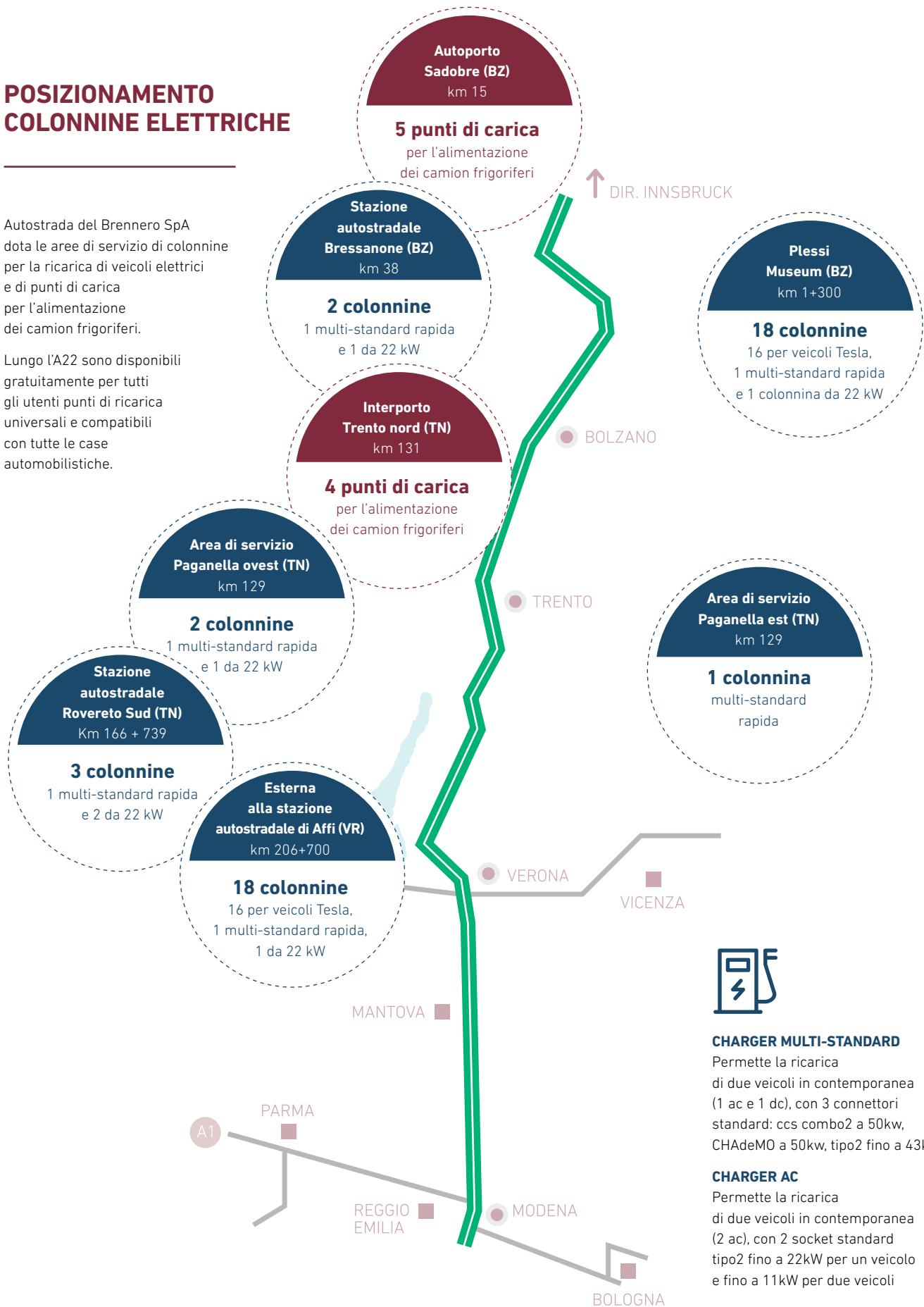
La Società ha installato nove punti di alimentazione per camion frigoriferi, di cui 5 presso l'Autoporto Sadobre e 4 presso l'Interporto Trento Nord. Queste strutture alimentano i gruppi frigo dei camion per il mantenimento del circuito del freddo durante la sosta, che altrimenti dovrebbe essere mantenuto lasciando il motore acceso, con i conseguenti effetti inquinanti sia dal punto di vista delle emissioni che del rumore.



POSIZIONAMENTO COLONNINE ELETTRICHE

Autostrada del Brennero SpA dota le aree di servizio di colonnine per la ricarica di veicoli elettrici e di punti di carica per l'alimentazione dei camion frigoriferi.

Lungo l'A22 sono disponibili gratuitamente per tutti gli utenti punti di ricarica universali e compatibili con tutte le case automobilistiche.



L'inquinamento acustico

L'inquinamento acustico, tema significativo nella matrice di materialità, viene mitigato grazie alla progettazione e realizzazione delle barriere antirumore. Con la costruzione delle prime 4 barriere avvenuta ad inizio anni novanta, Autostrada del Brennero SpA ha avviato la ricerca di soluzioni innovative per mantenere sotto controllo la soglia di rumore generata dal traffico veicolare, prima tra tutte l'adozione dell'asfalto DFAS (Drenante Fonoassorbente Speciale) nel 1995.

Per contribuire al miglioramento degli impatti derivanti dall'inquinamento acustico a partire dal 2007 la Società ha predisposto il Piano di contenimento e abbattimento del rumore, successivamente aggiornato nel 2013 e valido fino al 2022. Andando oltre agli obblighi di legge e i limiti indicati dalla normativa in esso sono individuate le zone maggiormente esposte al rumore e definiti, secondo un indice di priorità, i conseguenti interventi di mitigazione acustica. Nel biennio 2017-2018 sono state realizzate ulteriori barriere antirumore nel tratto autostradale sito nella Provincia autonoma di Bolzano, sia in carreggiata Nord che in carreggiata Sud.

Copertura effettiva del tracciato con barriere antirumore (km)



Tra gli aspetti più significativi presi in considerazione nella fase di progettazione delle barriere vi è la capacità di ottenere un positivo inserimento nell'ambiente circostante, come la scelta di materiali naturali, l'articolazione dei pieni e dei vuoti, la puntuale ricerca dei cromatismi, il dialogo con il sistema del verde. A seconda delle diverse situazioni morfologiche o paesaggistiche in aree fortemente urbanizzate, Autostrada del Brennero SpA individua le soluzioni più idonee, come è avvenuto per la barriera di Nomi, un'opera trasparente che non chiude la visuale agli abitanti e la cui riflessione del rumore investe zone disabitate, o come nel caso della barriera di Piedicastello, realizzata a tunnel per ridurre l'effetto scoppio dei veicoli in uscita dalla galleria. Unica nel suo genere è la barriera di Isra (TN) realizzata nel 2009, alla cui funzione fonoassorbente si aggiunge, primo caso in Italia, la funzione di produzione di energia attraverso il rivestimento con pannelli fotovoltaici.

L'energia e le fonti rinnovabili

GRI 302-1

GRI 302-4

Nell'ambito delle diverse categorie di investimenti ambientali, la Società realizza progettivolti alla produzione di energia da fonti rinnovabili e alla diffusione di carburanti alternativi a basso impatto ambientale.

Per quanto riguarda la produzione di energia da fonti rinnovabili alcuni esempi sono costituiti dalla sperimentazione delle tecnologie fotovoltaiche e microeoliche a servizio degli impianti ITS (Intelligent Transport System) presso alcuni siti tecnici dove, in via sperimentale, si impiegano idrogeno e fuel cells. Sono inoltre installati impianti fotovoltaici sulle coperture degli edifici e sulla barriera fonoassorbente di Isera. Nel complesso Autostrada del Brennero SpA ha installato 142 barriere fonoassorbenti (86 carreggiata sud e 56 carreggiata nord) di cui una fotovoltaica presso l'abitato di Marano di Isera (TN) che ha avuto negli ultimi 5 anni una produzione media annua pari a 770.806 kWh.

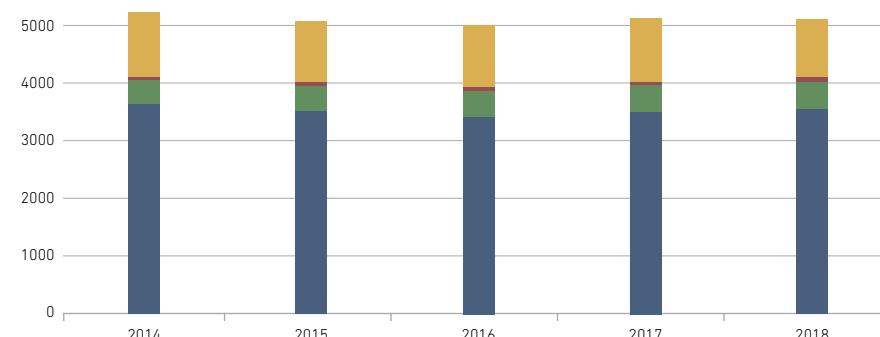
Per quanto riguarda la diffusione di carburanti alternativi a basso impatto ambientale, sono stati realizzati nuovi impianti di distribuzione del metano per autotrazione presso alcune aree di servizio e sono state posizionate colonnine per l'erogazione di energia elettrica a ricarica rapida per i mezzi leggeri e a servizio dei mezzi pesanti dotati di gruppo frigo per il mantenimento del ciclo del freddo.

Negli ultimi 5 anni il consumo complessivo di energia della Società è rimasto costante. La fonte impiegata in grande prevalenza è l'energia elettrica, seguita dal carburante per la flotta aziendale, mentre minoritario risulta il consumo di gas naturale e gasolio per riscaldamento. Nel 2018 il consumo di energia elettrica è stato pari al 69,3% dei consumi totali, al secondo posto, con una quota pari a 19,9%, vi è il consumo di carburanti per la flotta aziendale.

Le tabelle riportano i consumi delle sedi della Società e delle aree di servizio. Per migliorare le performance energetiche, la Società sta progressivamente incentivando i gestori delle aree di servizio ad adottare misure di efficientamento.

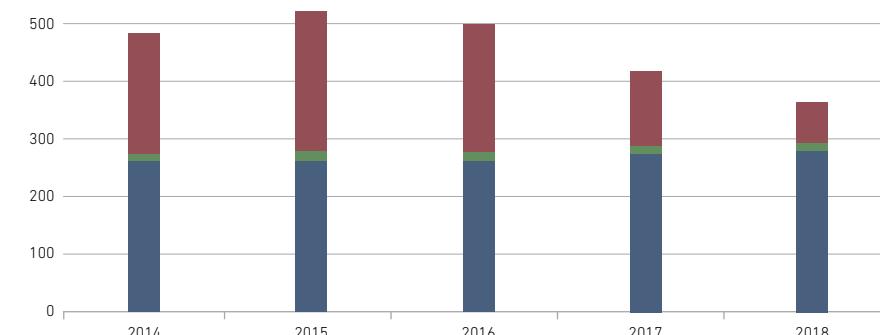
Consumo complessivo di energia per fonte Autostrada del Brennero SpA (Tep)

- Carburante per flotta aziendale
- Gasolio per riscaldamento sedi A22
- Gas naturale per riscaldamento sedi A22
- Energia elettrica sedi A22



Consumo complessivo di energia per fonte aree di servizio (Tep)

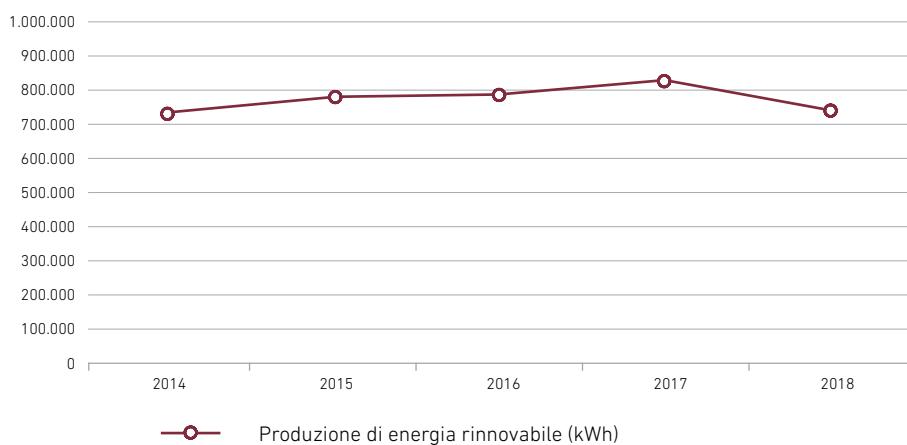
- Gasolio per riscaldamento aree di servizio
- Gas naturale per riscaldamento aree di servizio
- Energia elettrica aree di servizio



Nel 2017 e nel 2018, con riferimento ai consumi registrati nelle sedi della Società, si sono verificati lievi aumenti di energia elettrica (+2,5% nel 2017 e +1,3% nel 2018), correlati a variazioni quali le condizioni meteo, le correnti e precipitazioni, i cantieri in corso, l'irraggiamento solare e la prevenzione di fenomeni di abbagliamento. Inoltre l'aumento dei consumi è dovuto ad interventi di potenziamento dell'illuminazione, ad attività di manutenzione per la terza corsia dinamica, alla presenza di alcuni cantieri, all'utilizzo di energia elettrica per la ricarica di mezzi della flotta aziendale.

La percentuale di energia rinnovabile prodotta rispetto al totale di energia consumata nelle sedi della Società è stata pari al 3,9%, inferiore a quella registrata nel 2017 ma in linea con il *trend* degli ultimi 5 anni. Ciò è dovuto all'aumento dei consumi elettrici complessivi e alla diminuzione della produzione fotovoltaica per le attività di manutenzione straordinaria che hanno comportato numerose sospensioni dell'impianto. Nel 2017 l'impianto fotovoltaico di Isera ha fatto registrare la massima produttività dall'avvio a seguito delle favorevoli condizioni meteo (elevato irraggiamento solare).

Produzione di energia rinnovabile (kWh)



Nel 2017 e nel 2018 si sono verificati inoltre leggeri aumenti del consumo di gas naturale nelle sedi della Società, in seguito all'entrata a regime della nuova centrale termica a gas presso la stazione di Rovereto Nord, e della produzione di acqua calda sanitaria presso la stazione di Rovereto Sud, relativo ai nuovi fabbricati a servizio del parcheggio dei mezzi pesanti.

Grazie all'impiego di gas naturale presso la stazione di Rovereto Nord, nel 2017 si riscontra una riduzione del consumo di gasolio riferibile ad Autostrada del Brennero SpA.

Le emissioni ed i trasporti

GRI 305-1

GRI 305-2

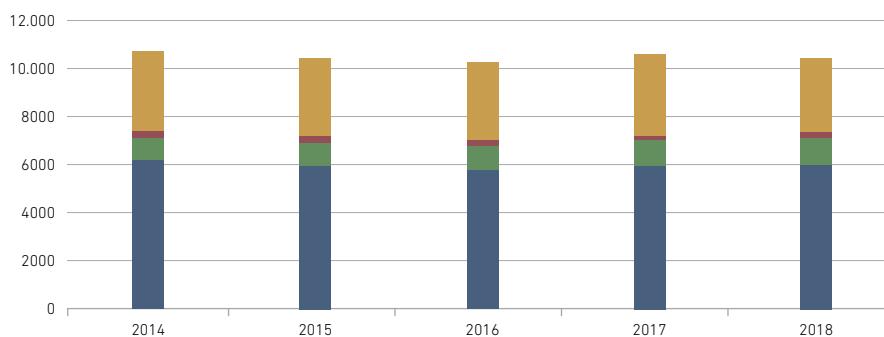
GRI 305-5

Autostrada del Brennero SpA è costantemente impegnata nella riduzione delle emissioni di CO₂, dirette e indirette, essendo il tema significativo sia per la Società che per le parti interessate, come emerso dall'analisi di materialità. Le emissioni dirette si riferiscono a consumi di energia elettrica, gas naturale e gasolio per il riscaldamento delle sedi della Società, nonché ai consumi della flotta aziendale.

Emissioni di CO₂ dirette (scope 1) per fonte (t CO₂)

- Carburante per flotta aziendale
- Gasolio per riscaldamento sedi A22
- Gas naturale per riscaldamento sedi A22
- Energia elettrica sedi A22

Scope 1: Tutte le emissioni di gas ad effetto serra dirette, ovvero provocate da fonti di proprietà o controllate dall'entità rendicontante

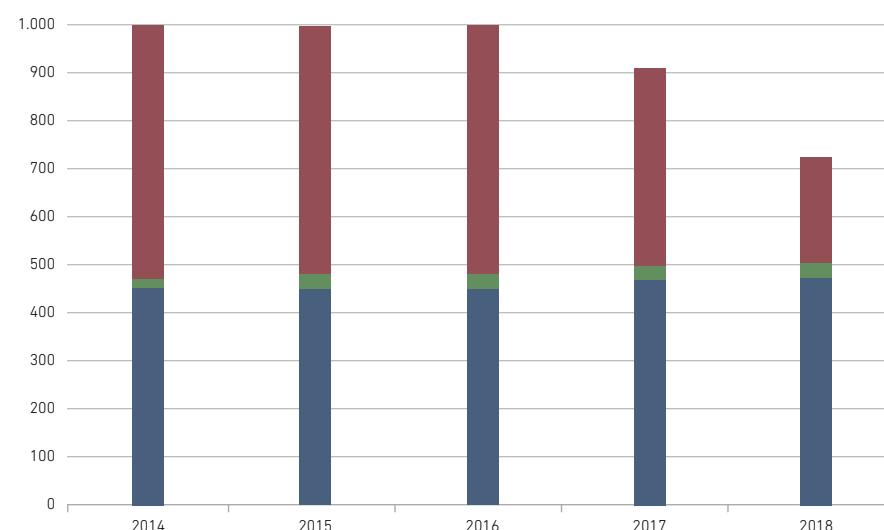


Emissioni di CO₂ indirette (scope 2) per fonte (t CO₂)

- Gasolio per riscaldamento aree di servizio
- Gas naturale per riscaldamento aree di servizio
- Energia elettrica aree di servizio

Scope 2: Tutte le emissioni di gas ad effetto serra indirette, ovvero provocate da fonti in capo alle aree di servizio presenti lungo l'asse autostradale

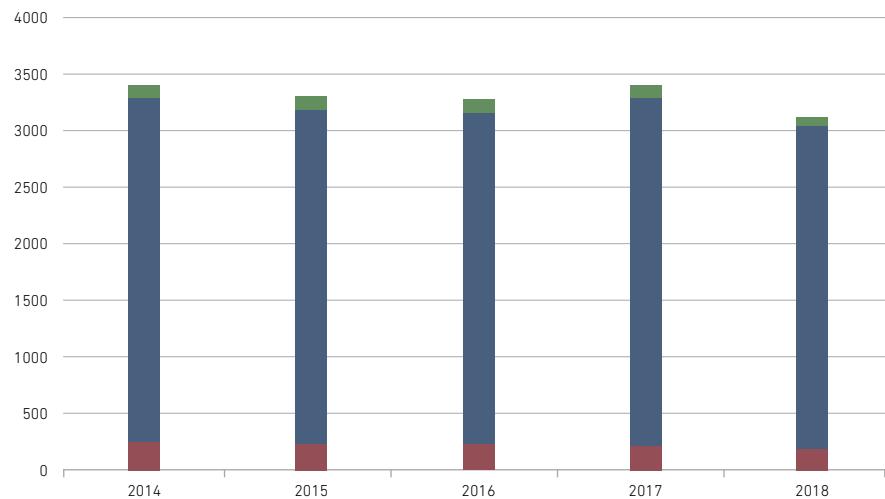
Le emissioni indirette si riferiscono a consumi di energia elettrica, gas naturale e gasolio per il riscaldamento delle aree di servizio.



La flotta aziendale è prevalentemente composta da veicoli con standard emissivo recente (euro 5, euro 6, nonché alcuni veicoli a zero emissioni). Nel complesso questi veicoli sono presenti in misura pari al 66,5% rispetto al totale dei veicoli presenti in azienda nel 2018 ed il dato è in progressivo miglioramento negli ultimi anni per una specifica politica societaria di rinnovo del parco veicolare anche al fine di ridurre l'impatto ambientale dei mezzi aziendali.

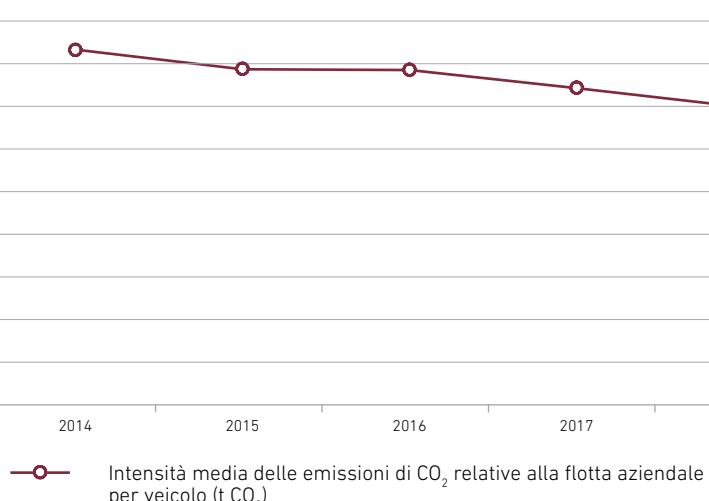
Emissioni di CO₂ relative alla flotta aziendale (t CO₂)


 Metano
 Gasolio
 Benzina



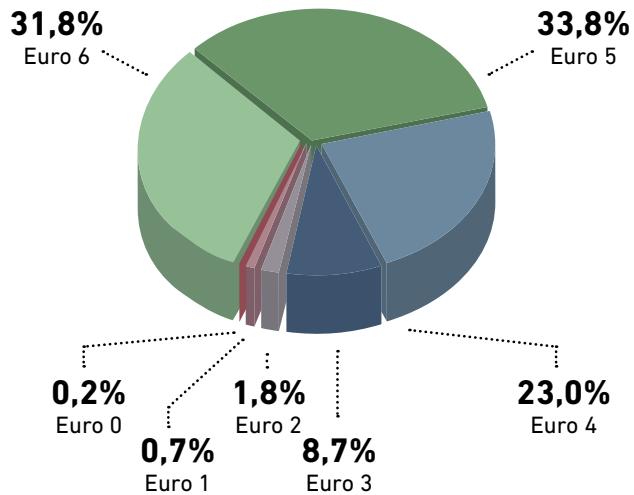
A riprova della riduzione dell'impatto, l'intensità media delle emissioni di CO₂ per veicolo è diminuita costantemente dal 2014 ad oggi, passando da 8,4 t CO₂ annue per veicolo nel 2014 a 7,0 t CO₂ annue nel 2018.

Intensità media delle emissioni di CO₂ relative alla flotta aziendale per veicolo (t CO₂)

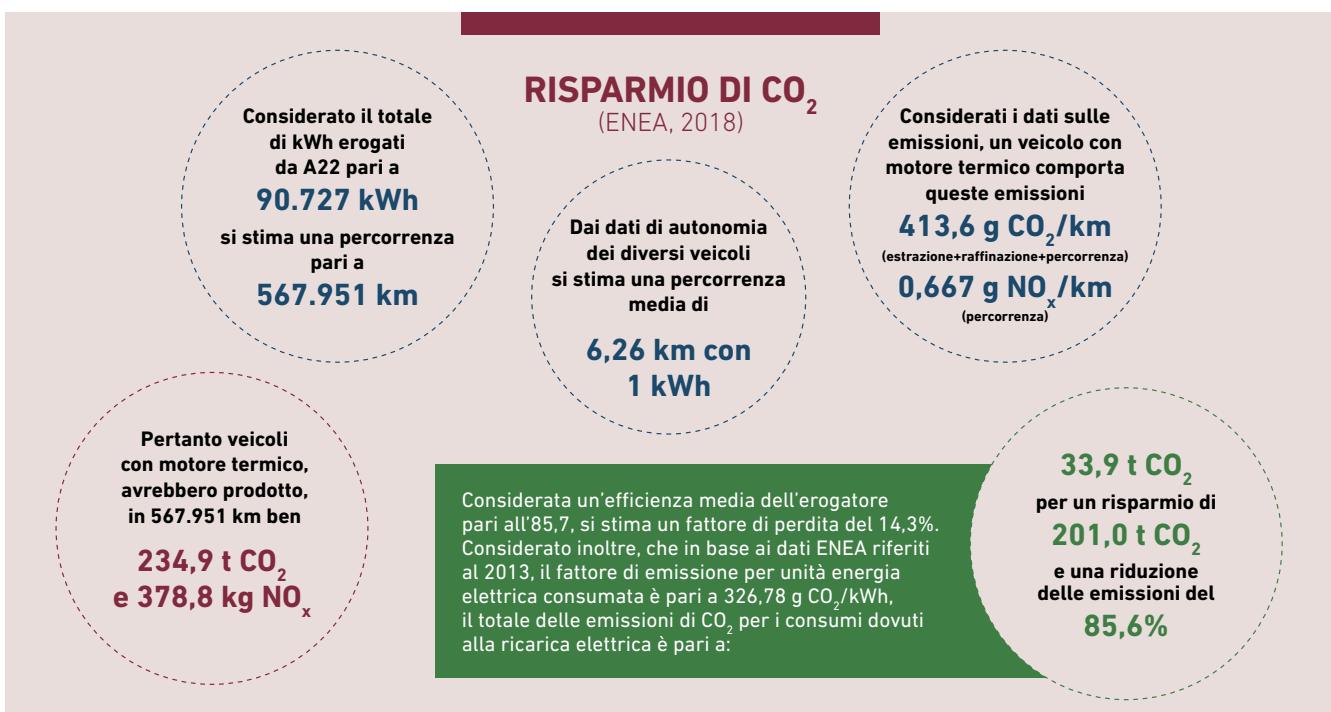


Inoltre, la politica societaria ha favorito l'acquisto di mezzi a idrogeno che vengono riforniti presso il centro "H2" situato all'uscita del casello di Bolzano Sud, specializzato nella produzione di "idrogeno verde"; i mezzi che utilizzano questo carburante, pertanto, non contribuiscono al totale delle emissioni di CO₂ relative alla flotta aziendale.

**Veicoli della flotta aziendale
per standard emissivo (%) 2018**



Il dato più interessante su questo fronte deriva dal risparmio di CO₂ e NO_x emesse in atmosfera grazie ai kW erogati gratuitamente lungo la tratta autostradale per l'alimentazione di veicoli elettrici e la ricarica delle celle frigo dei mezzi pesanti. L'utilizzo di energia elettrica per la ricarica dei veicoli riduce dell'85,6% l'emissione in atmosfera di anidride carbonica. Ad oggi, le 12 colonnine elettriche dell'A22 hanno effettuato oltre 7.900 sessioni di carica, per un totale erogato di 90.727 kWh e 201 tonnellate di emissioni di CO₂ risparmiate.



I consumi idrici

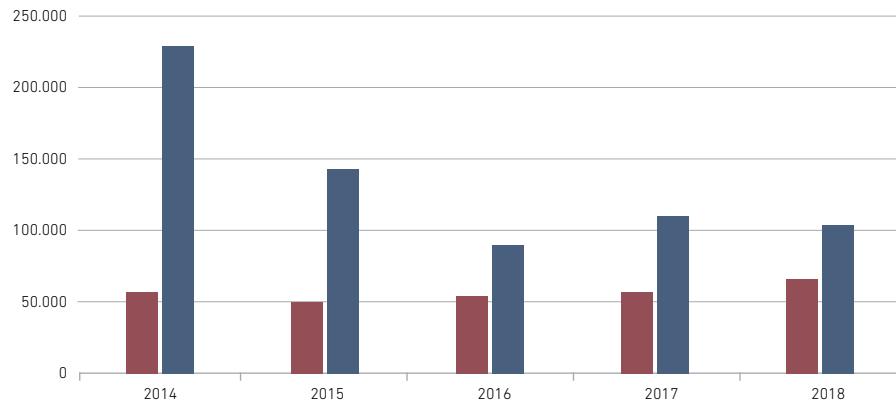
GRI 303-1

GRI 303-2

I consumi idrici da rete e pozzo relativi ad Autostrada del Brennero SpA sono leggermente in aumento rispetto agli anni precedenti, in quanto influenzati da attività che richiedono maggiore approvvigionamento idrico.

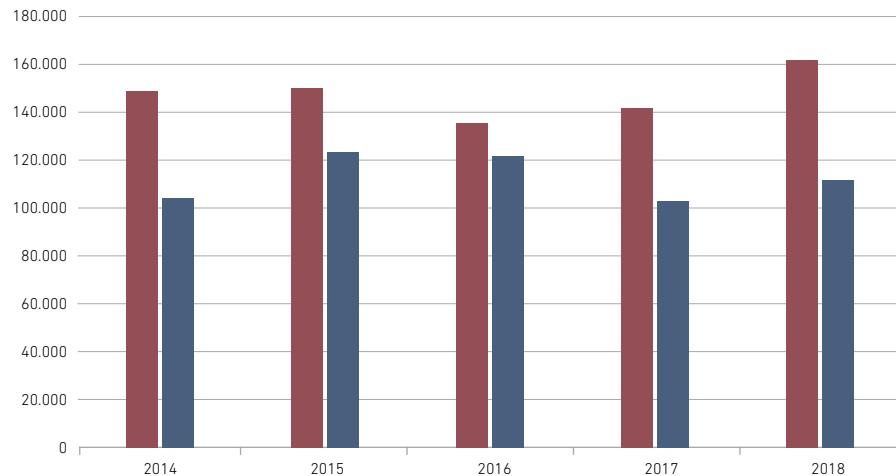
Consumo idrico Autostrada del Brennero SpA per fonte (m³)

- Acqua da pozzo
- Acqua da rete



Consumo idrico aree di servizio per fonte (m³)

- Acqua da pozzo
- Acqua da rete



Le materie prime

GRI 301-2

Per quanto riguarda gli approvvigionamenti di materie prime si possono individuare due principali ambiti nei quali la Società opera in modo conforme ai principi del Green Public Procurement.

Il primo ambito è rappresentato dalle opere di manutenzione. Dal novembre 2015 si sono avviati i lavori di rifacimento di 14 cavalcavia (ubicati nelle province di Verona e Mantova) impiegando per il 55% delle lavorazioni materiale di riciclo in sostituzione del materiale naturale proveniente da cave di prestito.

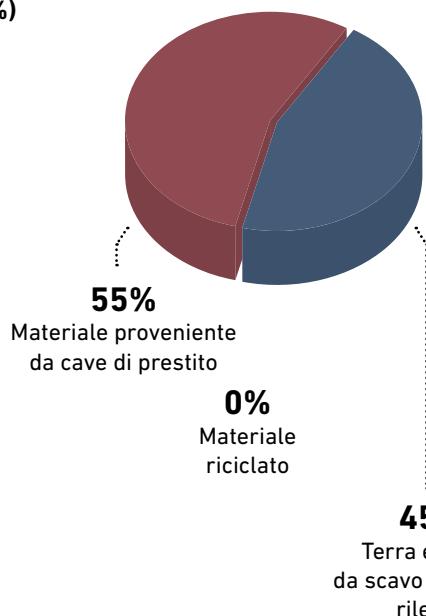
La Società mira oggi a progettare sovrappassi che tengano conto dei più moderni criteri in materia di tecnica costruttiva e tecnologia dei materiali, con capacità portanti in linea con le vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni per quanto attiene ai ponti di prima categoria.

Aspetto rilevante di questo intervento di rifacimento è rappresentato dalla costituzione dei nuovi rilevati, di volumetria pari ad oltre 320 mila m³ di materiale. Il progetto prevedeva la copertura di circa il 55% del totale con materiale proveniente da cave di prestito mentre la parte rimanente mediante il riutilizzo dei materiali provenienti dagli scavi dei vecchi rilevati.

Al fine di ridurre il consumo di materie prime naturali, la Direzione Lavori ha acconsentito alla sostituzione di materiale naturale proveniente da cave di prestito con materiale riciclato.

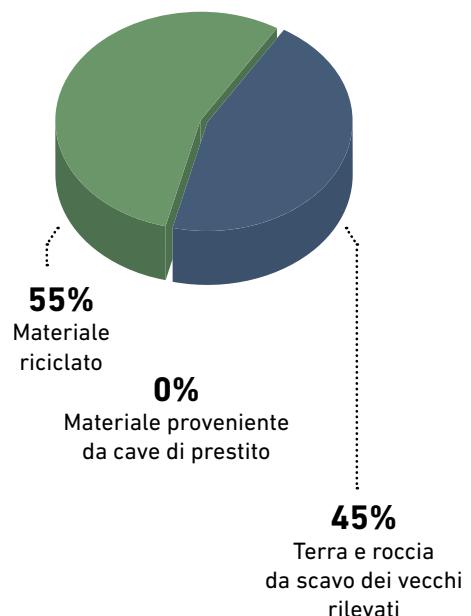
**Costituzione della volumetria
dei rilevati prevista in progetto (%)**
grafico 1

grafico 1



**Costituzione della volumetria
dei rilevati al termine
delle lavorazioni (%)**
grafico 2

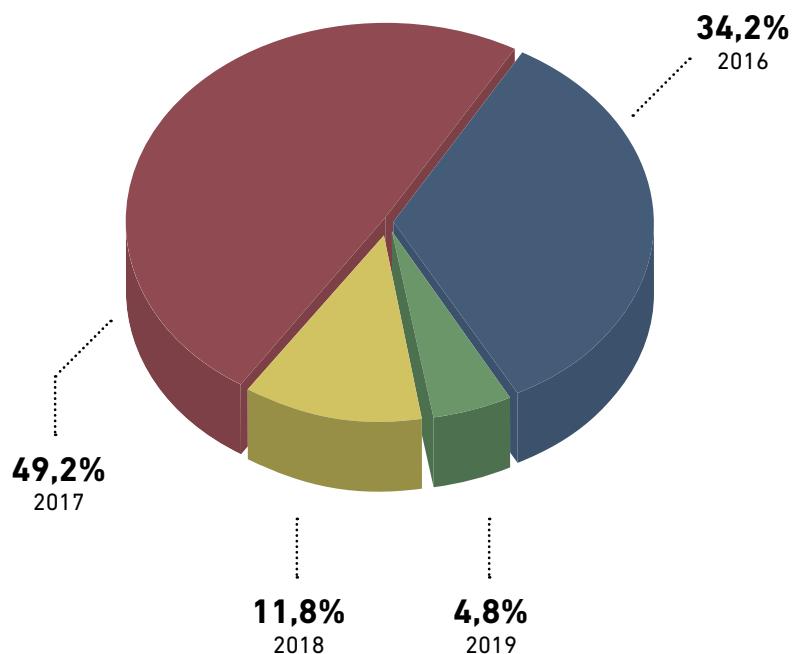
grafico 2



La Direzione Lavori ha definito le caratteristiche chimiche e geo-fisiche del prodotto, con limiti più restrittivi della norma tecnica, in modo da garantire le ottimali prestazioni meccaniche coniugandole al rispetto ambientale. Il materiale individuato riciclato è composto da stabilizzati in calce e/o cemento proveniente da rifiuti speciali inerti non pericolosi.

Al termine del 2018 è stato raggiunto il 95% della fornitura prevista che sarà completata nel 2019.

**Fornitura di materiale riciclato
nel periodo 2016-2019 (%)**



Il secondo ambito è rappresentato dalle forniture di cancelleria e prodotti per l'ufficio. Nel 2018 il 100% della carta ad uso ufficio e degli stampati è certificata Ecolabel UE o FSC.

La Società infine impiega fondenti salini per prevenire la formazione di ghiaccio e gestire le emergenze invernali, poiché pone come obiettivo principale la sicurezza degli utenti in transito sull'arteria. Per rendere efficiente il consumo di questo materiale, Autostrada del Brennero SpA si è dotata di mezzi spargisale che, grazie a un sistema elettronico, regolano la quantità di sale che viene sparso e l'ampiezza dello spargimento in base alle necessità (condizioni meteo rilevate, trattamento preventivo, trattamento di abbattimento, ecc.).

CONSUMO DI FONDENTI SALINI PER TIPOLOGIA (q)

| | Inverno 2013-2014 | Inverno 2014-2015 | Inverno 2015-2016 | Inverno 2016-2017 | Inverno 2017-2018 |
|---|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| Cloruro di sodio (NaCl) | 81.105 | 47.508 | 52.063 | 43.595 | 131.455 |
| Cloruro di calcio (CaCl ₂) | 6.609 | 5.197 | 3.992 | 3.130 | 11.601 |
| TOTALE CONSUMO FONDENTI SALINI (q) | 87.714 | 52.705 | 56.055 | 46.725 | 143.056 |

La gestione dei rifiuti e le emergenze ambientali

GRI 306-2

GRI 306-3

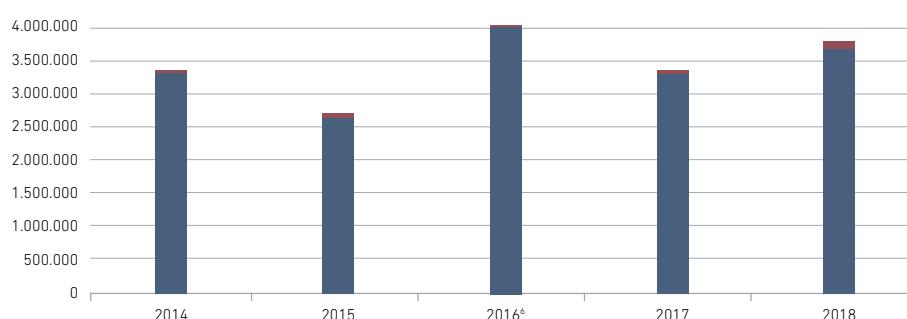
Il 97,5% dei rifiuti generati dalla Società è rappresentato da rifiuti non pericolosi. Nel 2018 la quantità complessiva di rifiuti⁵ è aumentata del 13,4%, con un aumento sia dei rifiuti avviati a recupero (+13,5%), sia di quelli avviati a smaltimento (+11,5%).

Per le definizioni di recupero e smaltimento si fa riferimento all'articolo 183 del D.Lgs.n.152/2006: con smaltimento si intende "ogni operazione finalizzata a sottrarre definitivamente una sostanza, un materiale o un oggetto dal circuito economico e/o di raccolta e, in particolare, le operazioni previste nell'Allegato B alla parte quarta del decreto", mentre con recupero si intendono "le operazioni che utilizzano rifiuti per generare materie prime secondarie, combustibili o prodotti, attraverso trattamenti meccanici, termici, chimici o biologici, incluse la cernita o la selezione, e, in particolare, le operazioni previste nell'Allegato C alla parte quarta del decreto".

Il quantitativo dei rifiuti inviati a recupero o a smaltimento varia di anno in anno in base all'attività svolta, alla tipologia di rifiuti raccolti e alle caratteristiche dell'impianto di destinazione. Tutti i rifiuti indifferenziati raccolti presso le aree di servizio vengono avviati a operazioni di selezione e cernita con l'obiettivo di incrementare il più possibile il quantitativo di rifiuti avviati a riciclo.

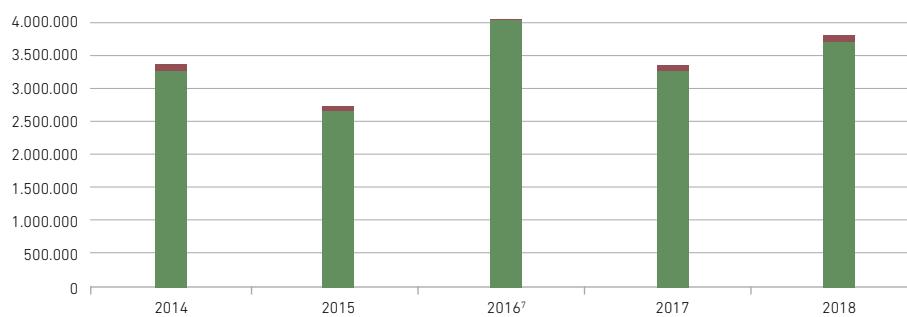
Rifiuti per tipologia (t)

- Rifiuti pericolosi
- Rifiuti non pericolosi



Rifiuti per destinazione (t)

- Smaltimento
- Recupero



5 I dati 2018 saranno verificati nel 2019 durante la compilazione del Modello Unico di Dichiarazione Ambientale ai sensi della Legge 70/94.

6-7 I dati 2016 non comprendono i quantitativi di rifiuti con codice CER 200201 e 170504 in quanto non generati dalla Società ma rinvenuti nel terreno nel corso dei lavori di rifacimento dei sovrappassi.

Rifiuti per tipologia - 2018 (t)

grafico 1

grafico 1

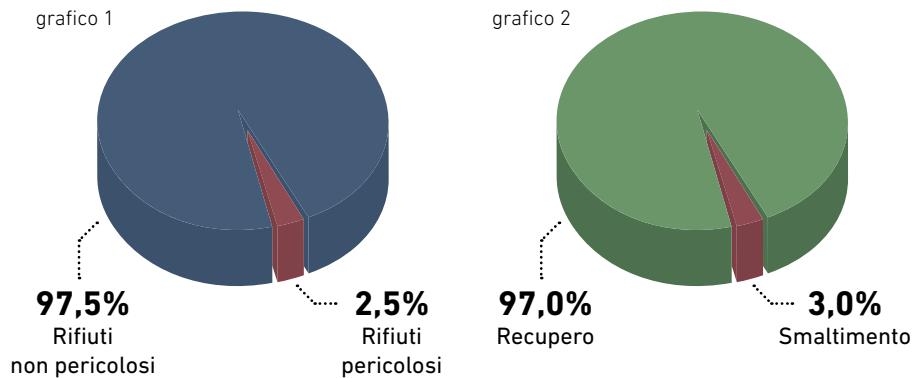
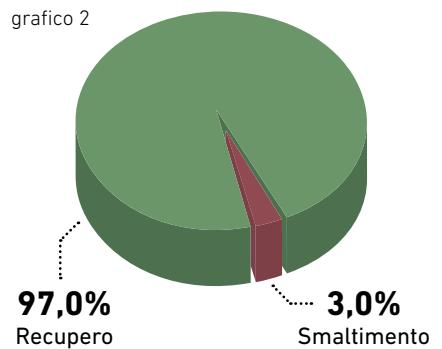
**Rifiuti per destinazione - 2018 (t)**

grafico 2

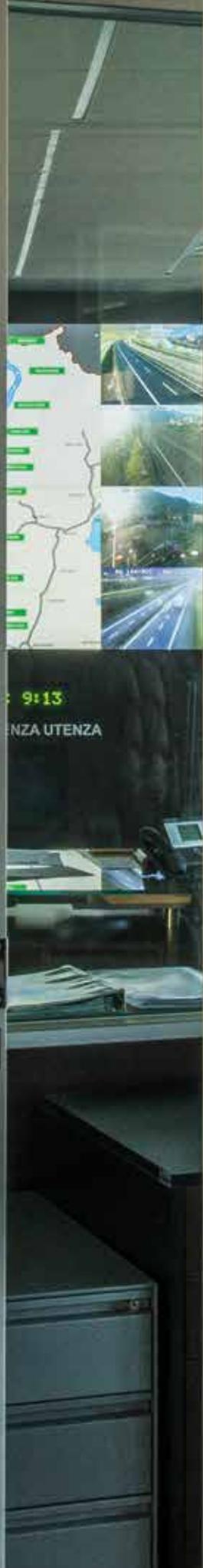
grafico 2



Le emergenze ambientali sono state 14 nel biennio 2017-2018 e sono state gestite direttamente dalla Società oppure da ditte incaricate. Di queste solo 3 hanno avuto aspetti ambientali significativi.

.04

L'attenzione
alle persone



Il CAU è il cuore di Autostrada del Brennero, il centro dove vengono governati tutti i processi.

Un grande *videowall* sta davanti agli operatori del nostro Centro Assistenza Utenza e li mette a stretto contatto con la Polizia Stradale.

In questo modo ogni punto dell'autostrada è monitorato 24 ore al giorno, 365 giorni l'anno: questo è il vero valore aggiunto per ottenere risultati rispetto all'incidentalità.

Carlo Costa

*Direttore Tecnico Generale
di Autostrada del Brennero SpA*

**Convegno “Autostrada del Brennero
1959-2019 – un’infrastruttura
al servizio dei territori”**

San Michele all'Adige (TN), 20 febbraio 2019

GRI 102-8

GRI 102-41

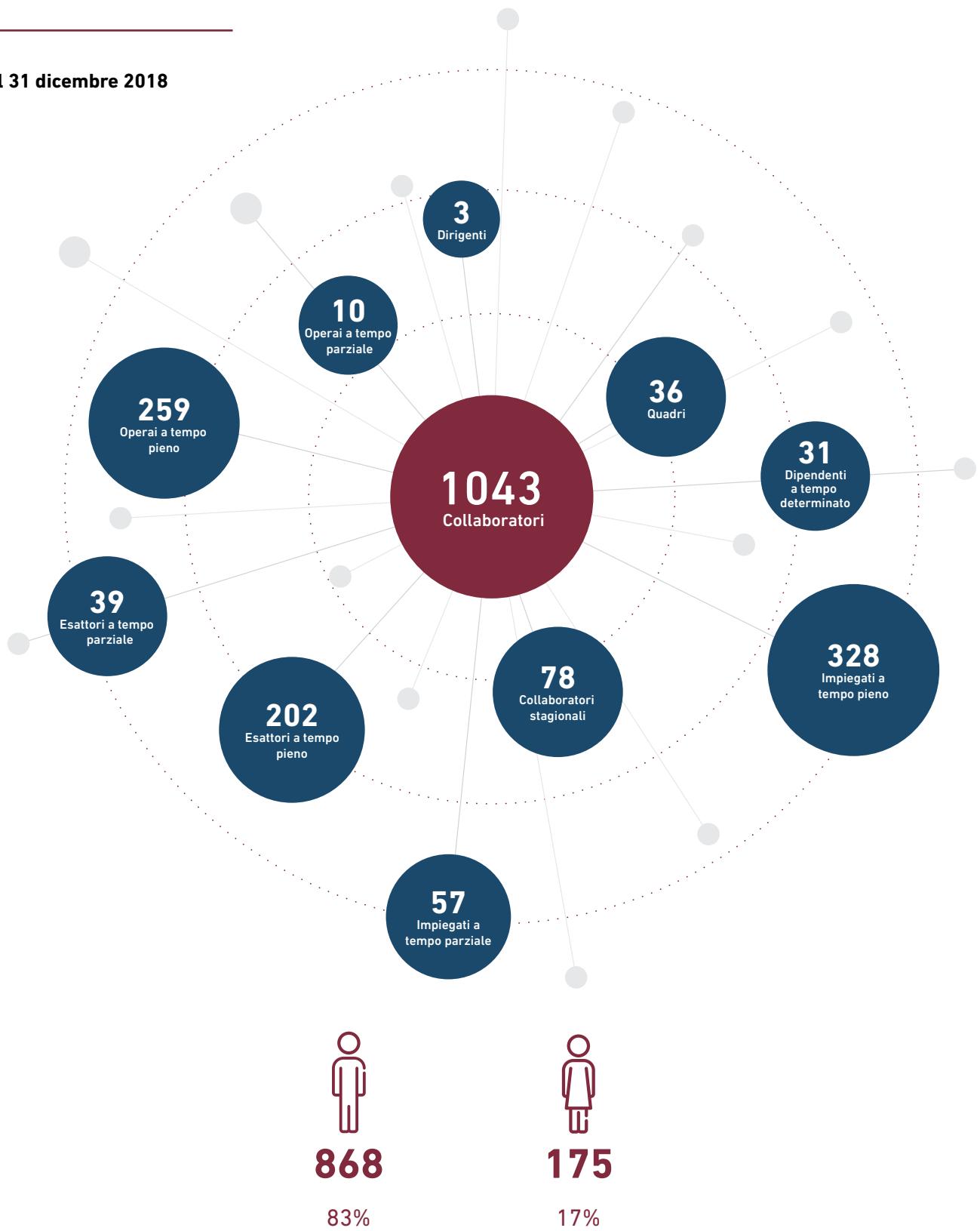
GRI 401-1

GRI 401-3

GRI 405-1

I collaboratori

Al 31 dicembre 2018



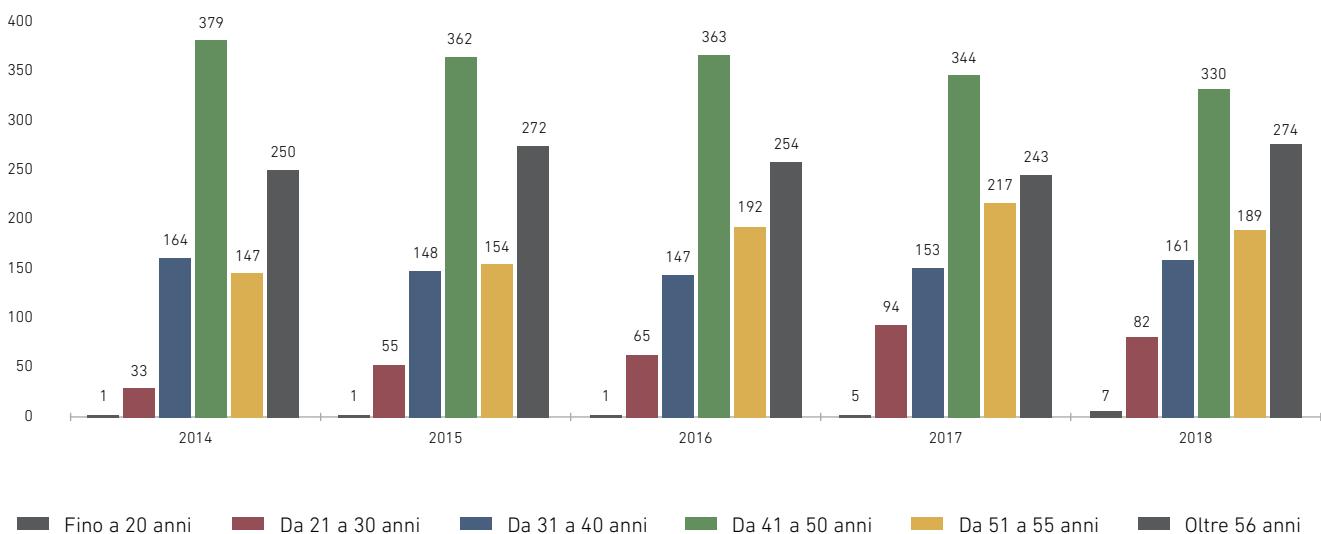
Autostrada del Brennero SpA nel perseguire gli obiettivi aziendali pone grande attenzione alla tutela della sicurezza dei collaboratori e fornisce loro gli strumenti e le risorse necessarie affinché possano svolgere al meglio il loro lavoro e aumentare il benessere aziendale. A sostegno dell'impegno profuso dalla Società, l'analisi di materialità effettuata per la redazione del Bilancio di Sostenibilità, considera temi rilevanti l'occupazione, la sicurezza dei lavoratori, la formazione e il welfare aziendale.

A tutti i dipendenti in organico si applica il "Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per il Personale dipendente da Società e Consorzi concessionari di autostrade e trafori", rinnovato il 29 luglio 2016, che regolamenta le modifiche organizzative intercorse nel periodo di rendicontazione del Bilancio di Sostenibilità. A questo contratto si affianca il Contratto Integrativo di secondo livello aziendale, rinnovato il 25 settembre 2017, con scadenza triennale.

Il personale a tempo indeterminato al 31 dicembre 2018 è costituito da 934 dipendenti, con un incremento di 11 unità rispetto al 2017. Il numero dei dipendenti con contratto a tempo determinato è di 31 persone, con un decremento di 3 unità rispetto al 2017. Includendo i lavoratori stagionali, l'organico arriva a 1.043 persone.

Osservando la ripartizione dell'organico in base al parametro dell'età negli ultimi 5 anni, si nota che la classe dei dipendenti con frequenza più alta si mantiene costantemente quella compresa tra i 41 e i 50 anni. Nel 2018 il 24% ha meno di 41 anni.

Organico per fascia d'età (n.)

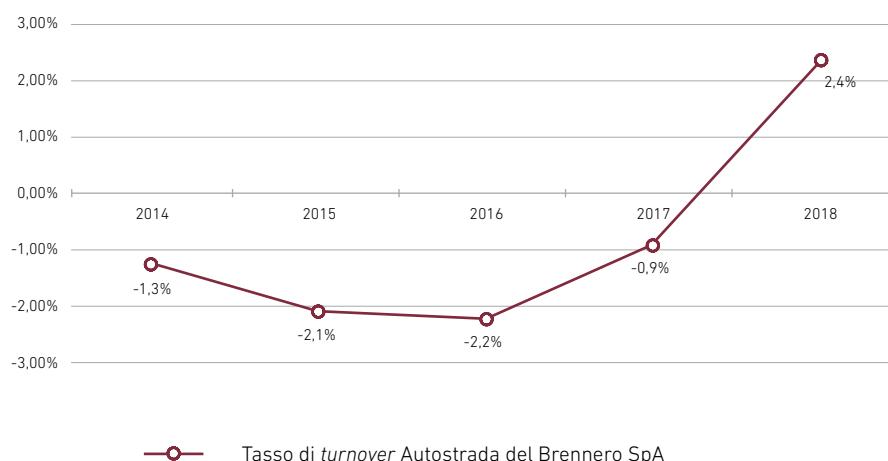


I collaboratori nati in Trentino Alto Adige in organico nella Società negli ultimi 5 anni sono sempre stati superiori al 65%, toccando il massimo nel 2015 con il 75%. Nel 2018 sono al 66,5%.

| ORGANICO PER AREA GEOGRAFICA DI NASCITA (%) | | | | | |
|---|-------|-------|-------|-------|-------|
| | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
| Trentino Alto Adige | 69,0% | 75,0% | 69,0% | 67,0% | 66,5% |
| Fuori Regione | 31,0% | 25,0% | 31,0% | 33,0% | 33,5% |

A seguito dell'incremento dell'organico per le nuove assunzioni intercorse durante l'esercizio, il tasso di *turnover* del personale, calcolato secondo la metodologia ISTAT⁸, è tornato complessivamente positivo. Nello specifico, si attesta allo 0% nelle tre seguenti fasce di età: fino a 21 anni, dai 41 ai 50 e dai 51 ai 55. Segna un +5,1% nella fascia dai 31 ai 40 anni, un -45,2% tra i 21 e i 30 anni e un +18% oltre i 56 anni.

Tasso di turnover del personale



8 Il tasso di *turnover* è calcolato dividendo la differenza tra dipendenti entrati e usciti per il totale del personale all'inizio dell'anno, esclusi gli stagionali.

IL WELFARE AZIENDALE

Per Autostrada del Brennero SpA l'attenzione alle persone parte dalla cura del benessere dei collaboratori, grazie a misure che favoriscono la conciliazione tra vita privata e vita professionale. Ne sono un esempio la flessibilità in entrata e in uscita, la flessibilità della finestra oraria della pausa pranzo, la polizza infortuni, l'assicurazione sanitaria, il fondo di previdenza integrativo, le premialità per anzianità di servizio, i premi di studio per i figli.

Nel corso del 2018 si sono registrati 17 congedi parentali (18 nel 2017), intesi come astensioni facoltative dall'attività lavorativa per maternità e paternità, ed il tasso di rientro al lavoro è stato del 100%, confermando il dato dei precedenti esercizi.



Oltre alle misure previste dal contratto di lavoro, dal 2009 Autostrada del Brennero SpA è stata proattiva nel promuovere il benessere dei dipendenti, ottenendo tra le prime realtà in Trentino la certificazione Family Audit, rilasciata dalla Provincia autonoma di Trento nel 2012. Family Audit è uno strumento manageriale che promuove un cambiamento culturale e organizzativo, consentendo alle organizzazioni di adottare politiche di gestione del personale orientate al benessere dei dipendenti e delle loro famiglie.

GRI 403-1

GRI 403-2

GRI 403-4

La salute e la sicurezza dei lavoratori

Anche nel 2018 Autostrada del Brennero SpA ha conseguito la conferma della certificazione del sistema di gestione in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, adottato secondo la norma BS OHSAS 18001:2007.

La certificazione testimonia il costante impegno della Società per il miglioramento delle condizioni di sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro, che ha così permesso, anche nel 2018 all'INAIL di accogliere l'istanza di riduzione del tasso medio di tariffa prevista per le aziende che vanno oltre le prescrizioni minime della normativa, generando un risparmio per la Società di oltre 104 mila euro. È dal 2010 che Autostrada del Brennero SpA ottiene la riduzione del tasso medio annuale da parte dell'Inps, con un risparmio complessivo di 793 mila euro.

L'impegno della Società è indirizzato anche alle attività istituzionali quali l'aggiornamento della valutazione dei rischi, il costante aggiornamento dei dispositivi di protezione individuale a disposizione dei lavoratori e le misure di prevenzione incendi e di primo soccorso, l'organizzazione della sorveglianza sanitaria e dei corsi di formazione e di informazione ai lavoratori sulle tematiche legate alla salute e sicurezza. Quest'ultimo aspetto è di fondamentale importanza per prevenire gli infortuni ed accrescere la cultura della sicurezza in Società. Nel corso del 2018 sono state erogate 7.896 ore di formazione ai lavoratori.

ORE DI FORMAZIONE IN TEMA DI SICUREZZA AI SENSI DI LEGGE IN AUTOSTRADA DEL BRENNERO SpA (n. ore)

| | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
|--------------------|-------|--------|-------|-------|-------|
| Salute e sicurezza | 6.451 | 11.437 | 7.408 | 7.004 | 7.896 |

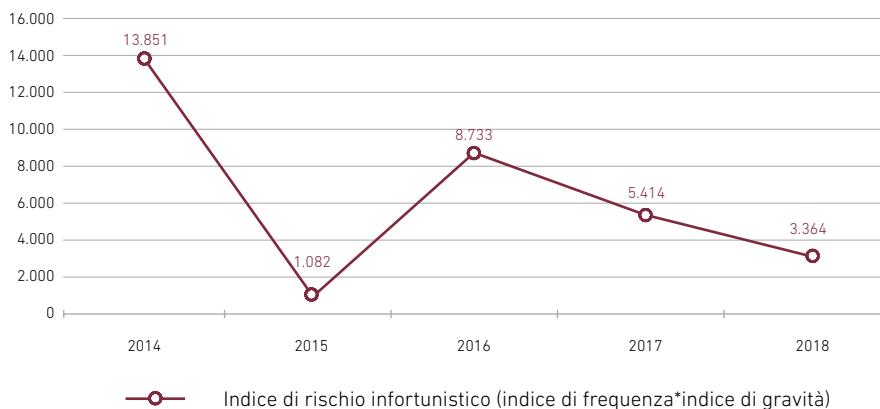
Nel 2017 è stato aggiornato il Documento di Valutazione dei Rischi, in particolare per quanto riguarda macchinari e attrezzature in dotazione alle strutture operative della Società. Nell'ambito di questo aggiornamento sono state elaborate e fornite ai preposti 102 schede di controllo, una per ogni tipologia di macchina/attrezzatura a disposizione dei lavoratori. Sono state verificate 1.113 macchine utilizzate, analizzando attraverso 32.145 controlli i requisiti essenziali di sicurezza di ogni macchina e attrezzatura.

Nel 2018 è stato aggiornato il Documento di Valutazione dei Rischi mansionali attraverso l'identificazione di 138 tipologie di rischio a cui le 15 mansioni lavorative individuate possono essere esposte durante lo svolgimento delle 84 lavorazioni svolte in Società.

Viene costantemente tenuto aggiornato l'elenco dei prodotti chimici in uso ai lavoratori della Società che nel 2018 risultano essere 306. Tale attività permette di mantenere in uso prodotti chimici che sono stati valutati a basso impatto per la salute dei lavoratori e di mantenere vietata l'introduzione di prodotti cancerogeni.

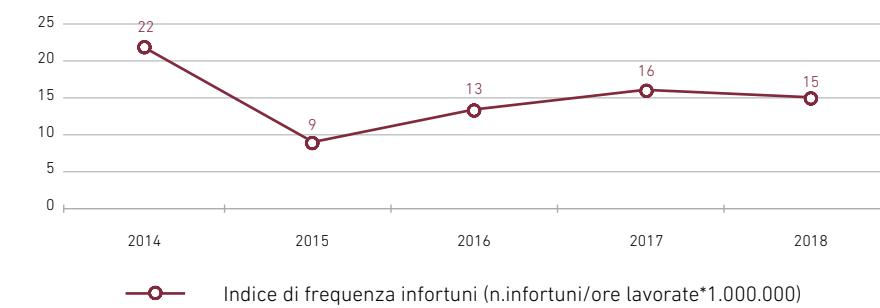
Nel corso del biennio 2017-2018 la Società ha promosso la campagna informativa "Qualità del sonno qualità del lavoro" nell'ambito della quale ha dato la possibilità alle categorie di lavoratori più esposte, quali ausiliari della viabilità, operai del CSA, operai addetti alla manutenzione delle apparecchiature di esazione, corrieri e operatori CAU, di sottoporsi a diagnosi precoce della Sindrome delle Apnee Ostruttive del Sonno (OSAS), una patologia che compromette l'efficacia del sonno provocando una pericolosa sonnolenza diurna. Sono stati 104 i dipendenti che, in forma assolutamente riservata, si sono sottoposti a tale diagnosi, pari a circa il 10% del totale dei dipendenti della Società.

Indici di rischio infortunistico



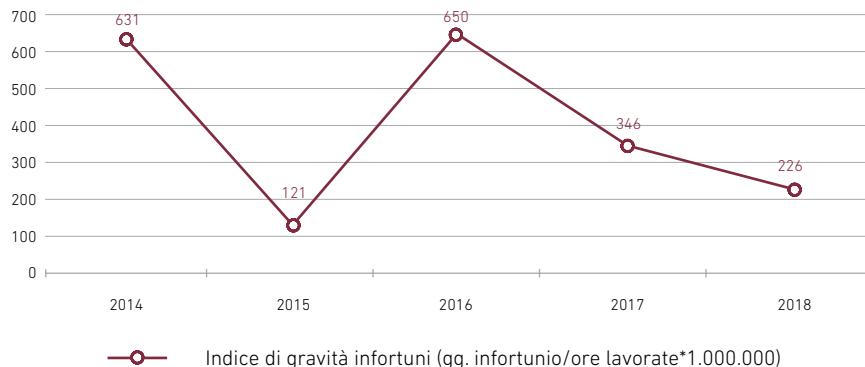
Il dato sull'andamento complessivo del fenomeno infortunistico relativamente al 2018 è positivo poiché l'indice infortunistico, ovvero il prodotto dell'indice di frequenza e dell'indice di gravità degli infortuni, conferma il dato tendenziale in calo dal 2011.

Indici di frequenza infortuni



Nello specifico, l'indice di frequenza del 2018 è inferiore a quello registrato l'anno precedente e costituisce il terzo dato più basso degli ultimi 17 anni.

Indici di gravità infortuni



Anche l'indice di gravità nel 2018 è diminuito rispetto all'anno precedente e costituisce il secondo dato più basso degli ultimi 17 anni.

La Società inoltre ha proseguito l'attività di gestione del sistema di rendicontazione ed analisi dei mancati infortuni.

INFORTUNI SUL LAVORO PER TIPOLOGIA CON ALMENO UN GIORNO DI PROGNOSI (n.)

| | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
|---|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Piede in fallo/scivolamento | 14 | 5 | 12 | 10 | 11 |
| Sollevando/spostando | 6 | 1 | 1 | 2 | 1 |
| Schiacciato/colpito da corpi estranei | 5 | 1 | 1 | 2 | 3 |
| Attrezzature in uso | 1 | 0 | 1 | 0 | 0 |
| Contatti/schiacciamenti con materiali, macchine | 2 | 2 | 1 | 5 | 3 |
| Incidente in servizio | 1 | 1 | 1 | 2 | 1 |
| Movimento incoordinato | 2 | 3 | 1 | 1 | 3 |
| Altro | 0 | 0 | 2 | 1 | 0 |
| TOTALE | 31 | 13 | 20 | 23 | 22 |

Sul fronte della sorveglianza sanitaria, condotta dal medico competente della Società, viene effettuato annualmente un cospicuo numero di visite mediche, con periodicità diverse, cui si aggiungono gli esami integrativi, quali screening visivi, visite oculistiche, esami ortopedici, audiometrie, spirogramme, elettrocardiogrammi, screening per sostanze psicotrope, alcol test.

La formazione e lo sviluppo

GRI 404-1

L'aggiornamento e l'acquisizione continua di competenze e professionalità consentono di garantire la massima efficienza nel servizio, aumentare il livello di soddisfazione degli utenti autostradali e affrontare le sfide del futuro. La formazione è inoltre strategica per Autostrada del Brennero SpA per incrementare il valore dell'impresa, migliorare l'immagine aziendale e accrescere la motivazione del personale.

Le attività di formazione sono a cura del Settore Risorse Umane, che all'inizio dell'anno predispone un piano di erogazione della formazione.

Nel 2017 sono stati investiti nella formazione complessivamente euro 231.711,74 e nel 2018 euro 268.849,06. Le ore totali di formazione nel 2018 sono state 14.905, con una media di 14,1 ore a collaboratore e un incremento complessivo rispetto al 2017 del 19,8%.

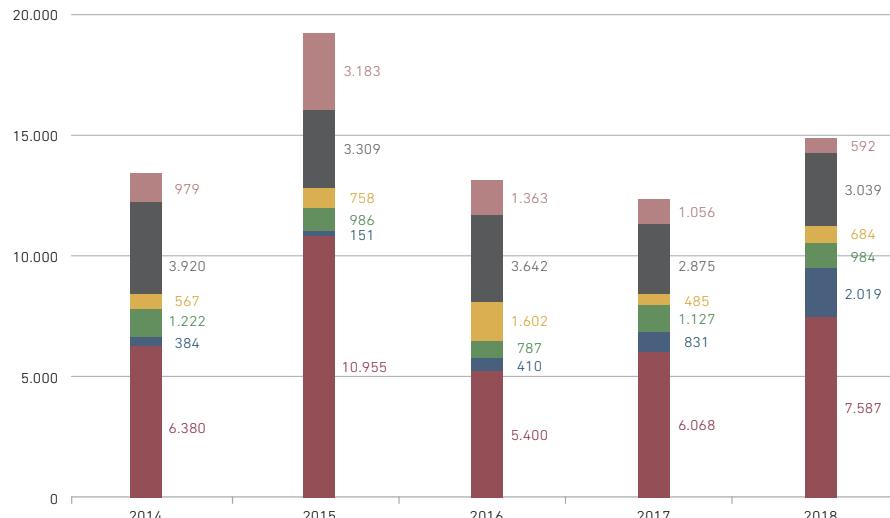
Il Settore Risorse Umane attraverso l'Ufficio Gestione, Formazione e Sviluppo del personale, segue e perfeziona tutti gli aspetti inerenti la progettazione, l'organizzazione e la logistica di corsi e seminari. La scelta delle opportunità formative avviene sulla base di richieste aziendali, suffragate dal benestare del responsabile d'area (direttore, dirigente o responsabile). Il Settore è promotore di attività formative intersetoriali al fine dell'accrescimento delle competenze trasversali.

È di competenza del Settore Risorse Umane inoltre la formazione relativa alla sicurezza sul lavoro, elaborata in funzione agli adempimenti previsti dalla vigente normativa ed in particolare dall'Accordo Stato Regioni del 21 dicembre 2011. Particolare attenzione viene prestata alla formazione dei nuovi assunti e del personale al quale vengono affidate nuove mansioni. Tra i principali temi affrontati dalla formazione vi sono i rischi specifici del settore autostradale e l'utilizzo in sicurezza di macchine e attrezzature.

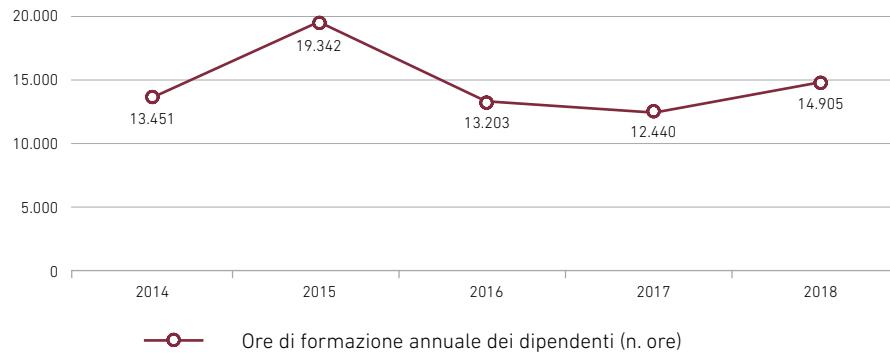
Nel grafico si riportano le ore di formazione erogate ai dipendenti per aree tematiche, dove risulta prevalente negli ultimi 5 anni la formazione in tema di salute e sicurezza.

**Ore di formazione
dei dipendenti
per area tematica (n. ore)**

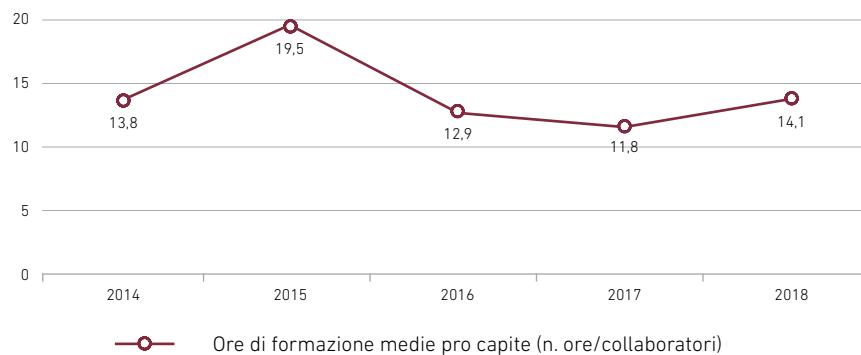
- Competenze manageriali trasversali e relazionali
- Competenze specialistiche
- Competenze informatiche
- Competenze linguistiche
- Qualità, ambiente e sicurezza
- Salute e sicurezza



Ore di formazione annuale dei dipendenti (n. ore)



Ore di formazione medie pro capite (n. ore/collaboratori)

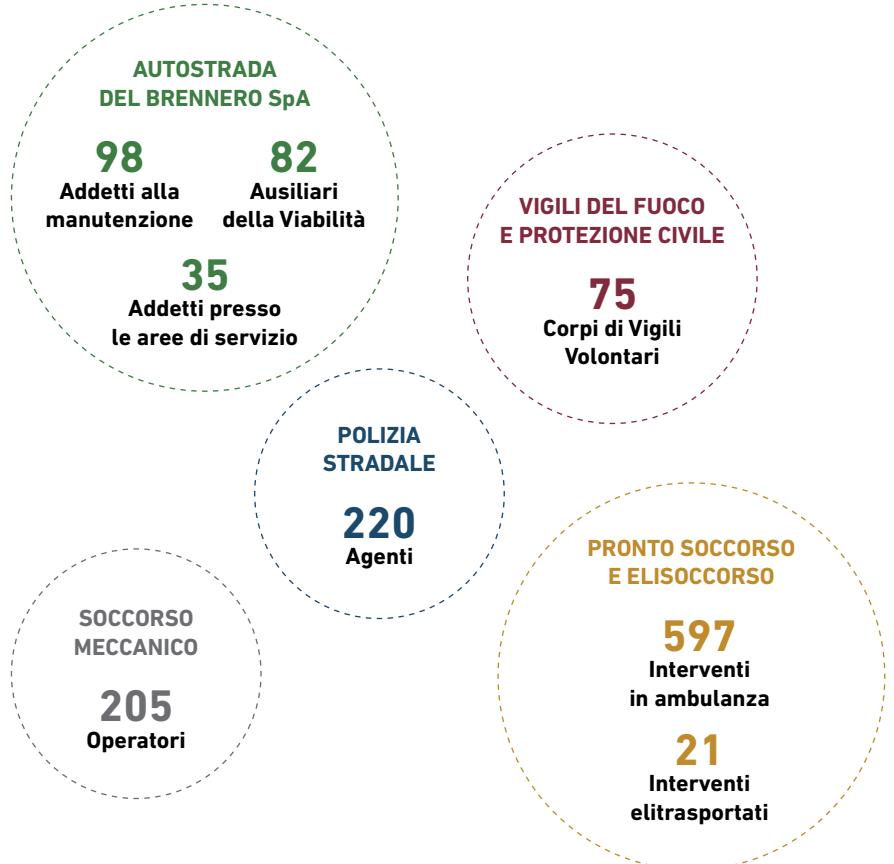


La macchina della sicurezza

L'analisi di materialità rileva come tema prioritario la sicurezza degli utenti sia per gli stakeholder che per Autostrada del Brennero SpA considerando la sicurezza complessiva dell'arteria autostradale imprescindibile e fondamentale. Per garantire una sempre maggior sicurezza agli utenti, Autostrada del Brennero SpA ha attivato nel tempo progetti e iniziative specifiche.

La sicurezza è pertanto un obiettivo da perseguire quotidianamente, lavorando su più piani: normativo, professionale, valoriale e culturale. Per questa ragione i progetti messi in campo dalla Società operano su più livelli: dalla progettazione all'ispezione, dal collaudo all'esercizio. Autostrada del Brennero SpA opera attraverso una vera e propria rete, detta "Macchina della sicurezza", che vede coinvolti centinaia di operatori, tra poliziotti, vigili del fuoco, personale sanitario, addetti alla viabilità e al soccorso meccanico, personale della Società. Questo impegno ha prodotto risultati concreti: negli ultimi vent'anni, a fronte di un considerevole aumento del traffico, il tasso di incidentalità⁹ sull'A22 è progressivamente diminuito, portandosi nel 2018 al miglior livello di sempre (16,83) contro la media nazionale (28).

GLI ATTORI DELLA SICUREZZA



⁹ Il tasso di incidentalità totale è il numero di incidenti rapportato al traffico (veicoli per km) per 100 milioni.



A giugno 2018 Autostrada del Brennero SpA ha organizzato il convegno "Gestione delle emergenze sanitarie e soccorso stradale in autostrada del Brennero" cui hanno preso parte i responsabili degli Enti e le Associazioni dei territori attraversati che collaborano negli ambiti dell'emergenza sanitaria e del soccorso stradale in autostrada. Il convegno è stato anche l'occasione per presentare due importanti iniziative: il progetto "A22 | Aree di servizio cardio-protette" che ha trasformato l'asse del Brennero in una tratta autostradale protetta dal punto di vista cardiovascolare e il servizio di pattugliamento con motociclette nel tratto nord dell'autostrada nel periodo estivo, che comprende il servizio di sicurezza stradale effettuato dalla Polizia Stradale ed il servizio di moto-soccorso sanitario effettuato dall'Associazione Croce Bianca di Bolzano.

Tra le iniziative della Società merita un particolare risalto il ruolo degli Ausiliari della Viabilità, il cui tempo medio di intervento in caso di emergenza sull'A22 è di appena sette minuti. Un'altra iniziativa di spicco è rappresentata dall'installazione del sistema di segnalazione contromano presso tutte le aree di servizio.

IL MONITORAGGIO DELLE STRUTTURE AUTOSTRADALI

Dal coinvolgimento delle parti interessate interne ed esterne alla Società emerge l'importanza della costante manutenzione dell'infrastruttura, delle attrezzature e dei macchinari nelle attività gestionali e operative dell'arteria autostradale.

Il monitoraggio strutturale si inserisce tra le tecniche più moderne ed efficaci per la verifica del comportamento delle strutture e per la corretta valutazione di tutti i parametri funzionali che le caratterizzano. Con il concetto di sistema di monitoraggio si intende l'assemblaggio di tutti quei dispositivi di acquisizione, elaborazione ed eventuale trasmissione dati per il controllo nel tempo di una struttura.

Durante la vita di esercizio di una struttura autostradale la Società garantisce la sua integrità in condizioni di stato ultimo e di servizio, in modo da assicurare la sicurezza della struttura e dei suoi utenti. Allo scopo di sviluppare adeguate strategie di ripristino ed estensioni della vita utile, aspetti come il controllo del ciclo di vita, i livelli minimi di sicurezza e le strategie di manutenzione devono essere formulati e risolti dal punto di vista dell'affidabilità nel tempo e dei costi di gestione.

L'attività principale di Autostrada del Brennero SpA è quella di rilevare tempestivamente e prevenire l'insorgere di eventuali dissesti e situazioni di degrado avanzato, valutarne in maniera efficace cause e gravità e consentire una corretta programmazione degli interventi. Si tratta di un processo organizzato che permette una programmazione basata su effettive priorità e che verifica tempestivamente l'efficienza degli interventi effettuati. La strategia ottimale infatti corrisponde al criterio del ciclo di vita minima attesa.

Il viadotto di Colle Isarco, per esempio, è dotato di diversi sensori per un monitoraggio 24h di parametri sia elettrochimici che meccanici (potenziali di corrosione, concentrazione di cloruri liberi, temperatura e umidità, deformazioni e comportamento flessionale della struttura, ecc.) e periodicamente vengono effettuate campagne di misura per l'analisi delle caratteristiche dinamiche della struttura.

LA PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI

La forte riduzione del tasso di incidentalità degli ultimi venti anni è dovuta anche ai provvedimenti adottati per assicurare le più idonee condizioni di sicurezza e transitabilità in tutte le stagioni. Autostrada del Brennero SpA effettua costanti attività di controllo dello stato del manto stradale, grazie anche ai dati rilevati in tempo reale dalle 25 centraline meteo presenti lungo la tratta, e attività di prevenzione della formazione di ghiaccio e di sgombero neve avvalendosi anche di ditte esterne. Presso i CSA e alcune stazioni autostradali sono presenti strutture per lo stoccaggio e la conservazione dei fondenti salini antighiaccio, dei mezzi e delle attrezzature idonee per le attività di manutenzione invernale quali spargitori di prodotti anticongelanti, lame sgombero neve e frese.



Per la gestione dell'esodo estivo, la Società programma misure gestionali straordinarie, quali l'assenza di cantieri diurni che richiedano scambi di carreggiata o riduzioni di corsia di marcia o di sorpasso, l'aumento del numero di giornate con divieto di circolazione per mezzi pesanti, l'incremento del numero di ausiliari della viabilità in servizio e dei presidi con operai e carri adibiti al soccorso meccanico, la costante presenza in servizio ed in reperibilità di squadre di addetti alla manutenzione, la distribuzione di flyer informativi e di bottigliette d'acqua presso le stazioni autostradali. Di rilievo anche le convenzioni con Croce Bianca, Croce Rossa e Vigili del Fuoco, che garantiscono pronta assistenza agli utenti in difficoltà. Dal 2018 la collaborazione con la Croce Bianca ha visto l'avvio di un progetto pilota per l'intervento nel tratto nord dell'autostrada di una squadra di motosoccorso in caso di incolonnamenti e traffico bloccato.

I PROGETTI EUROPEI PER LA SICUREZZA

Con il fine di avvalersi sempre delle tecnologie più innovative per accrescere il livello di sicurezza dell'infrastruttura e ridurre l'incidentalità, Autostrada del Brennero SpA è partner di diversi progetti europei.

C-ROADS – Italy: ha l'obiettivo di verificare e dimostrare come le tecnologie V2X, ovvero standard di comunicazione tra veicoli e infrastruttura o altri veicoli, possano avere un impatto positivo su sicurezza, efficienza e ambiente.

URSA MAJOR 2: mira ad implementare sistemi di trasporto intelligenti (ITS) finalizzati al miglioramento della gestione del traffico stradale su scala europea.

URSA MAJOR Neo: intende ottimizzare il traffico merci sulla rete stradale TEN-T lungo i corridoi che collegano i porti del Mare del Nord con la Ruhr e le aree metropolitane della Germania meridionale, del Nord Italia e del Mediterraneo attraverso l'area alpina tra Austria e Svizzera.

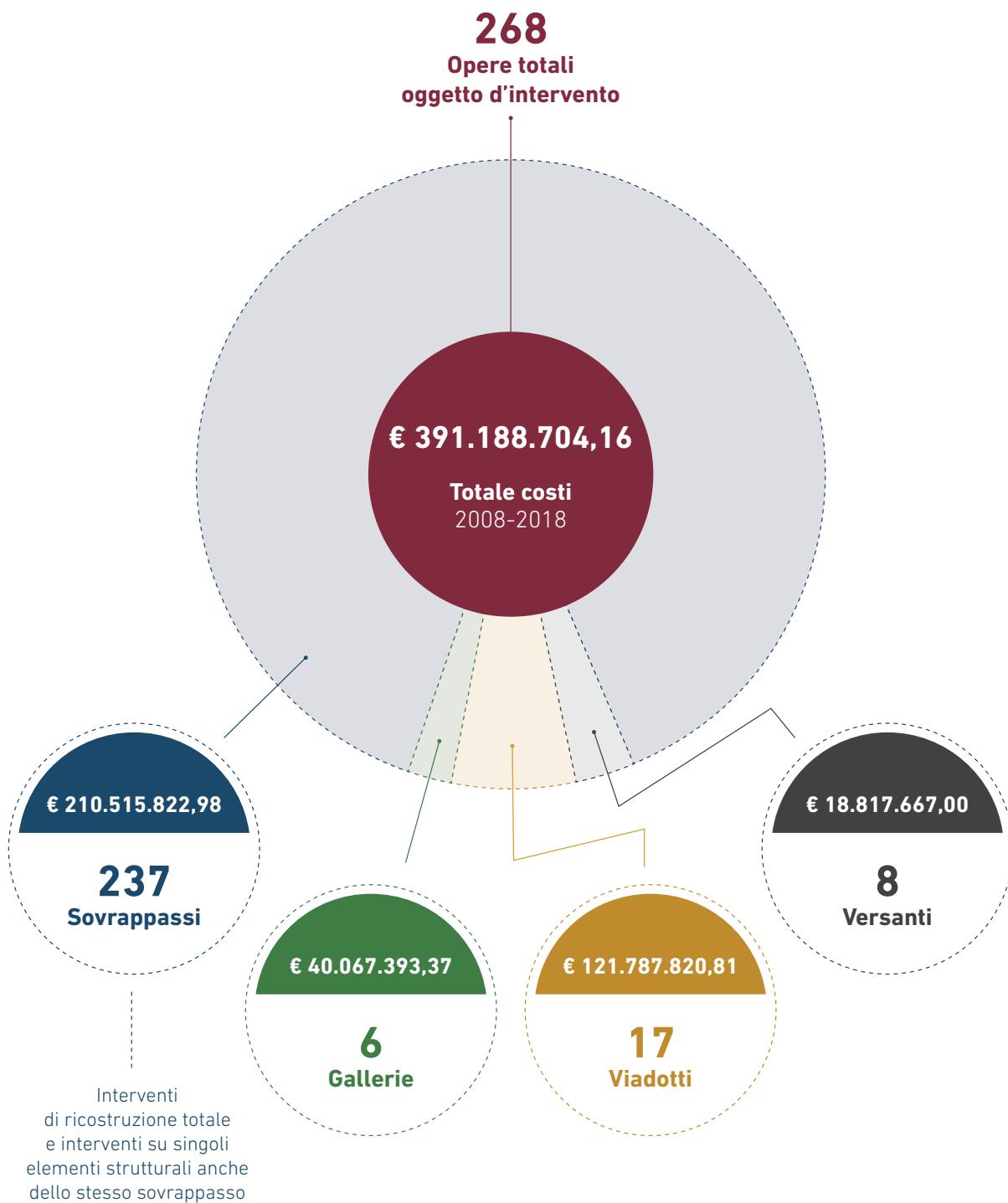
SAFESTRIP: il cui fine è di incrementare le applicazioni dei sistemi cooperativi in ambito stradale con l'ideazione di strisce intelligenti (comprese di micro/nano sensori) da applicare sulla pavimentazione, a beneficio dell'utente finale (sicurezza alla guida) e dell'operatore stradale (stato pavimentazione, manutenzione).

ICT4CART: ha l'obiettivo di fornire un'infrastruttura ICT per consentire la transizione verso l'automazione dei trasporti su strada con approccio di comunicazione ibrida, in ambito urbano e autostradale.

5G-CARMEN: mira ad ottenere una migliore risposta alle esigenze di servizi in termini di velocità di dati scambiati e tempi di reazione dell'infrastruttura di rete per l'implementazione di veicoli connessi, cooperativi e automatizzati di nuova generazione.

LA MANUTENZIONE

Per gli interventi di manutenzione su viadotti, sovrappassi, gallerie e versanti montuosi è stata approvata una spesa pari a 391 MLN/€ dal 2008 al 2018.





L'autostrada di prossimità

GRI 203-1

Autostrada del Brennero SpA è da tempo impegnata nella trasformazione del concetto di autostrada in relazione al territorio, anche al fine di operare un cambiamento nel modo di percepirla e di viverla da parte degli utenti. È obiettivo della Società contribuire allo sviluppo sostenibile e al benessere delle comunità dei territori attraversati dal suo asse autostradale generando opportunità di crescita economica e sociale.

Il nuovo concetto di autostrada può essere sintetizzato con l'espressione "autostrada di prossimità". L'arteria A22 non è un semplice luogo di passaggio ma una struttura che vive in perfetta simbiosi con i territori che attraversa.

L'autostrada è a servizio del territorio per sua natura, in quanto l'84,75% della compagine sociale è composto da Enti Pubblici. Il concetto di autostrada di prossimità va però ben oltre la partecipazione azionaria e viene declinato da Autostrada del Brennero SpA in una articolata serie di politiche e di interventi.

La Società realizza opere volte ad assicurare continuità nel territorio e a potenziare la viabilità di collegamento. Sono 147 le opere di scavalco sovrastanti il tracciato autostradale A22, strutture che la Società sta progressivamente rinnovando, così da adeguarne la conformazione alle accresciute e modificate esigenze del traffico veicolare, tenendo conto dei più moderni criteri in materia di tecnica costruttiva e di tecnologia dei materiali. Autostrada del Brennero SpA ha scelto di coniugare al meglio architettura, arte e paesaggio con le esigenze dell'infrastruttura di competenza, promuovendo una progettazione attiva e integrata che ricerchi delle soluzioni in grado di fondere gli obiettivi di tutela del territorio, sviluppo e salvaguardia dell'ambiente con gli obiettivi di incremento della sicurezza del tracciato in gestione. La progettazione di un'opera di scavalco pone ovviamente numerose problematiche che condizionano, spesso in modo determinante, le scelte costruttive, ma è anche l'occasione per prevedere piste ciclabili, marciapiedi e altri elementi accessori che trasformino la cesura tradizionalmente rappresentata per il territorio da un asse autostradale in una "cerniera".

Autostrada del Brennero SpA è inoltre impegnata nella trasformazione delle aree di servizio, da "non luoghi" in "super luoghi", vere e proprie porte di accesso informative ai servizi offerti dal territorio. Le nuove aree di servizio, la cui progettazione è curata direttamente dalla Direzione Tecnica della Società, sono concepite come oasi intelligenti capaci di coniugare identità, paesaggio e gastronomia e di fornire informazioni su come fruire il territorio limitrofo, promuovendo così il turismo e le attività economiche, la ricettività, l'enogastronomia e i prodotti tipici. L'attenzione al tema del turismo e della promozione del territorio è evidente anche nel progetto Move TV avviato nel 2015, grazie al quale le aree di servizio sono state dotate di maxischermi che forniscono in tempo reale informazioni meteo e sul traffico, ma anche video dedicati alla ricchezza culturale e paesaggistica delle province attraversate e in particolare delle Dolomiti Patrimonio dell'UNESCO.

A rimarcare questa funzione, dal 2010 la Società ha anche provveduto a realizzare concorsi di progettazione per giovani artisti e a installare opere d'arte presso gli svincoli delle principali stazioni autostradali. Le rotatorie diventano

così punti di connessione e legame forte con i territori, trasformandosi in porte di accesso per scoprire le bellezze locali. A Rovereto Sud è stata installata un'opera a forma di spirale ascendente, costituita da un mosaico in ceramica policroma che rappresenta i paesaggi tipici delle valli trentine. L'opera esposta a Chiusa raffigura una pianta immaginaria che simboleggia la contrapposizione tra naturalezza e artificiosità. Anche a Rovereto Nord sono poste due sculture progettate da Giuliano Orsingher. E ancora, a Trento Sud è installato il "Tridentum" definito la nuova porta della città, le cui piramidi cristalline richiamano il paesaggio montano.

La prossimità si esprime anche nelle politiche di abbattimento dell'inquinamento acustico e atmosferico, attraverso le barriere fonoassorbenti e il forte investimento nelle energie rinnovabili (impianto di produzione e distribuzione di idrogeno di Bolzano, pannelli fotovoltaici della barriera fonoassorbente di Isera, impianto edlico nell'area di servizio Paganella est).

Un esempio emblematico della volontà di trasformarsi in risorsa per la valorizzazione culturale dei territori circostanti, è rappresentato dalla realizzazione del Plessi Museum al passo del Brennero, un museo realizzato con materiali locali, vetro e COR-TEN che aggiunge l'esperienza culturale in autostrada, un'esperienza del tutto inedita per il viaggiatore durante la sosta.



LA CULTURA

IL PLESSI MUSEUM

Il Plessi Museum realizzato da Autostrada del Brennero SpA è stato concepito come una "porta d'Italia". Inaugurato nel 2013, il complesso architettonico si sviluppa in un'area di circa 13 mila metri quadrati rappresentando una sperimentazione formale e funzionale lontana dalle tradizionali aree di sosta. Lo spazio museale sorge nell'area della ex dogana del Brennero per rivitalizzare quello spazio rimasto vuoto e offrire un'occasione di incontro per il rilancio della zona che, forte di una lunga tradizione mercantile, ha tutte le caratteristiche per riaffermarsi quale sede di una fitta rete collaborativa transfrontaliera.

Una leggera copertura adagiata su una teca di cristallo ospita al suo interno uno spazio espositivo, una sala conferenze e un punto di ristoro. Le opere d'arte, gli arredi e le installazioni collocate dentro la struttura sono state realizzate dall'artista veneziano Fabrizio Plessi.



Il progetto Open

Autostrada del Brennero SpA è da sempre impegnata in progetti innovativi volti a migliorare il livello qualitativo dei servizi all'utenza. In questo contesto progettare senza barriere è un tema fondamentale nella pianificazione degli spazi, principio base per un'edilizia sostenibile e orientata al futuro.

Nello specifico, la Società sta realizzando un progetto di area di servizio accessibile certificata con marchio Open - lo standard di accessibilità delle strutture ricettive, commerciali, di pubblica utilità e servizio, imprese, impianti, rilasciato dalla Provincia autonoma di Trento – che possa poi rappresentare un modello di riferimento nel settore. L'obiettivo di Open non è circoscritto alla sola eliminazione delle barriere architettoniche, già peraltro oggetto di interventi legislativi specifici, ma si estende anche agli aspetti organizzativi, culturali e comportamentali che promuovono la cultura dell'accessibilità, acquistando in tal modo un elevato valore sociale.

Due le aree di servizio per le quali è stato avviato l'iter di certificazione Open: la ristrutturazione di Nogaredo Est e il rifacimento di Laimburg Est.

Nel febbraio 2018 sono iniziati i lavori di riqualificazione e ampliamento dell'edificio presso l'area di servizio Nogaredo Est. In coerenza con le linee guida del disciplinare Open, Autostrada del Brennero SpA ha apportato modifiche al progetto al fine di creare uno spazio capace di soddisfare le esigenze dell'utenza debole, ponendo particolare attenzione agli spazi e ai percorsi di collegamento sia internamente sia esternamente all'edificio. Il progetto prevede servizi igienici accessibili, dedicati agli utenti fruitori dell'area e al personale, un locale Baby Room con fasciatoio e sanitari aventi ridotte dimensioni. I percorsi interni ed esterni alla struttura sono privi di ostacoli, i dislivelli superati per mezzo di rampe confortevoli con ridotta pendenza. Sono in corso di realizzazione parcheggi dedicati all'utenza debole in corrispondenza degli accessi al servizio non oil. È prevista inoltre la realizzazione di percorsi dedicati agli utenti con ridotta capacità sensoriale, in particolare agli utenti con difficoltà della vista, segnalazione degli accessi, dei percorsi e dei servizi offerti. La segnalazione di eventuali ostacoli, o la presenza di un servizio, avverrà in modo conforme alle linee guida LVE - Loges Vet Evolution - creando un percorso pedo-tattile che aiuterà l'utente a muoversi in completa autonomia all'interno dell'area.

IL FOCUS

IL TURISMO ACCESSIBILE

A partire dal 2015, le Province autonome di Bolzano e di Trento hanno dato avvio a una serie di progetti e iniziative per promuovere il turismo accessibile nei propri territori, concretizzati anche sul piano normativo: in Alto Adige con la L.Pn.71/2015 della Provincia autonoma di Bolzano "partecipazione ed inclusione delle persone con disabilità", che tiene in considerazione le esigenze di mobilità delle persone con abilità differenti; in Trentino con le delibere n.2008/2011 della Giunta Provinciale di Trento, che prevede la realizzazione di interventi volti a "rendere il Trentino una destinazione turistica realmente accessibile a chiunque: ai diversamente abili, ai soggetti in età avanzata, a coloro che presentano particolari esigenze..." e n.1953/2012 con la quale sono stati creati i marchi di qualità OPEN.

Per turismo accessibile si intende non solo l'accessibilità fisica, ma anche l'affidabilità dell'informazione sulle strutture e sui percorsi per garantire dati certi ed efficaci che consentano a ciascuna persona di valutare autonomamente il livello di rispondenza della struttura alle proprie esigenze. In questo modo tutte le persone possono fruire della vacanza e del tempo libero senza incontrare problematiche o difficoltà, in condizioni di autonomia, sicurezza e comfort.

I destinatari del turismo accessibile sono individuabili, oltre che naturalmente nelle persone con ridotta capacità motoria, sensoriale e cognitiva, anche in portatori di esigenze specifiche come le persone anziane che per motivi di età hanno difficoltà a spostarsi o camminare a lungo e le famiglie con bambini.

Assicurare l'accessibilità della ricettività, del trasporto e della mobilità, della ristorazione e del tempo libero, si traduce nella necessità di creare un collegamento tra i vari servizi in modo da renderli utilizzabili senza discontinuità, offrendo alle persone che hanno bisogni speciali e alle loro famiglie un ampio grado di autonomia nel loro utilizzo.



La prima rete italiana cardio-protetta

Coerentemente con l'attenzione alle persone che orienta la vision della Società e i risultati della matrice di materialità, Autostrada del Brennero SpA ha deciso di dotare le proprie aree di servizio di una strumentazione che garantisca un immediato ed adeguato intervento di primo soccorso per prevenire l'elevato rischio di decessi dovuti ad arresto cardiaco, che in Italia si attestano intorno ai 60 mila all'anno (dati Eurostat).

A giugno 2018 Autostrada del Brennero SpA ha raggiunto un nuovo importante primato italiano, il completamento del progetto "A22 | Aree di Servizio Cardio-protette", grazie al quale in ciascuna delle 22 aree di servizio è stata installata una colonnina con defibrillatore. Le colonnine sono state inoltre posizionate in altri tre punti, per un totale di 25: il Plessi Museum al valico del Brennero, l'Autoporto Sadobre di Vipiteno e l'Autoparco di Rovereto Sud. Le stime relative all'utilità dei DAE (Defibrillatore Automatico Esterno) dimostrano che grazie alla diffusione della defibrillazione precoce, unita alla formazione di un numero sempre maggiore di cittadini alle manovre di rianimazione cardio-polmonare, il tasso di sopravvivenza in caso di arresto cardiaco cresce in misura rilevante.

Il progetto è stato realizzato in partnership con la Polizia Stradale, con i gestori delle aree servizio che hanno aderito all'iniziativa, ciascuno con i propri operatori in servizio sull'A22, adeguatamente formati, con l'Associazione di Soccorso Croce Bianca di Bolzano. Ciascuna delle 25 unità DAE è direttamente collegata alla centrale operativa dell'Associazione di Soccorso Croce Bianca di Bolzano mediante un apposito sistema di telecontrollo in grado di attivare una chiamata automatica dei soccorsi e di fornire le necessarie istruzioni vocali da parte di un operatore, rilevando contestualmente la geolocalizzazione da cui è avvenuta la richiesta di intervento. In totale sono stati formati dalla Società, con l'ausilio di formatori certificati IRC (Italian Resuscitation Council), 244 persone alle quali si aggiungono gli 89 operatori in precedenza formati dagli enti di appartenenza per un complessivo di 365 operatori.

Sempre nell'ambito dell'attenzione alla salute delle persone, Autostrada del Brennero SpA ha realizzato un progetto pilota nel tratto nord dell'autostrada per l'intervento di una squadra di moto-soccorso in caso di incolonamenti e traffico bloccato, in aggiunta al consueto pattugliamento con moto della Polizia Stradale.



.05

La
comunicazione



È necessario far conoscere il significato di questa infrastruttura autostradale, sulla quale passano la ricchezza, il turismo e la mobilità di questo Paese, grazie anche alla presenza della Polizia Stradale. Il progetto ABC, nato dal connubio tra Autostrada del Brennero SpA e Polizia Stradale, è un modo di mostrare ai giovani la complessità dell'attività svolta. Gli investimenti destinati alla formazione rappresentano un aspetto fondamentale e dimostrano la responsabilità sociale di Autostrada del Brennero SpA.

Roberto Sgalla
*Direttore Centrale
delle Specialità della Polizia di Stato*

**Progetto “ABC - l’Autostrada
del Brennero in Città”**

Progetto per la sicurezza stradale,
edizione 2018-2019

Verona, 4 dicembre 2018

I progetti di educazione autostradale

GRI 413-1

I progetti di educazione autostradale rivolti agli studenti sono una delle principali attività a valore aggiunto per i territori, avviata da Autostrada del Brennero SpA nel 2014 e portata avanti con continuità e ottimi riscontri, con l'obiettivo di promuovere il rispetto per le regole e di formare automobilisti attenti e responsabili. Gli incidenti stradali infatti – secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità – provocano 1,14 milioni di decessi all'anno nel mondo e sono la prima causa di morte tra i giovani di età compresa tra i 15 e i 19 anni.

I progetti di educazione autostradale sono due:

- il progetto ABC – L'autostrada del Brennero in Città, in collaborazione con la Polizia di Stato e rivolto a ragazzi delle scuole superiori (dal 2014);
- il progetto Guida sicura e Occhio ai pericoli in collaborazione con la Federazione dei Corpi Vigili del Fuoco Volontari della Provincia di Trento rivolto ai ragazzi di terza media (dal 2018).

Il progetto ABC – L'Autostrada del Brennero in Città

Giunto ormai alla sua quinta edizione, il progetto coinvolge ogni anno oltre 2.000 studenti delle scuole secondarie di secondo grado dislocate nei Comuni appartenenti ai territori attraversati dall'A22.

40

Date

35

Comuni patrocinatori

4

Compartimenti della Polizia Stradale coinvolti

63

Istituti scolastici aderenti

7.600

Studenti coinvolti

Dati aggiornati all'a.s. 2017-2018

L'attività è incentrata sull'incapacità di valutare determinati rischi da parte di chi guida, soprattutto in situazioni di apparente sicurezza, sull'inadeguatezza a valutare il proprio stato psico-fisico o il proprio tasso alcolemico, sulla mancata conoscenza dei pericoli derivanti dalla distrazione alla guida, ovvero su tutti quegli elementi che possono essere fatali - e sui quali è necessario agire – che compongono il "fattore umano". Ogni tappa della manifestazione si apre con la proiezione del film "Young Europe"- lungometraggio prodotto dalla Polizia di Stato e co-finanziato dalla Commissione Europea – a cui segue un'originale lezione di educazione stradale tenuta da due formatori, rispettivamente di Autostrada del Brennero SpA e della Polizia di Stato. L'intervento, studiato appositamente per stimolare la partecipazione attiva del giovane pubblico in sala e per promuovere i comportamenti corretti da adottare in autostrada in caso di necessità, è supportato da immagini e video tratti dalle telecamere poste lungo le autostrade italiane affiancati da materiali appositamente realizzati per il progetto.



Il progetto Guida Sicura e Occhio ai pericoli

È del 2018 invece il nuovo progetto a fumetti Guida Sicura e Occhio ai pericoli che si rivolge agli studenti di terza media della provincia di Trento, ed è promosso in collaborazione con la Federazione dei Corpi Vigili del Fuoco Volontari della Provincia di Trento con l'obiettivo di diffondere il tema della sicurezza stradale e il rispetto per la propria vita e per quella degli altri.

I ragazzi di terza media partecipano a un momento formativo tenuto dai Vigili del Fuoco Volontari presso la loro scuola e vengono coinvolti in un'originale lezione incentrata sui comportamenti corretti da adottare alla guida in autostrada, sulle strade in generale e nell'ambiente scolastico. La lezione è accompagnata da un simpatico ed accattivante libretto a fumetti, ideato appositamente per l'occasione da Fulber, noto fumettista trentino. Al termine del dibattito viene svolta un'ora di esercitazioni e dimostrazioni di pronto intervento, con l'ausilio dei mezzi in dotazione al Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari.

Il progetto Qualità del Sonno, Qualità del Lavoro

Ai due progetti di educazione stradale si affianca dal 2017 l'importante campagna di sensibilizzazione "Qualità del Sonno, Qualità del Lavoro" per prevenire la sindrome delle apnee ostruttive del sonno (OSAS), che, impedendo l'efficacia del sonno può portare ad una sonnolenza diurna particolarmente pericolosa soprattutto alla guida. La campagna, realizzata grazie alla collaborazione con la Croce Bianca di Bolzano, è stata rivolta agli Ausiliari della Viabilità e ad altri dipendenti della Società.

Viabilità, meteo e territorio

GRI 413-1

Per trasmettere informazioni di viabilità e meteo lungo tutta la tratta autostradale, Autostrada del Brennero SpA si avvale dei notiziari radiofonici "Inforadio" che vanno in onda ogni 30 minuti su tre emittenti locali (ai minuti 25 e 55 circa), e realizza, in caso di emergenze in corso, interventi a pioggia su Radio NBC Rete Regione (da Brennero ad Affi), Radio PICO (da Rovereto a Modena), Radio Südtirol 1 (da Innsbruck a Rovereto) e sui programmi della RAS. Le frequenze con cui si ricevono le varie emittenti sono indicate nell'apposita segnaletica installata lungo il tracciato e vengono riassunte nella Carta dei Servizi che viene aggiornata a cadenza annuale.

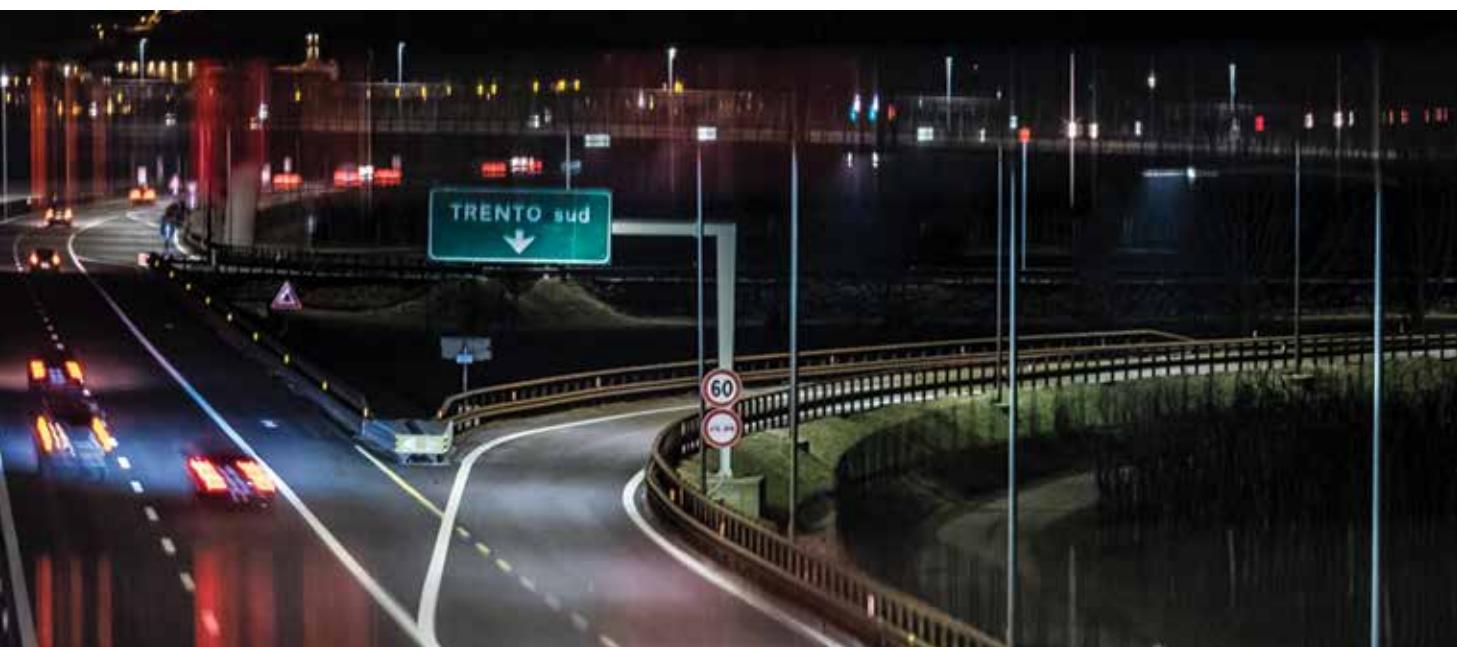
Gli altri canali impiegati dalla Società per veicolare informazioni su viabilità ed eventuali difficoltà nei servizi autostradali sono ISORADIO e CCISS (Centro di Coordinamento Informazioni sulla Sicurezza Stradale), quest'ultimo raggiungibile anche telefonicamente al numero di pubblica utilità 1518 e trasmessi quotidianamente da "Onda Verde Viaggiare informati" dalle reti RAI 1, 2 e 3. Le stesse informazioni sono disponibili in televisione su RaiNews che effettua numerosi collegamenti con il CCISS e su Canale 5 e LA7 nella fascia oraria mattutina.

Oltre allo strumento radiofonico, per veicolare informazioni su viabilità, traffico, meteo ma soprattutto per promuovere i luoghi di interesse turistico e culturale limitrofi all'autostrada, Autostrada del Brennero SpA mette a disposizione degli utenti maxischermi posizionati nelle aree di servizio denominati Move TV, con video on air a ciclo continuo dalle ore 6 alle ore 22, in due lingue, italiano e tedesco, naturalmente accompagnate da notizie in tempo reale sulla viabilità, notiziari di attualità e previsioni meteo.



Un altro strumento di informazione all'utenza è il Televideo nazionale delle reti RAI, che, alla pagina 648 "Autostrade a cura delle Concessionarie" del Televideo Nazionale, riporta condizioni di viabilità e meteo dell'intera rete autostradale italiana, comprese quelle relative ad A22. Al Televideo nazionale si affiancano i servizi regionali di Trentino-Alto Adige, Veneto, Lombardia ed Emilia Romagna alla pagina 425 "Traffico Autostrada del Brennero SpA".

Tutti questi strumenti di informazione e comunicazione con l'utenza hanno il fine di mantenere i viaggiatori aggiornati durante i loro spostamenti ma anche di offrire consigli prima della partenza: ad esempio in caso di previsioni di traffico intenso, con rischio di lunghi incolonnamenti, o di condizioni meteorologiche particolarmente critiche (pioggia e/o nevicata intensa e prolungata) viene consigliato di rinviare la partenza o, se costretti a causa di inderogabili necessità, di prevedere delle soste intermedie, munendosi di bevande e viveri a bordo. In questi periodi particolarmente intensi, viene potenziata l'informazione relativa ai suggerimenti per accrescere la sicurezza dei viaggiatori durante il tragitto: viene suggerito di prestare particolare attenzione ai veicoli in transito durante le fasi di decelerazione e accelerazione lungo gli svincoli delle stazioni autostradali, aree di servizio e piazzole di sosta; di fermarsi presso un'area di servizio alla prima avvisaglia di stanchezza; di rispettare i limiti di velocità tenendo conto del traffico, della visibilità e di eventuali lavori in corso; di mantenere le distanze di sicurezza dai veicoli che precedono, di allacciarsi le cinture di sicurezza, di evitare di bere alcolici e di ridurre la velocità in caso di nebbia, neve, ghiaccio, pioggia e vento. Tali messaggi vengono veicolati anche attraverso apposite campagne di comunicazione, programmate su più mezzi per essere il più efficaci possibili, come nel caso della campagna sull'esodo estivo nei mesi da giugno ad agosto.



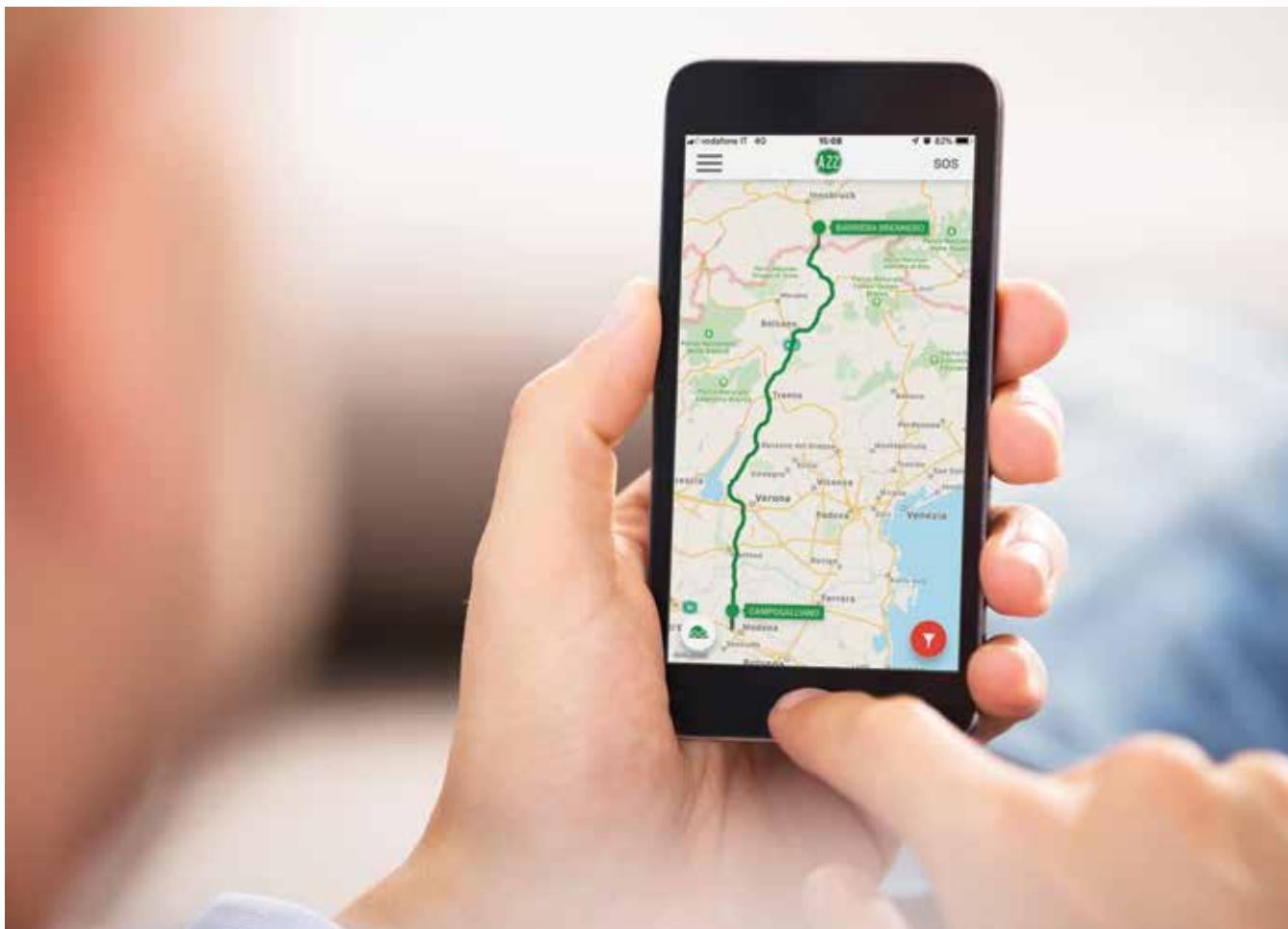
Il sito web e la app per viabilità e servizi ai viaggiatori

Il sito internet è uno dei principali mezzi di comunicazione che la Società ha a disposizione per informare la propria utenza. Nel 2018 il sito internet di Autostrada del Brennero SpA è stato oggetto di un importante lavoro di riprogettazione e di rifacimento, che sarà completato nel corso del 2019.

L'attività di *restyling* non ha riguardato solo la grafica del sito ma soprattutto il miglioramento delle sue caratteristiche tecniche, funzionali e di usabilità. Il sito sarà *responsive*, accessibile da qualsiasi piattaforma o dispositivo mobile.

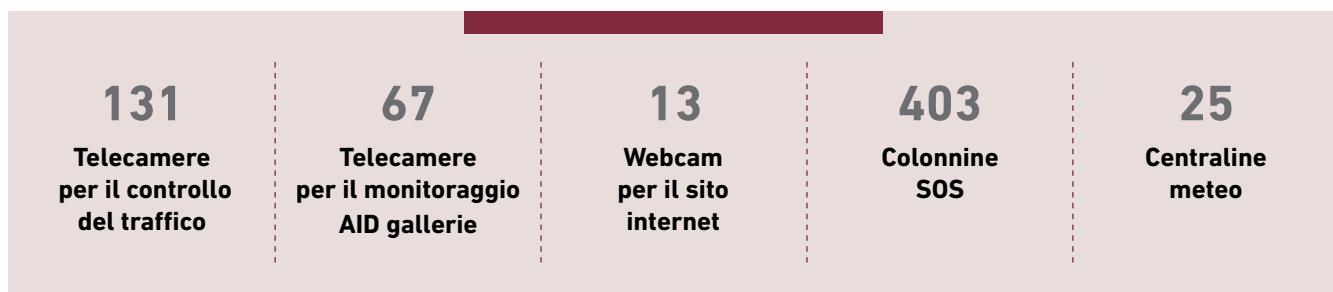
Continuerà ad offrire le informazioni su traffico, viabilità e meteo provenienti dal Centro Assistenza Utenza – CAU e renderà più facilmente reperibili i servizi per le specifiche fasce di utenza (ad esempio autotrasportatori, pendolari).

Autostrada del Brennero SpA dispone inoltre di un'applicazione gratuita A22, scaricabile da Apple Store e da Google Play, che fornisce, grazie alle notifiche *push*, informazioni georeferenziate riguardanti la viabilità e i servizi lungo l'Autostrada Brennero-Modena. Le informazioni di traffico e viabilità fornite dall'applicazione sono aggiornate in tempo reale dagli operatori del Centro Assistenza Utenza – CAU.



Il rapporto con l'utenza

Collocato presso la stazione autostradale di Trento Centro ha sede il Centro Assistenza Utenza - CAU che costituisce il fulcro del sistema informativo di viabilità all'utente. Attraverso fibre ottiche, ponti radio e cavi di telecomunicazione è collegato a:



Da tutti questi dispositivi il CAU riceve informazioni in tempo reale su: traffico, meteo, condizioni di visibilità, richieste di soccorso. Il personale che lavora presso il CAU è multilingue e presta servizio 24/7, 365 giorni all'anno. Nello stesso edificio hanno sede anche il Centro Operativo Autostradale - COA e la Sottosezione della Polizia Stradale di Trento. I due Centri operano in stretto contatto e si coordinano per assicurare la massima tempestività d'intervento e efficacia nelle operazioni di soccorso.

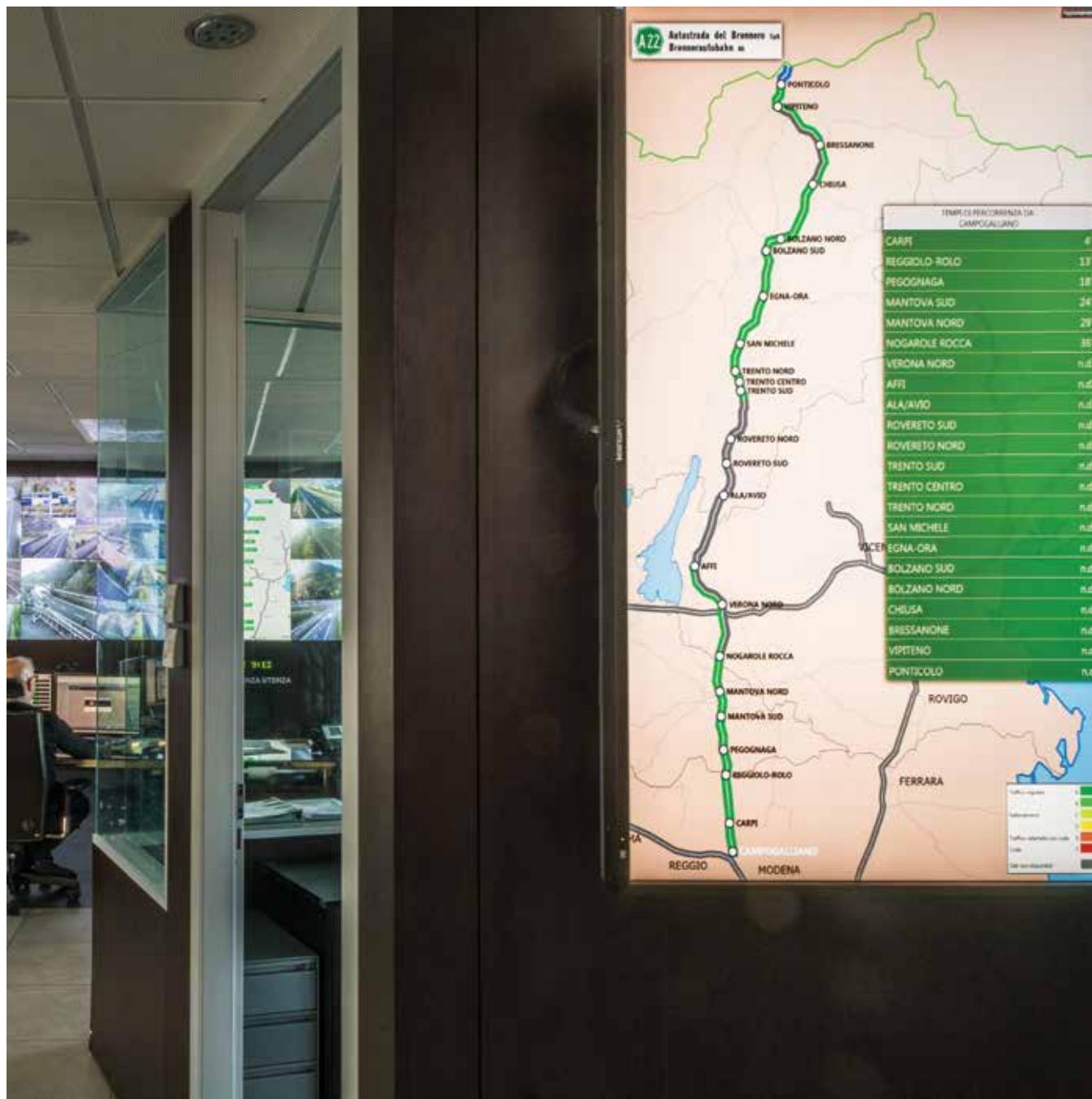
Per essere informati in tempo reale sulla situazione di viabilità-traffico e meteo in A22, gli utenti possono telefonare al CAU utilizzando il numero verde 800-279940 in Italia e il numero verde da Germania Austria Olanda 00-800-22022022. Per notizie relative alla viabilità sulle autostrade interconnesse con A22 si può telefonare ad altri numeri verdi: 840042121 per l'A1 Milano-Bologna; 800012812 per l'A4 Brescia-Padova/Autovie Venete Centropadane.

Per informare gli utenti sulle condizioni di viabilità e meteo ed eventuali sospendimenti di servizi, il CAU dispone delle seguenti tipologie di Pannello a Messaggio Variabile (PMV): 28 portali doppi e uno singolo presso le rotatorie antistanti le stazioni autostradali; 38 lavagne monocromatiche luminose presso tutti gli ingressi in autostrada; 118 pannelli lungo la tratta autostradale; 21 carrelli mobili; 5 pannelli indicanti lo stato dei parcheggi per i mezzi pesanti. I pannelli sono usati anche a scomparsa nei furgoni degli Ausiliari della Viabilità operativi lungo l'arteria per avvertire *in loco* i conducenti.

Questo importante sistema informativo è efficace inoltre nel caso della gestione delle informazioni relative ai lavori, che vengono pianificati nell'ottica di ridurre i disagi all'utenza: ad esempio non vengono mai intrapresi nei weekend di punta e nei periodi festivi lavori che richiedano scambi di carreggiata (sud/nord) o riduzioni di corsia di marcia e sorpasso (salvo in fascia oraria notturna). Fanno eccezione lavori urgenti volti a ripristinare condizioni di sicurezza della circolazione o comunque eventi imprevedibili (es.: persistenza di condizioni meteorologiche sfavorevoli e manutenzioni d'urgenza). Il calendario dei cantieri relativo all'anno in corso è pubblicato sul sito della Società www.autobrennero.it.

Il sistema informativo predisposto da Autostrada del Brennero SpA viene sintetizzato annualmente nella Carta dei Servizi realizzata in italiano, tedesco e inglese, come strumento di comunicazione all'utenza ma anche come "guida per il viaggio".

Al contempo la Società rileva puntualmente dal 2003, su base annuale, i bisogni e le richieste degli utenti attraverso una indagine di Customer Satisfaction. L'indagine si divide in due parti: una generale e una delle aree di servizio.



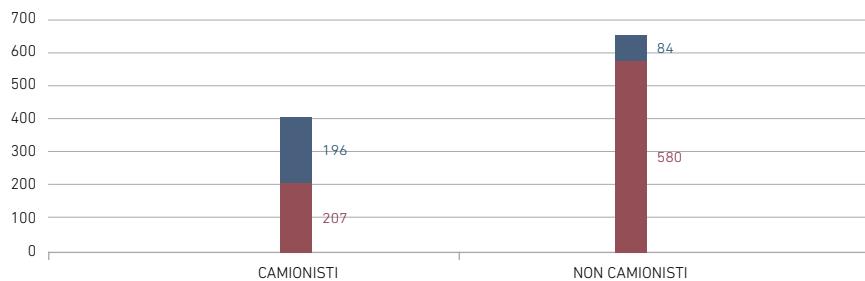
L'INDAGINE DI CUSTOMER SATISFACTION

Su base annua la Società rileva la qualità percepita da parte degli utenti attraverso un'indagine di Customer Satisfaction. L'indagine si articola in diverse sezioni e riguarda una pluralità di servizi.

L'indagine è volta a rilevare le valutazioni sia da parte dell'utenza tradizionale sia da parte dei camionisti. Nello specifico, questi ultimi devono rappresentare almeno il 30% del campione degli intervistati. La distribuzione delle interviste è stratificata secondo variabili di status e di utilizzo della rete autostradale (nazionalità, frequenza di utilizzo, genere, ecc.).

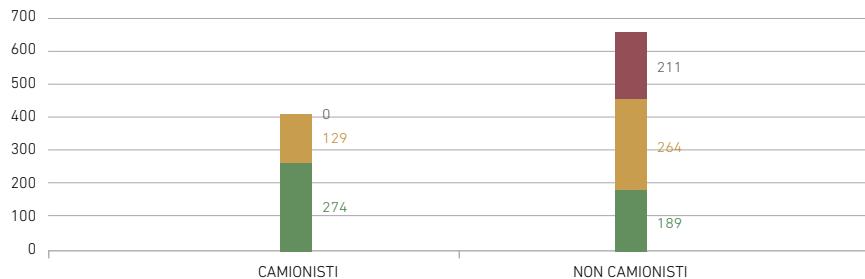
Nazionalità

- Estero
- Italia



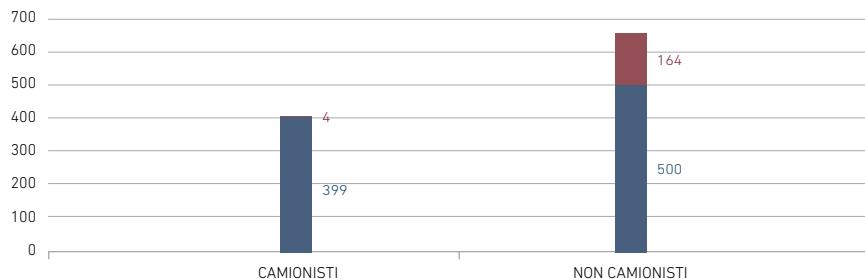
Frequenza

- Turista
- Occasionale
- Abituale

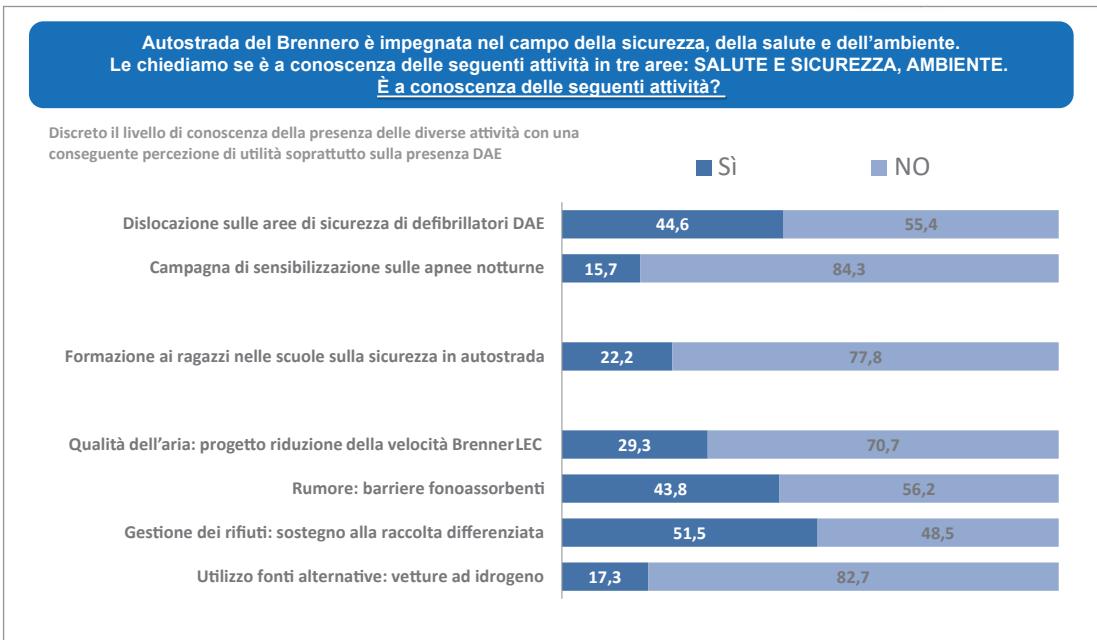


Genere

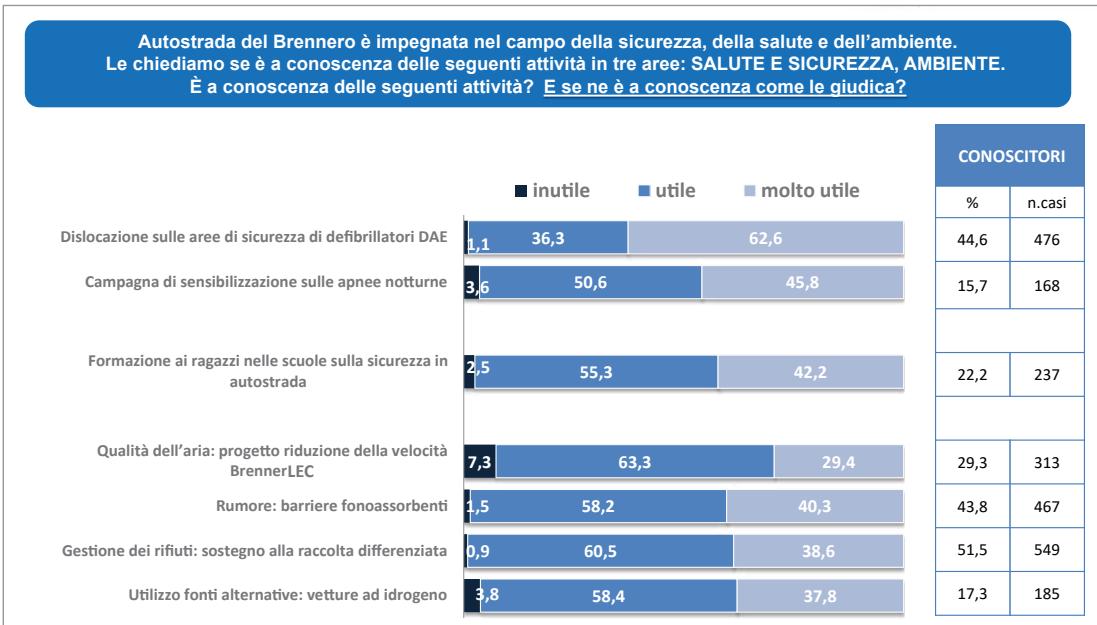
- Femmine
- Maschi



L'edizione 2018 della Customer dei Servizi ha approfondito tre ambiti ritenuti significativi per il Bilancio di Sostenibilità: Ambiente, Salute e Sicurezza, e ha posto agli intervistati domande specifiche sulla conoscenza delle principali iniziative della Società su questi temi.



Dall'indagine si evince che la conoscenza delle iniziative negli ambiti Ambiente, Qualità e Sicurezza è relativamente bassa, ad eccezione di due progetti (l'installazione dei defibrillatori nelle aree di servizio e la realizzazione delle barriere fonoassorbenti) che sono noti a quasi metà degli intervistati. Gli utenti che sono a conoscenza di tali iniziative ne esprimono un giudizio fortemente positivo (si consideri a tale fine, la somma dei valori positivi: "utile" e "molto utile").

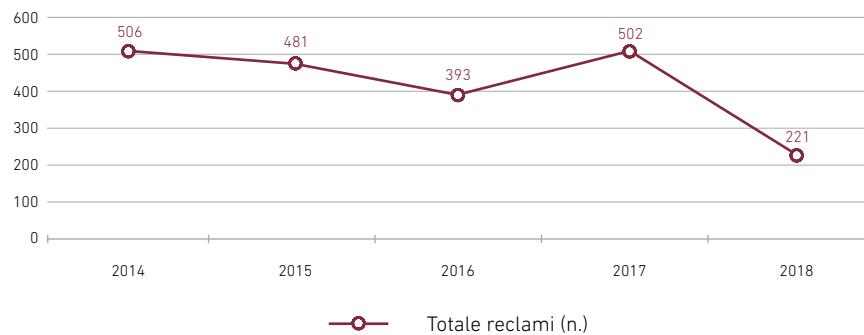


Le opinioni degli utenti autostradali e della cittadinanza in generale sono state rilevate anche in modo funzionale alle sperimentazioni attivate per ridurre gli incolonnamenti in situazioni di traffico intenso e per diminuire l'impatto ambientale generato dal transito degli autoveicoli, nell'ambito del progetto europeo BrennerLEC.

I RECLAMI

Autostrada del Brennero SpA è dotata di un efficiente sistema di gestione dei reclami. In particolare mette a disposizione dell'utenza diversi canali, di cui oggi il più utilizzato è l'email (96,8%) e si occupa di fornire una risposta in modo puntuale. Ne è riprova il fatto che nel 2018 l'87% dei reclami ha ricevuto risposta diretta e specifica entro 10 giorni lavorativi. I reclami sono stati 221, numero assolutamente irrilevante se lo rapportiamo al numero di veicoli in uscita dalle stazioni A22 (54.955.536 nel 2018), con un indicatore di 4 reclami su 1 milione di veicoli transitati. Il numero risulta fortemente ridimensionato rispetto agli anni precedenti in quanto dal 2018 il database gestionale è gestito dall'Ufficio Comunicazione che monitora i reclami e non include altre comunicazioni con gli utenti di carattere più tecnico, trattate direttamente dal Settore Esazione e precedentemente incluse nel conteggio finale.

Totale reclami (n.)





Appendice

GRI CONTENT INDEX

GRI 102-55

L'approccio di gestione relativo ad ogni tema rilevante emerso dall'analisi di materialità è rendicontato nel presente Bilancio di Sostenibilità nell'introduzione ed in ogni paragrafo specifico.

| Indicatori Gri Standard | Capitolo / Paragrafo | Pagina |
|---|---|----------|
| SEZIONE GENERALE | | |
| PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE | | |
| GRI 102-1 Nome dell'organizzazione | Colophon | 2 |
| | Il Gruppo Autostrada del Brennero; | 14 |
| | La rete autostradale; | 19 |
| | La sicurezza; | 22 |
| | La mobilità sostenibile; | 24 |
| GRI 102-2 Attività, brand, prodotti e servizi | I servizi per viaggiatori ed autotrasportatori; | 25 |
| | L'innovazione per Autostrada del Brennero SpA | 26 |
| GRI 102-3 Sede centrale | Colophon | 2 |
| GRI 102-4 Sedi operative | Colophon | 2 |
| GRI 102-5 Proprietà e forma legale | Il Gruppo Autostrada del Brennero | 14 |
| GRI 102-6 Mercati serviti | La rete autostradale | 19 |
| GRI 102-7 Dimensioni dell'organizzazione | I numeri 2018 | 11 |
| GRI 102-8 Informazioni sui dipendenti ed altri lavoratori | I collaboratori | 72 |
| GRI 102-9 I fornitori | Le ricadute sui territori e le esternalità | 46 |
| GRI 102-10 Cambiamenti significativi nel periodo di rendicontazione | <i>I fatti di rilievo intercorsi nel periodo di rendicontazione sono dettagliati nel Bilancio di Autostrada del Brennero SpA e nelle sue relazioni.</i> | |
| GRI 102-11 Approccio prudenziale | Il sistema di governance | 36 |
| GRI 102-12 Sostegno ad iniziative esterne | Autostrada del Brennero SpA per i Sustainable Development Goals; Il sistema di governance | 9 36 |
| GRI 102-13 Appartenenza ad associazioni | La mappa degli stakeholder | 28 |
| STRATEGIA | | |
| GRI 102-14 Dichiarazione dell'Amministratore Delegato e del Presidente | Lettera agli stakeholder | 5 |
| GRI 102-15 Descrizione dei principali impatti, rischi ed opportunità | La matrice di materialità; Il sistema di governance | 30 36 |

| INTEGRITÀ ED ETICA | | | |
|----------------------------------|--|---|----------------|
| GRI 102-16 | Valori, principi, standard e norme di comportamento | Mission; Vision; Il sistema di governance | 15 18 36 |
| GOVERNANCE | | | |
| GRI 102-18 | Struttura della Governance | Il sistema di governance | 36 |
| GRI 102-22 | Composizione del più alto organo di governo e dei suoi comitati | Il sistema di governance | 36 |
| GRI 102-23 | Indicazione se il Presidente del più alto organo di governo è anche Amministratore Delegato | Il sistema di governance | 36 |
| GRI 102-24 | Processo di selezione e nomina del più alto organo di governo | Il sistema di governance | 36 |
| COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER | | | |
| GRI 102-40 | Elenco dei gruppi di stakeholder | La mappa degli stakeholder | 28 |
| GRI 102-41 | Accordi collettivi di contrattazione | I collaboratori | 72 |
| GRI 102-42 | Processo di identificazione e di selezione degli stakeholder | La definizione della matrice di materialità | 29 |
| GRI 102-43 | Approccio allo stakeholder engagement | La definizione della matrice di materialità | 29 |
| GRI 102-44 | Argomenti principali e criticità emerse | I temi materiali rendicontati nel presente Bilancio di Sostenibilità | 31 |
| PROFILO DEL REPORT | | | |
| GRI 102-45 | Società incluse nel Bilancio consolidato | Partecipazioni | 15 |
| GRI 102-46 | Definizione dei contenuti del Bilancio di Sostenibilità e del perimetro di rendicontazione | Note metodologiche | 7 |
| GRI 102-47 | Elenco degli aspetti materiali | I temi materiali rendicontati nel presente Bilancio di Sostenibilità | 31 |
| GRI 102-48 | Modifiche ad informazioni precedentemente comunicate | <p>Rispetto alle edizioni precedenti del Bilancio di Sostenibilità, le emissioni di CO₂ sono state calcolate scorporando le emissioni relative alle sedi della Società e alla sua flotta aziendale (emissioni dirette) da quelle relative alle aree di servizio (indirette). I dati specifici si trovano all'interno del capitolo 3 - Le emissioni ed i trasporti.</p> | |
| GRI 102-49 | Modifiche significative rispetto al precedente periodo di rendicontazione | Note metodologiche; I temi materiali rendicontati nel presente Bilancio di Sostenibilità | 7 31 |

| PROFILO DEL REPORT | | | |
|------------------------|---|--|----------|
| GRI 102-50 | Periodo di rendicontazione | Note metodologiche | 7 |
| GRI 102-51 | Data di pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità più recente | <i>Bilancio di Sostenibilità 2016 pubblicato nel novembre 2017</i> | |
| GRI 102-52 | Periodicità di rendicontazione | Note metodologiche | 7 |
| GRI 102-53 | Contatti per informazioni riguardanti il Bilancio di Sostenibilità | Colophon | 2 |
| GRI 102-54 | Indicazione dell'opzione "in accordance" scelta | Note metodologiche | 7 |
| GRI 102-55 | GRI Content Index | GRI Content Index | 108 |
| GRI 102-56 | Assurance esterna del Bilancio di Sostenibilità | <i>Non è prevista l'assurance esterna per questa edizione</i> | |
| PERFORMANCE ECONOMICA | | | |
| GRI 201-1 | Valore economico diretto generato e distribuito | I risultati economico-finanziari | 42 |
| GRI 203-1 | Investimenti infrastrutturali e servizi che forniscono un beneficio pubblico | Le ricadute sui territori e le esternalità; L'autostrada di prossimità | 46 88 |
| PERFORMANCE AMBIENTALE | | | |
| GRI 301-2 | Utilizzo di materiali riciclati | Le materie prime | 66 |
| GRI 302-1 | Consumi di energia all'interno dell'organizzazione | L'energia e le fonti rinnovabili | 60 |
| GRI 302-4 | Riduzione dei consumi energetici | L'energia e le fonti rinnovabili | 60 |
| GRI 303-1 | Volume totale di acqua prelevata per fonte di approvvigionamento | I consumi idrici | 65 |
| GRI 303-2 | Fonti di prelievo significativamente influenzate dai prelievi d'acqua | I consumi idrici | 65 |
| GRI 305-1 | Emissioni dirette di gas serra | Le emissioni ed i trasporti | 62 |
| GRI 305-2 | Emissioni indirette di gas serra | Le emissioni ed i trasporti | 62 |
| GRI 305-5 | Riduzione delle emissioni di gas serra | Le emissioni ed i trasporti | 62 |

| PERFORMANCE AMBIENTALE | | | |
|------------------------|---|--|----------|
| GRI 306-2 | Rifiuti per tipologia e modalità di smaltimento | La gestione dei rifiuti e le emergenze ambientali | 68 |
| GRI 306-3 | Sversamenti significativi | La gestione dei rifiuti e le emergenze ambientali | 68 |
| GRI 307-1 | Inadempienza a leggi e regolamenti ambientali | <i>Non si registrano sanzioni nel periodo di rendicontazione</i> | |
| PERFORMANCE SOCIALE | | | |
| GRI 401-1 | Assunzione di nuovi dipendenti e turnover del personale | I collaboratori | 72 |
| GRI 401-3 | Congedo parentale | I collaboratori | 72 |
| GRI 403-1 | Rappresentanza dei lavoratori in comitati formali congiunti Management-Lavoratori per la salute e la sicurezza | La salute e la sicurezza dei lavoratori | 76 |
| GRI 403-2 | Tipologia e tasso di infortuni, malattie professionali, giorni di lavoro persi e assenteismo e numero di incidenti mortali collegati al lavoro | La salute e la sicurezza dei lavoratori | 76 |
| GRI 403-4 | Argomenti di salute e sicurezza compresi in accordi formali con i sindacati | La salute e la sicurezza dei lavoratori | 76 |
| GRI 404-1 | Ore di formazione medie per dipendente ed anno | La formazione e lo sviluppo | 79 |
| GRI 405-1 | Diversità di genere negli organi di governo e tra dipendenti | I collaboratori | 72 |
| GRI 413-1 | Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo | I progetti di educazione autostradale; Viabilità, meteo e territorio | 96 98 |
| GRI 413-2 | Operazioni con significativi impatti negativi, reali e potenziali, sulle comunità locali | Note metodologiche | 7 |
| GRI 419-1 | Inadempienza a leggi e regolamenti in materia sociale ed economica | <i>Non si registrano sanzioni nel periodo di rendicontazione</i> | |



Autostrada del Brennero SpA
Brennerautobahn AG

Finito di stampare nel mese di aprile 2019
da EFFE e ERRE litografica



**Autostrada del Brennero SpA
Brennerautobahn AG**